

Componenti	Carica	Ente rappresentato	Tipologia componente
Giustiliano Bellini	Presidente	Confagricoltura Rovigo	Privata/parti economiche e sociali
Clelia Mara Crivellari	Consigliere	Assoc. Pol. Coltivatori Diretti Rovigo	
Stefano Pattaro	Vicepresidente	Confcomm. Imprese per l'Italia della Prov. di Rovigo	
Elisa Sette	Consigliere	Comune di San Martino di Venezze	Pubblica
Valeria Targa	Consigliere	Comune di Badia Polesine	
Claudia Rizzi	Segretario verbalizzante	GAL Adige	-
Nicoletta Mazzagardi	Revisore dei conti	-	-

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 39 del 07/08/2023

OGGETTO: PSN PAC 2023/2027 – Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023/2027 per il Veneto – DGRV 294 del 21/03/2023 All. B e C – Interventi SRG05 e SRG06. Approvazione Programma di Sviluppo Locale 2023/2027 per il territorio del GAL Polesine Adige

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 artt. 31-34;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115;

Visto il Piano Strategico Nazionale (PSN) per la PAC 2023/2027 approvato con decisione di esecuzione n. 8645 final della Commissione Europea;

Considerato che il Leader si colloca nell'ambito dell'obiettivo specifico per la PAC OS 8 "Cooperazione" le cui raccomandazioni europee sono:

- invertire le tendenze di spopolamento, mirando alle zone rurali maggiormente bisognose;
- colmare il divario nei servizi di base e nelle infrastrutture;
- aumentare le opportunità di fare impresa;
- ricambio generazionale, occupazione giovanile e femminile, esigenze specifiche delle donne in agricoltura e nelle aree rurali;
- inclusione sociale nelle zone rurali, prestando particolare attenzione ai gruppi vulnerabili e in particolare alla situazione critica dei migranti e allo sfruttamento della manodopera in agricoltura.

Visto il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Veneto 2023/2027 approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 14 del 10 gennaio 2023, che contiene le scelte strategiche regionali, gli interventi di sviluppo rurale del PSN PAC che la Regione del Veneto intende attivare nel proprio territorio, l'articolazione delle risorse finanziarie assegnate e il dettaglio delle specifiche regionali;

Preso atto che la priorità del CSR è la focalizzazione, intesa come specializzazione, in modo sussidiario, dello sviluppo rurale sulle tematiche che non trovano altro strumento di risposta tra i vari canali di finanziamento vigenti (FESR, FSE+, FEAMPA, SNAI, PNRR);

Vista la DGR del Veneto n. 294 del 21/03/2023 che ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto relativamente ai bandi per gli interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (SRG05 e SRG06);

Vista la deliberazione n. 7 del 30/03/2023 con la quale l'Assemblea degli Associati ha disposto la candidatura del GAL Polesine Adige ai bandi regionali SRG05 e SRG06 di cui alla DGRV n. 294 del 21/03/2023, dando mandato al Consiglio di Amministrazione e alla struttura tecnica di adoperarsi ai fini degli adempimenti necessari per la presentazione delle relative domande di aiuto entro il termine del

18/08/2023;

Atteso che la domanda di aiuto relativa all'azione B dell'intervento SRG06 "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale", rappresenta la domanda di adesione allo Sviluppo Locale Leader 2023/2027, sulla base della quale avviene la selezione dei GAL e delle relative strategie;

Considerato che le strategie locali devono rispondere alle esigenze e agli obiettivi di sviluppo delle zone rurali in termini di miglioramento dei servizi di base, ai fini di una maggiore vivibilità dei territori e in termini di creazione di occupazione, anche attraverso la creazione e lo sviluppo di PMI non agricole e la diversificazione delle attività agricole;

Preso atto dell'attività di progettazione partecipata effettuata nell'ambito del format "GAL Adige LAB – Progettiamo Insieme", finalizzata all'animazione, formazione e capacity building dei partenariati locali, che ha contemplato la realizzazione di tre incontri riservati al partenariato in data 30/03/2023, 27/04/2023 e 11/05/2023, nonché di altri quattro incontri realizzati a favore dei giovani agricoltori, degli imprenditori e dell'intera comunità nelle date del 5/05/2023, 25/05/2023, 27/06/2023 e 20/07/2023;

Vista la Manifestazione di interesse e la Proposta di Strategia di sviluppo locale Leader 2023/2027 per il territorio del GAL Adige, elaborata sulla scorta di quanto emerso dall'attività di progettazione partecipata svolta, finalizzata all'adesione al bando regionale dell'intervento SRG06, approvata con deliberazione del C.d.A. n. 31 del 12/06/2023 e inviata all'Autorità di Gestione e ad Avepa in data 16/06/2023;

Visto lo schema di PSL 2023/2027 predisposto sulla scorta di quanto emerso dall'analisi di contesto e dall'attività di progettazione partecipata, posto in Allegato 1 alla presente deliberazione ed illustrato dalla direttrice;

Considerato che l'analisi SWOT ha portato all'individuazione n. n. 6 fabbisogni e alla conseguente correlazione con l'ambito tematico AT.2 "Diversificazione, Integrazione e Innovazione dell'economia Locale" definito principale e con l'ambito tematico AT. 4 "Valorizzazione del Patrimonio Naturale, Paesaggistico, Storico-Culturale e delle Risorse Ambientali", quale ambito secondario (Vedasi Quadro 4.1.4 del PSL);

Considerato che in correlazione agli ambiti tematici definiti sono stati individuati complessivamente n. 6 obiettivi locali (n. 4 relativi all'ambito tematico principale e n. 2 a quello secondario), ai quali sono stati collegati n. 7 interventi attivabili, scelti tra quelli ordinari del CSR (n. 3) e gli interventi specifici Leader (n. 4), che compongono il piano di azione del PSL (Vedasi Quadro 4.2.2);

Considerato che il percorso partecipato, finalizzato all'elaborazione della strategia di sviluppo locale, è proseguito nel mese di luglio mediante la raccolta e l'analisi delle proposte progettuali, collegate alle tipologie di intervento attivabili, pervenute tramite i due questionari on line attivati dal GAL, destinati a soggetti privati e pubblici, nonché tramite le schede di manifestazione di interesse per la proposta/partecipazione di Progetti di comunità;

Visto l'esito delle proposte pervenute tramite i questionari on-line, da parte di soggetti privati, dalle quali è emerso maggiore interesse per gli interventi ISL 02, 03 e 04;

Visto l'esito delle proposte pervenute tramite i questionari on-line, da parte di soggetti pubblici, dalle quali è emerso interesse per gli interventi ISL 04 e 05 e per progetti di comunità, stante comunque che le idee progetto di comunità indicate rappresentano proposte generiche e prive degli elementi caratterizzanti un progetto di comunità;

Vista l'opportunità di pianificare Progetti di comunità che, mediante l'attivazione di più interventi, sostengono concrete esigenze della comunità locale in termini di implementazione dei servizi e di sviluppo dell'occupazione;

Richiamata la deliberazione n. 36 del 17/07/2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta dei criteri di valutazione di cui all'avviso pubblico prot. n. 325 del 12/06/2023, ha valutato le manifestazioni di interesse per la proposta/partecipazione di progetti di comunità pervenute, individuando il seguente progetto di comunità:



- **PC1: "Il Cinema Duomo e la sua comunità"** - importo complessivo di € 200.000,00 - Interventi da attivare ISL02 e ISL04;

Ritenuto di non prevedere la realizzazione di progetti di cooperazione, rispetto a quanto previsto nella proposta di strategia presentata il 16 giugno u.s., essendo venuti a mancare i presupposti per realizzare una cooperazione fra i GAL del Veneto mirata a creare opportunità di lavoro per i giovani dei rispettivi territori;

Vista la proposta di piano finanziario che prevede una dotazione complessiva per l'intervento SRG06 di € 4.411.710,00, di cui € 683.815,05 per l'azione B (15,50% gestione e animazione del PSL) ed € 3.727.894,95 per l'azione A (84,50% sostegno alla strategia), distribuita per i vari interventi come indicato nel Quadro 7.1.2 del PSL;

Sentita la presentazione, a cura della direttrice, della strategia del PSL 2023/2027;

Preso atto che tale strategia è stata condivisa dagli associati nel corso dell'assemblea del 31 luglio u.s. (rif. deliberazione n. 10);

Richiamata la deliberazione n. 37 del 17/07/2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta di quanto previsto dal Regolamento prot. n. 328 del 12/06/2023, ha individuato quale titolo vincitore del concorso "Centra il titolo" del Programma di Sviluppo Locale 2023/2027, la proposta "LINFABILITY", integrandolo con le seguenti parole chiave: "LINFABILITY: Giovani, Ambiente e Lavoro" – Acronimo "LINFABILITY G.A.L.";

Richiamata l'attenzione dei presenti per quanto concerne la trasparenza dei processi decisionali;

Richiamata l'attenzione dei presenti sul rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito dell'attività ed azione del GAL Polesine Adige, approvato con deliberazione del C.d.A. n. 28 del 12/06/2023;

Rilevata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dei consiglieri, sulla base delle dichiarazioni verbali rilasciate dagli stessi, in merito all'oggetto della presente deliberazione;

Richiamata l'attenzione sul rispetto dell'obbligo di garantire che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;

Richiamata l'attenzione dei presenti sul rispetto dell'impegno di garantire che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;

Unanime,

DELIBERA

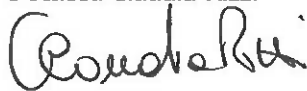
- 1) di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 3) di prendere atto che la presente decisione viene assunta mediante votazione nella quale almeno il 50% dei voti espressi proviene da partner che sono autorità non pubbliche;
- 4) di prendere atto che la presente decisione viene assunta mediante votazione nella quale i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse ivi rappresentato sono inferiori al 50% del totale;
- 5) di prendere atto dell'attività di analisi di contesto relativa al territorio target del GAL Adige e di quanto emerso nonché dei fabbisogni più rilevanti del territorio individuati;
- 6) di prendere atto dell'attività di animazione e progettazione partecipata svolta dal GAL a favore del partenariato e della comunità, finalizzata all'elaborazione della strategia di sviluppo locale Leader 2023/2027 e dei relativi risultati emersi;
- 7) di approvare il Programma di Sviluppo Locale per il territorio del GAL Polesine Adige, intitolato "LINFABILITY: Giovani, Ambiente e Lavoro – LINFABILITY G.A.L.", elaborato ai sensi del PSN PAC 2023/2027 – Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023/2027 per il Veneto – Interventi



SRG05 e SRG06, posto in Allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- 8) di dare mandato al Presidente di provvedere a tutti gli adempimenti necessari finalizzati alla presentazione delle domande di aiuto a valere sugli Interventi SRG05 e SRG06 del CSR per il Veneto 2023/2027 – PSN PAC 2023/2027, secondo le modalità stabilite dai rispettivi bandi regionali e da Avepa.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Claudia Rizzi



IL PRESIDENTE
Sig. Giustiliano Bellini

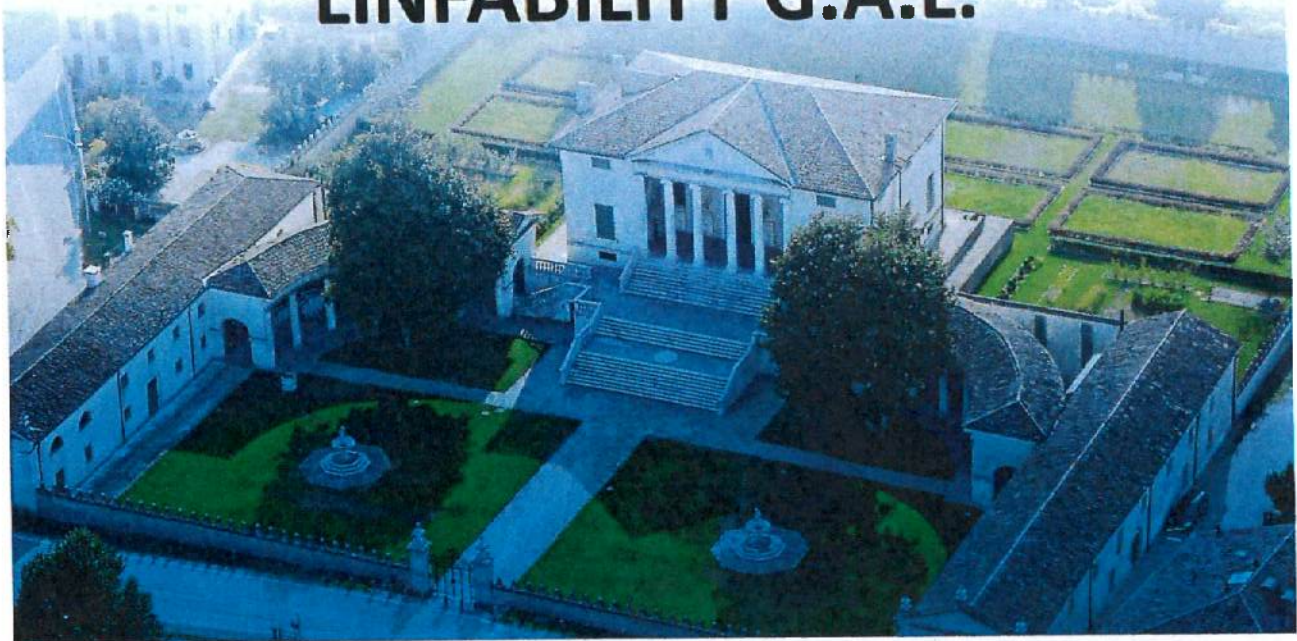




PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027

Linfability: Giovani, Ambiente e Lavoro

LINFABILITY G.A.L.



Deliberazione del C.d.A. del GAL Polesine Adige n.39 del 07/08/2023



Sommario

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE
2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE
 - 2.1 Informazioni generali e riferimenti
 - 2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato
 - 2.3 Assetto organizzativo e funzionale
3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO (ATD)
 - 3.1 Area geografica e amministrativa di riferimento
 - 3.2 Delimitazione e descrizione dell'Ambito Territoriale Designato
4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA
 - 4.1 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT)
 - 4.2 Strategia di sviluppo locale
 - 4.3 Demarcazione e complementarietà con altre strategie del territorio
5. PIANO DI AZIONE
 - 5.1 Definizione interventi, piano di azione e progetti di comunità
6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE
7. PIANO DI FINANZIAMENTO
8. FINANZIAMENTO PER AZIONE COMPLEMENTARE DEL CSR 2023-2027 ALLA SNAI
9. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA
10. ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PSL
11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL
12. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL
13. SCHEDA DI SINTESI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PSL
 - APPENDICE 1 – Lista dei partner
 - APPENDICE 2 – Scheda informativa dei partner eleggibili
 - APPENDICE 3 – Elenco dei Comuni dell'Ambito territoriale designato
 - APPENDICE 4 – Approccio partecipativo e animazione
 - APPENDICE 5 – Proposta di criteri di selezione per interventi del Piano di azione

Le note metodologiche e le istruzioni generali per la redazione del PSL sono inserite come note a piè di pagina, per facilitarne la compilazione.

L'elaborazione del PSL prevede, indicativamente, un testo di 150 pagine (formato A4, carattere Times New Roman, dimensioni 11), appendici escluse.

*La compilazione dei seguenti quadri è da considerarsi non obbligatoria, in quanto dipendente dalla previsione o meno nella SSL della fattispecie rappresentata: **QUADRO 4.3.1/bis** – Azione complementare del CSR 2023-2027 alla SNAI; **QUADRO 5.1.2** – Progetti di Comunità - Descrizione generale; **QUADRO 5.1.3** – Quadro Progetti di Comunità; **QUADRO 5.1.4** – Manifestazioni di interesse per Progetti di Comunità; **QUADRO 5.1.5** – Quadro manifestazioni di interesse per raccolta proposte operazioni a regia per Progetti di Comunità; **QUADRO 5.1.6** - Quadro operazioni a regia GAL per Progetti di Comunità; tutti i quadri del paragrafo 6 ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE; **QUADRO 7.1.3** – Importo programmato per Progetti di Comunità; **QUADRO 7.1.4** – Importo programmato per Progetti di Cooperazione; **QUADRO 8.1** – Importo assegnato per Azione complementare del CSR 2023-2027 alla SNAI*

Tali quadri devono comunque essere mantenuti nel PSL con indicazione sintetica del motivo della mancata compilazione.



1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

LINFABILITY: Giovani, Ambiente e Lavoro

Acronimo (max 20 lettere): LINFABILITY G.A.L.

2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

2.1 Informazioni generali e riferimenti

QUADRO 2.1.1 - Informazioni generali e riferimenti	
Denominazione	GRUPPO DI AZIONE LOCALE "POLESINE ADIGE" in breve GAL ADIGE
Forma giuridica	Associazione riconosciuta senza scopo di lucro
Anno di costituzione	2008
Sede legale	Piazza Garibaldi n. 6 – 45100 Rovigo (RO)
Sede operativa	Via L. Ricchieri detto Celio n. 8 – 45100 Rovigo (RO)
Eventuali altre sedi	Sportello informativo c/o Biblioteca Civica del Comune di Lendinara, Via Conti n. 30 – 45026 Lendinara (RO)
Codice fiscale	93028270291
Partita IVA	-----
Telefono	0425 1541145
Sito Internet	www.galadige.it
Email	adige@galadige.it
PEC	galadige@pec.it
Rappresentante legale	Giustiliano Bellini
Direttore ¹	Claudia Rizzi
Responsabile amministrativo ¹	Lisa Bolognese
Responsabile dell'animazione e della comunicazione ¹	Maurizia Bellinello

¹ Fare riferimento alla condizione di ammissibilità a4 del bando. I soggetti qui indicati devono essere i medesimi poi riportati anche nel Quadro 2.3.1 – Struttura tecnica GAL LEADER.



2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato

QUADRO 2.2.1 - Descrizione del partenariato

1. Oggetto sociale e durata ²

Conformemente a quanto previsto all'art. 3 dello Statuto, l'Associazione Gruppo di Azione Locale Polesine Adige non ha fini di lucro ed ha la finalità generale di concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile e quindi del miglioramento della qualità della vita delle zone di competenza attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse umane, materiali, immateriali, ambientali e storico-culturali.

L'Associazione intende attuare le politiche di sviluppo previste nell'ambito della programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei e di ogni altro programma comunitario, coerente con gli obiettivi statuari, attuati anche in continuità ai precedenti, favorendone ogni utile integrazione e coordinamento.

Per il raggiungimento degli scopi statuari, l'Associazione promuove azioni integrate elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi a livello locale, nonché l'attuazione di strategie originali di sviluppo sostenibile integrate.

In particolare, l'attività dell'Associazione si articola in tre azioni progettuali che si sviluppano nell'ambito territoriale dei comuni della Provincia di Rovigo nella Regione Veneto tenendo conto di quanto previsto dalle normative regionali, nazionali e comunitarie di riferimento:

- sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale e integrato, fondate su un approccio ascendente e sul partenariato orizzontale;
- sostegno a forme di cooperazione interterritoriale, transnazionale e transfrontaliero;
- disponibilità a farsi promotrice e/o a partecipare alla creazione di reti tra tutti i territori rurali e non della Comunità Europea e tra i relativi operatori.

L'Associazione può altresì intraprendere ogni attività prevista per l'attuazione delle attività di cui sopra ed ogni altra azione contemplata da programmi comunitari, nazionali e regionali coerenti con gli obiettivi dell'art. 3 dello Statuto.

In base all'art. 2 dello statuto del GAL, la durata dell'Associazione è stabilita sino al 31 dicembre 2050 salvo ulteriori proroghe.

2. Modalità di aggregazione e adesione ³

Il partenariato del GAL Polesine Adige è il risultato di un percorso di aggregazione iniziato nel 2008 nell'ambito del PSR Veneto 2007/2013 Asse 4 Leader, che si è consolidato e allargato nella successiva programmazione 2014-2022, a seguito dell'attività di animazione territoriale e di differenziazione degli importi delle quote associative di adesione e annuali, che hanno suscitato l'interesse e determinato la possibilità economica di aderire, da parte di quegli enti ancora estranei al GAL.

Gli attuali associati del GAL Adige sono 29, di cui 12 sono fra i soci fondatori.

In conformità alle previsioni dell'art. 6 dello statuto, rappresentano soggetti pubblici e privati provenienti dai vari settori socioeconomici su base locale, rappresentanti interessi diversi, generali e diffusi presenti nel territorio di operatività.

L'adesione è subordinata all'assunzione formale, da parte degli associati, dei seguenti impegni:

- sostenere finanziariamente l'attività del GAL e la realizzazione delle attività di cui all'art. 3);
- collaborare alla realizzazione delle strategie di cui all'art. 3) con azioni concrete e adeguando la propria attività alle decisioni prese dal GAL.

Per quanto concerne le modalità di adesione al partenariato, l'ammissione di nuovi associati è deliberata dall'Assemblea degli associati, alla prima assemblea utile, previa domanda degli aspiranti e condizionata al versamento della quota di adesione fissata dall'assemblea stessa.

² Descrivere oggetto sociale e durata del partenariato, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto.

³ Descrivere il percorso e le modalità di aggregazione per la formazione del partenariato, con riguardo, in particolare, alle condizioni e modalità di adesione da parte dei singoli partner, alla valutazione e gestione delle relative richieste e alle eventuali situazioni che hanno determinato esito negativo, comprese le relative motivazioni



Dell'ammissione deliberata dall'assemblea, viene data comunicazione all'aspirante associato che, entro 180 gg dalla data di comunicazione del GAL, deve provvedere al pagamento della quota di adesione, funzionale all'ammissione.

Il richiedente acquisisce la qualifica di associato all'atto dell'effettivo pagamento della quota di adesione.

Finora non si sono mai verificate situazioni che hanno determinato esito negativo alla richiesta di adesione di aspiranti associati.

Il GAL, inoltre, non presenta situazioni di partner che non possono essere considerati eleggibili ai fini della valutazione delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di priorità previsti dal bando.

L'animazione e la comunicazione effettuate nel territorio, nonché la partecipazione a più tavoli di concertazione locali hanno consentito di far conoscere, nel tempo, il GAL e il proprio ruolo.

3. Composizione e caratteristiche ⁴

La compagine associativa del GAL Adige è composta da 29 partner che rappresentano i diversi settori socioeconomici presenti nel territorio di operatività, soddisfacendo i requisiti di rappresentatività, pluralismo, rappresentanza equilibrata tra generi e partecipazione dei giovani, previsti dal bando regionale Allegato C della DGR n. 294 del 21/03/2023.

Il partenariato presenta una composizione articolata ed inclusiva che consta di 20 partner afferenti al gruppo di interesse pubblico e 9 partner che rientrano nella componente privata, a sua volta suddivisa in parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile, individuando tre gruppi di interesse specifici, come di seguito dettagliato:

- n. 20 partner rappresentanti il gruppo di interesse pubblico: Amministrazione Provinciale di Rovigo, C.C.I.A.A. Venezia Rovigo, Consorzio di Bonifica Adige Po e n. 17 comuni. I comuni aderenti coincidono con i comuni dell'ATD del GAL Adige;
- n. 2 partner rappresentanti il gruppo di interesse primario: Associazione Polesana Coltivatori Diretti Rovigo e Confagricoltura Rovigo;
- n. 4 partner rappresentanti il gruppo di interesse terziario: Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Rovigo, Banca del Veneto Centrale di Rovigo, Consorzio di Tutela dell'Insalata di Lusia IGP e Confcooperative Rovigo;
- n. 3 partner rappresentanti la società civile: Associazione Culturale Giovanile Leonardo Da Vinci, Pro Loco di Lendinara e WWF provinciale di Rovigo.

La composizione del partenariato, come sopra descritta, risponde alla rappresentanza degli interessi presenti nell'ATD in oggetto, che riguardano il settore agricolo, con la presenza anche di produzioni a marchio, quello del commercio, la salvaguardia e custodia dell'ambiente, la valorizzazione del capitale culturale e sociale giovanile del luogo, l'accesso al credito e il servizio pubblico collettivo garantito dagli enti pubblici provinciali, locali e di amministrazione territoriale. A tal riguardo si rimanda alla Lista dei partner e alle relative Schede informative poste in appendice al PSL.

Partner eleggibili	N.
Gruppo di interesse pubblico	20
Gruppo di interesse settore primario	2
Gruppo di interesse settore secondario	0
Gruppo di interesse settore terziario	4

⁴ Descrivere e giustificare riassuntivamente la composizione e le caratteristiche complessive del partenariato, sulla base delle informazioni di dettaglio contenute nella Lista dei partner e nelle relative Schede informative previste in appendice al PSL, con particolare riferimento ai seguenti aspetti/elementi: - numero dei partner - tipologia ed articolazione degli interessi rappresentati, sulla base della classificazione dei "gruppi di interesse" (condizione di ammissibilità a3 del bando) - rispondenza della composizione dei partner/interessi rappresentati rispetto all'ATD.



Gruppo di interesse società civile	3
TOTALE PARTNER ELEGGIBILI	29
Numero partner NON Eleggibili	0

4. Capacità economico-finanziaria ⁵

La capacità economica finanziaria del GAL Adige è rappresentata innanzitutto dal sostegno finanziario fornito dagli associati in forza dell'impegno assunto all'atto di adesione al GAL. Tale sostegno ammonta a € 41.700,00 annui ed è la somma delle quote associative annuali differenziate per tipologia di soggetti aderenti.

Tale apporto consente di compartecipare finanziariamente all'attuazione delle attività afferenti l'Intervento SRG06 Az. B, per il quale si prevede un importo annuale di € 42.738,44 che corrisponde ad € 170.953,76 per l'intera durata della programmazione.

Il GAL Adige ha inoltre maturato finora degli utili, da esercizi precedenti, per un ammontare complessivo di € 32.498,38, che rappresentano garanzia di copertura integrale del cofinanziamento dell'Intervento SRG06 Az. B.

Eventuali necessità finanziarie contingenti potranno, in alternativa, essere gestite mediante il ricorso a forme di sostegno straordinario richiesto agli associati o tramite il ricorso al credito. A tal proposito il GAL Adige attualmente dispone di un fido bancario a revoca di € 20.000,00 con l'Istituto di Credito "Banca del Veneto Centrale", concesso nel 2022 e finora non utilizzato.

Inoltre è attiva una polizza fideiussoria con Banca Annia, per € 219.899,11 a garanzia dell'anticipo ricevuto per la programmazione 2014-2020. Tali crediti confermano l'affidabilità dell'associazione e la solidità del partenariato che permettono l'accesso ripetuto al credito.

Oltre a ciò, il GAL ha potuto contare sul sostegno degli associati attraverso l'erogazione di quote straordinarie nei momenti di effettiva necessità.

Infine si precisa che l'importo delle quote associative è rimasto invariato dal 2016, di conseguenza lo stesso potrebbe essere adeguato, in futuro, agli indici ISTAT.

5. Compartecipazione finanziaria dei partner eleggibili ⁶

Secondo l'art. 6 dello statuto, ciascun associato si assume, tra l'altro, l'impegno di sostenere finanziariamente l'attività del GAL e la realizzazione delle attività di cui all'art. 3).

La compartecipazione finanziaria dei partner eleggibili è disciplinata attualmente dalla deliberazione dell'Assemblea degli associati n.15 del 21/09/2015 e dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 47 del 8/09/2015. Con il primo atto l'assemblea ha stabilito l'importo delle quote di adesione, differenziandole sulla base di appositi criteri, mentre con il secondo, il CdA ha approvato l'importo delle quote associative annuali a decorrere dall'anno 2016 che sono state confermate nei successivi anni, da ultimo con la deliberazione n. 11 del 20/03/2023 in sede di approvazione del bilancio preventivo 2023.

Per quanto riguarda la regolarità delle compartecipazioni finanziarie da parte dei singoli partner eleggibili, rispetto al pagamento della quota associativa annua per l'anno 2023, si rappresenta che l'86,21% degli associati ha effettuato il versamento di quanto dovuto. Si precisa infine che il versamento di tale quota è comunque dovuto, come da statuto, entro la scadenza dell'esercizio cui si riferisce (31/12/2023).

⁵ Descrivere e giustificare il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria, correlata anche all'importo della compartecipazione finanziaria prevista per l'intervento SRG06-Azione B ed alla sua durata, con particolare riferimento all'autofinanziamento, all'accesso a credito e garanzie fideiussorie, all'utilizzazione di altri strumenti e risorse finanziarie, ad eventuali referenze bancarie, ecc., anche ai fini della valutazione della effettiva sostenibilità del partenariato.

⁶ Descrivere condizioni e modalità di compartecipazione finanziaria da parte dei singoli partner/soci eleggibili, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto e dagli ulteriori atti che le regolamentano (indicare gli estremi del relativo atto più recente); rappresentare la situazione relativa alla regolarità delle compartecipazioni finanziarie da parte dei singoli partner eleggibili, rispetto alla quota relativa all'anno 2023. Nella relativa tabella indicare prima i partner che hanno già versato la quota, e successivamente quelli che non hanno ancora versato la quota associativa. Alla domanda di aiuto devono essere allegate le copie delle ricevute dei versamenti effettuati dai partner.

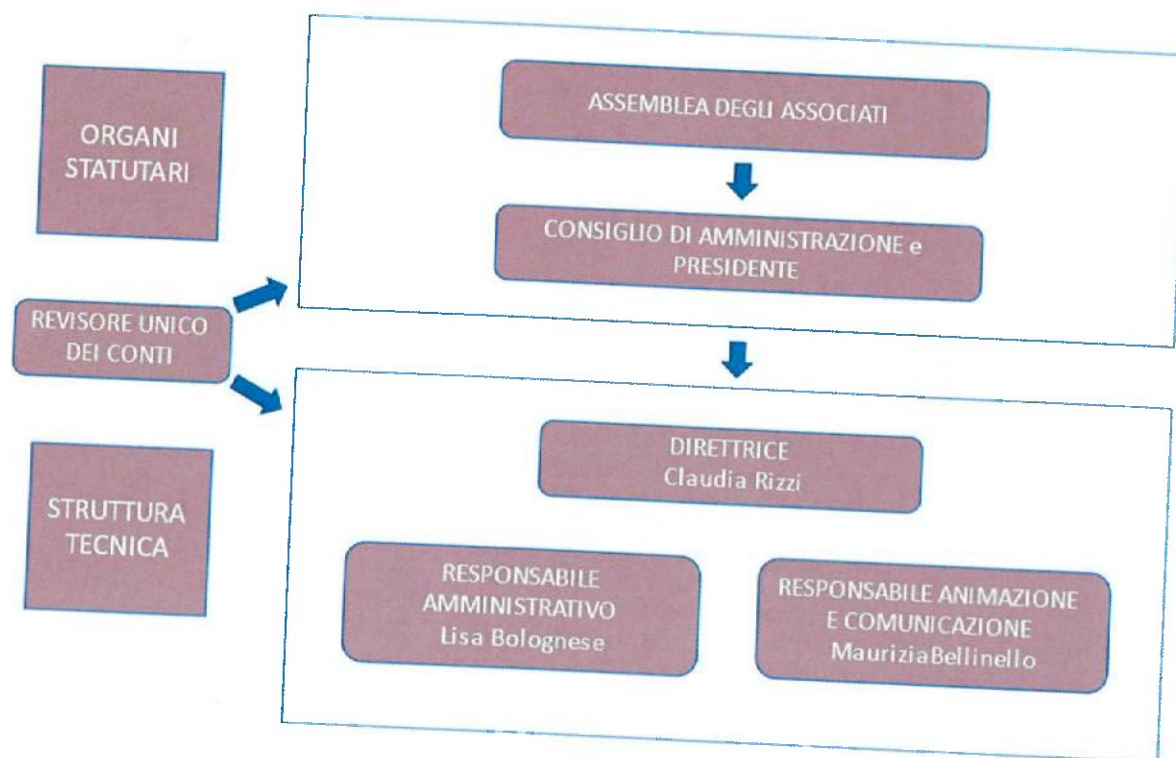


n.	Nome Partner	Importo quota 2023	Data pagamento quota*
1	Comune di Badia Polesine	3.000,00	24/04/2023
2	Comune di Lusia	1.500,00	25/04/2023
3	Pro Loco di Lendinara	300,00	25/04/2023
4	Comune di Villamarzana	600,00	28/04/2023
5	Comune di San Bellino	600,00	04/05/2023
6	Comune di Lendinara	3.000,00	05/05/2023
7	Confagricoltura Rovigo	1.000,00	09/05/2023
8	Comune di Castलगuglielmo	600,00	10/05/2023
9	Comune di Fratta Polesine	1.200,00	12/05/2023
10	Consorzio di Bonifica Adige Po	1.500,00	18/05/2023
11	Comune di Costa di Rovigo	1.200,00	18/05/2023
12	Comune di Arquà Polesine	1.200,00	18/05/2023
13	Banca del Veneto Centrale	2.000,00	26/05/2023
14	Comune di San Martino di Venezze	1.500,00	31/05/2023
15	Associazione Polesana Coltivatori Diretti Rovigo	1.000,00	14/06/2023
16	Amministrazione Provinciale di Rovigo	1.500,00	22/06/2023
17	Comune di Giacciano con Baruchella	1.200,00	26/06/2023
18	Camera di Commercio Venezia Rovigo	5.000,00	27/06/2023
19	Associazione culturale giovanile Leonardo Da Vinci	300,00	28/06/2023
20	Comune di Canda	600,00	10/07/2023
21	Comune di Villadose	2.000,00	17/07/2023
22	Comune di Rovigo	5.000,00	24/07/2023
23	Comune di Villanova del Ghebbo	1.200,00	31/07/2023
24	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Rovigo	1.000,00	31/07/2023
25	Confcooperative Rovigo	1.000,00	02/08/2023
Partner eleggibili che hanno versato la quota		Partner eleggibili che non hanno versato la quota	% di partner eleggibili che hanno versato la quota (su totale partner eleggibili)
n. 25		n. 4	86,21%

* Viene indicata la data di valuta.



Rappresentazione grafica Organigramma generale del GAL



QUADRO 2.2.2 - Organi statutari

1. Principali organi del partenariato ⁷

Secondo il dettato dell'art. 8 dello Statuto, sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Revisore Unico dei conti.

L'**Assemblea degli associati** è l'organo di indirizzo; delibera sulle direttive generali dell'associazione, sul bilancio consuntivo e preventivo, sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione stabilendone un compenso nei limiti di quanto previsto dalla legislazione vigente, sulla nomina del Revisore dei conti, sulle modifiche allo statuto, sulle quote associative di adesione, su operazioni di straordinaria amministrazione e su quant'altro demandato ad essa per legge o per statuto. L'attività dell'Assemblea degli Associati è regolata dagli art.li 9, 11, 15, 16, 17, 18 e 19 dello Statuto.

Il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** è l'organo a cui compete tutta l'attività decisionale per l'attuazione delle attività di cui all'art. 3 dello statuto, conformemente a quanto stabilito dall'Assemblea. E' investito dei poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, intendendosi per tale ogni operazione autorizzata nel bilancio di previsione annualmente approvato dall'Assemblea. Esso procede pure alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e propone all'Assemblea l'eventuale Regolamento per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

⁷ Descrivere sinteticamente gli organi previsti dall'atto costitutivo/statuto, le relative funzioni e le cariche assegnate.



I membri del CdA vengono eletti dall'Assemblea degli associati e restano in carica per un triennio. Il CdA nomina nel proprio seno un Presidente ed un Vice Presidente.

L'attività del CdA è regolata dagli art.li 10, 12 e 13 dello Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica sono stati eletti con deliberazione dell'Assemblea degli associati n. 5 del 30/03/2023, per la durata di un triennio. Le cariche assegnate sono riepilogate al successivo punto 2. "Organo decisionale".

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio. Egli presiede le riunioni dell'assemblea degli associati, constata la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea, nomina un segretario e, ove necessario, due scrutatori. Egli presiede altresì le riunioni del CdA.

L'attività del Presidente è regolata dagli art.li 14 e 18 dello Statuto.

Attualmente il Presidente in carica è il Sig. Giustiliano Bellini, eletto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 17/04/2023, per la durata di un triennio.

Il Revisore dei conti è l'organo cui compete il controllo della gestione dell'Associazione. Viene eletto per un triennio dall'Assemblea degli Associati e scelto tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.

Il Revisore accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, redigendo una relazione ai bilanci annuali, può accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e di titoli di proprietà sociale e può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

L'attività del Revisore dei Conti è regolata dall'art. 20 dello Statuto.

Attualmente il revisore dei conti in carica è la dott.ssa Nicoletta Mazzagardi, nominata con deliberazione dell'Assemblea degli associati n. 6 del 30/03/2023, per la durata di un triennio.

2. Organo decisionale ⁸

La composizione dell'organo decisionale del GAL Adige è rappresentata nella tabella seguente. Essa rispetta il requisito di ammissibilità a3 del bando regionale Allegato C alla DGR n. 294 del 21/03/2023.

La struttura si applica affinché il CdA rispetti l'impegno di garantire che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale, in fase di votazione degli argomenti, posti negli o.d.g. delle riunioni che si effettueranno nell'intero arco di durata dell'attuazione del PSL.

Nell'ambito dell'ordinaria gestione dell'associazione, i principali compiti assegnati al Consiglio di Amministrazione, con riferimento particolare all'attuazione dell'Intervento SRG06, sono i seguenti:

- approvazione del PSL e relative eventuali variazioni;
- selezione e approvazione progetti/interventi e relative eventuali variazioni;
- approvazione schemi di questionari e manifestazioni di interesse per raccolta proposte/istanze e relativa istruttoria tecnico-amministrativa;
- approvazione organigramma GAL;
- approvazione contratti di lavoro e relative eventuali variazioni;
- approvazione cronoprogramma attività e bandi;
- approvazione atti che disciplinano specifici standard organizzativi;
- approvazione Piano di Comunicazione e relative eventuali variazioni;
- approvazione Piano di Valutazione e atti attuativi comprese eventuali variazioni;
- approvazione proposte e testi definitivi di bando e relative eventuali variazioni;
- indizione procedure e aggiudicazione affidamenti di beni, servizi e forniture necessarie al funzionamento della struttura e all'attuazione dei progetti;
- ratifica operato del Presidente nei casi previsti dal Regolamento di Funzionamento;

⁸ Specificare e giustificare la composizione dell'organo decisionale, con esplicito riferimento anche alla conferma del rispetto dell'obbligo, per tutta la durata dell'attuazione del PSL, della condizione di ammissibilità a3 del bando. Descrivere in sintesi i principali compiti assegnati, con particolare riferimento a quelli rilevanti ai fini della gestione delle attività finanziate dall'Intervento SRG06, precisando anche le eventuali situazioni di conferimento "delega" nei confronti della funzione/figura "direzione" della struttura tecnica.



- nomina di rappresentanti del GAL negli organi/tavoli cui l'associazione partecipa;
- approvazione rapporti intermedi e finali dei progetti/interventi realizzati.

Eventuali conferimenti di deleghe dei compiti/funzioni propri del CdA, saranno valutate ed espressamente deliberate con apposito atto.

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Gruppo di interesse (gruppo) ⁹	Atto di nomina del Partner rappresentato
1	Bellini Giustiliano	Confagricoltura Rovigo	Settore primario	Verbale della giunta esecutiva del 28/03/2023
2	Crivellari Clelia Mara	Associazione Polesana Coltivatori Diretti Rovigo	Settore primario	Verbale del Consiglio Provinciale dell'associazione del 13/03/2023
3	Pattaro Stefano	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Rovigo	Settore terziario	Verbale di Consiglio del 06/03/2023
4	Sette Elisa	Comune di San Martino di Venezzè	Pubblico	Delibera del consiglio comunale di San Martino di Venezze n. 44 del 22/10/2021 di convalida elezione alla carica di sindaco
5	Targa Valeria	Comune di Badia Polesine	Pubblico	Decreto sindacale n. 2 del 27/03/2023

2.3 Assetto organizzativo e funzionale

QUADRO 2.3.1 – Struttura tecnica GAL LEADER

1. Organigramma Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione ¹⁰

La Struttura tecnica del GAL, così come rappresentata nell'organigramma generale approvato con deliberazione del C.d.A. n. 35 del 17/07/2023, è composta da tre figure professionali che assicurano il presidio delle funzioni obbligatorie previste dal bando: direzione, gestione amministrativa e animazione e comunicazione.

⁹ Fare riferimento alla condizione di ammissibilità a3 del bando.

¹⁰ Descrivere caratteristiche e composizione della struttura tecnica, anche attraverso i riferimenti alle figure impiegate, indicate nell'apposita tabella, e con riguardo comunque ai seguenti aspetti: - modalità e procedure di selezione delle risorse umane - tipologie contrattuali applicate al personale - conferma della effettiva assegnazione e del presidio delle funzioni obbligatorie previste dal bando (direzione; gestione amministrativa; gestione animazione e comunicazione). Le figure dettagliate nella tabella, e relativi nominativi, corrispondono a quelle evidenziate nell'organigramma e rappresentano l'effettiva "dotazione di personale/risorse umane". Inserire i dati della Delibera con la quale il GAL ha approvato la struttura dell'Organigramma. (Condizione di ammissibilità a4 del bando).



La funzione di direzione è presidiata dalla dott.ssa **Claudia Rizzi**, direttrice del GAL Adige dal 01/10/2015. Tale figura è stata individuata mediante selezione pubblica per titoli. L'iter di selezione ha previsto l'approvazione e pubblicazione, sul sito internet del GAL Adige, presso l'albo on-line della Provincia di Rovigo e presso quello della CCIAA Venezia Rovigo (allora Venezia e Rovigo Delta Lagunare), di un avviso di selezione pubblica per titoli (protocollo n. 343 del 6/07/2015), approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 03/07/2015.

Ai fini della valutazione delle domande presentate, la cui scadenza era prevista per le ore 12:00 del 22/07/2015, con deliberazione del C.d.A. n. 39 del 23/07/2015 è stata nominata apposita Commissione di selezione secondo le modalità previste dall'avviso, la quale, al termine dei lavori, ha provveduto a stilare una graduatoria provvisoria.

Con deliberazione del C.d.A. n. 44 del 25/08/2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la graduatoria finale, secondo la quale la dott.ssa Rizzi si collocava al primo posto. La graduatoria finale è stata pubblicata all'Albo della Provincia di Rovigo, all'albo della CCIAA di Venezia Rovigo Delta Lagunare e sul sito internet del GAL, per n. 15 giorni.

A seguito delle verifiche di rito si è proceduto a sottoscrivere, in data 30/09/2015, con la dott.ssa Claudia Rizzi, un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato con qualifica I° livello Quadro del CCNL dei dipendenti di aziende di Commercio, Servizi e Terziario. L'assunzione decorre dal 1° ottobre 2015. Il contratto sottoscritto con la dott.ssa Rizzi prevede l'espletamento di funzioni di responsabile tecnico dell'attività del GAL Polesine Adige con funzioni direttive e di coordinamento.

In riferimento all'assegnazione della relativa funzione indicata nell'organigramma, con deliberazione del C.d.A. n. 35 del 17/07/2023 è stata formalizzata l'attribuzione alla dott.ssa Rizzi della funzione di direzione che contempla le seguenti principali responsabilità: coordinamento dell'attuazione della strategia di sviluppo locale (SSL) e della relativa attività di valutazione; coordinamento delle risorse umane coinvolte nell'attuazione della SSL; gestione dei rapporti con gli organi statutari e con l'Autorità di Gestione e l'Avepa; coordinamento dei servizi resi dal GAL Adige.

La figura direzionale individuata è dotata di specifica esperienza, qualificazione e competenza, infatti risulta possedere un titolo di laurea in scienze agrarie e quindici anni di esperienza acquisita svolgendo attività relative alla programmazione e gestione di fondi/finanziamenti europei, nell'ambito della funzione di direttrice prima del GAL Antico Dogado e in seguito del GAL Polesine Adige, come si evince dal CV allegato. La dott.ssa Rizzi ha un incarico di direzione esclusivo con il GAL Adige, non prestando lavoro presso altro partenariato selezionato ai sensi degli art.li 31-34 del Reg. 2021/1060 o della Misura 19 del PSR 2014/2022.

La funzione di gestione amministrativa è presidiata dalla rag. **Lisa Bolognese**, dall'anno di costituzione del GAL Adige (2008). Tale figura risulta pertanto in pianta stabile al GAL Adige già dalla Programmazione Regionale PSR per il Veneto 2007/2013.

La rag. Lisa Bolognese è stata individuata inizialmente mediante selezione pubblica per titoli. L'iter di selezione ha previsto l'approvazione e pubblicazione, presso l'albo della CCIAA di Rovigo e sul sito internet della stessa, di un avviso pubblico di selezione per l'affidamento di incarichi di lavoro a progetto, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 11/03/2008.

Con successiva deliberazione n. 10 del 28/03/2008, il Consiglio di Amministrazione, che ha svolto il compito di commissione esaminatrice, ha approvato la graduatoria finale delle domande pervenute, secondo la quale la rag. Lisa Bolognese si collocava al primo posto. La graduatoria finale, valida per 18 mesi, è stata pubblicata all'Albo della CCIAA di Rovigo e sul sito internet del GAL, per n. 15 giorni.

In data 1° aprile 2008 (Prot. n. 52) è stato sottoscritto, con la sig.ra Bolognese, a decorrere dal 01/04/2008 e fino al 31/12/2008, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per le attività di segreteria e amministrazione nell'ambito del PSL 2007/2013 del GAL Adige.

Con deliberazione del CdA n. 46 del 22/12/2008 è stato disposto di avviare con la rag. Bolognese, a partire dal 1° gennaio 2009, un contratto di lavoro subordinato a tempo parziale (87,5%) e determinato, fino al 31/12/2009, con la qualifica di impiegata di IV° livello del CCNL dei dipendenti di aziende di Commercio, Servizi e Terziario. Il contratto è stato sottoscritto in data 31/12/2008 (Prot. GAL n. 409).

Tale contratto è stato trasformato a tempo indeterminato a decorrere dal 1° marzo 2009, con nota prot. n. 114 del 05/03/2009, sulla scorta di quanto già disposto con deliberazione del CdA n. 46 del 22/12/2008.

Il contratto sottoscritto con la sig.ra Bolognese prevede funzioni amministrative contabili e addetto a mansioni d'ordine di segreteria oltre a funzioni collaterali di supporto alle attività svolte dalla struttura.



In riferimento all'assegnazione della relativa funzione indicata nell'organigramma, con deliberazione del C.d.A. n. 35 del 17/07/2023 è stata formalizzata l'attribuzione alla rag. Lisa Bolognese della funzione di gestione amministrativa che contempla le seguenti principali responsabilità: gestione degli atti di natura amministrativa funzionali alla corretta attuazione della SSL; gestione e monitoraggio delle risorse destinate alla SSL; collaborazione nell'attività di valutazione del PSL e dei servizi resi dal GAL Adige. Si evidenzia che la figura di responsabile amministrativo, ricoperta dalla rag. Bolognese, è dotata di qualifica idonea e di specifica esperienza e competenza, infatti risulta possedere più di 19 anni di esperienza nella gestione amministrativa di interventi cofinanziati con fondi comunitari, iniziata nel gennaio 2004 con la CCIAA di Rovigo quale RAF (Responsabile Amministrativo e Finanziario) nell'ambito dell'I.C. Leader+ e proseguita nella gestione amministrativa del GAL Adige dal 2008 per 15 anni, qualificandosi professionalmente mediante la partecipazione ad un Master in Europrogettazione nell'autunno del 2018. La rag. Lisa Bolognese ha un incarico di lavoro esclusivo con il GAL Adige, non prestando lavoro presso altro partenariato selezionato ai sensi degli art.li 31-34 del Reg. 2021/1060 o della Misura 19 del PSR 2014/2022.

La funzione di animazione e comunicazione è presidiata dalla dott.ssa **Maurizia Bellinello**, sin dal 2008. Tale figura risulta pertanto in pianta stabile al GAL Adige già dalla Programmazione Regionale PSR per il Veneto 2007/2013.

La dott.ssa Bellinello ha partecipato alla medesima selezione pubblica sopra descritta, con la quale è stata individuata la rag. Lisa Bolognese. La relativa graduatoria aveva validità di 18 mesi e la sig.ra Bellinello si era collocata al terzo posto in graduatoria.

Considerate le esigenze della struttura, il GAL ha provveduto a utilizzare la graduatoria valida contattando i signori collocatisi nei primi tre posti utili, per richiedere loro la disponibilità a instaurare un rapporto di collaborazione professionale per un impegno di 8 giornate di lavoro mensili.

Con deliberazione n. 17 del 27/05/2008 il CdA ha provveduto ad affidare l'incarico di lavoro a progetto alla dott.ssa Bellinello, che ha dato la disponibilità richiesta.

In data 03/06/2008 (Prot. n. 136) è stato sottoscritto, con la sig.ra Bellinello, a decorrere dal 03/06/2008 e fino al 31/12/2008, un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per le attività di animazione e amministrazione nell'ambito del PSL 2007/2013 del GAL Adige.

Con deliberazione del CdA n. 46 del 22/12/2008 è stato disposto di avviare con la dott.ssa Bellinello, a partire dal 1° gennaio 2009, un contratto di lavoro subordinato a tempo parziale (87,5%) e determinato, fino al 30/04/2009, con la qualifica di impiegata di III° livello del CCNL dei dipendenti di aziende di Commercio, Servizi e Terziario. Il contratto è stato sottoscritto in data 31/12/2008 (Prot. GAL n. 410).

Tale contratto è stato trasformato a tempo indeterminato a decorrere dal 1° maggio 2009 giusta deliberazione del CdA n. 20 del 23/04/2009.

Il contratto sottoscritto prevede funzioni tecniche e amministrative connesse a progettualità specifiche, in particolare quelle inerenti a rapporti con altre regioni e paesi esteri, oltre a funzioni collaterali di supporto alle attività svolte dalla struttura. Tale figura, infatti, oltre alle attività di animazione/comunicazione si è occupata della cooperazione interterritoriale e transnazionale, nelle due programmazioni precedenti.

In riferimento all'assegnazione della relativa funzione indicata nell'organigramma, con deliberazione del C.d.A. n. 35 del 17/07/2023 è stata formalizzata l'attribuzione alla dott.ssa Maurizia Bellinello della funzione di animazione e comunicazione, che contempla le seguenti principali responsabilità: attuazione del Piano di comunicazione e animazione che adotterà il GAL Adige; collaborazione nell'attività di valutazione del PSL e dei servizi resi dal GAL Adige.

Si evidenzia che la dott.ssa Bellinello è dotata di specifica esperienza, qualificazione e competenza, infatti risulta possedere la laurea quadriennale in Economia del Turismo, un Master in Europrogettazione e 17 anni di esperienza, iniziata con la gestione di interventi cofinanziati con fondi comunitari collaborando con associazioni ed enti locali della provincia di Rovigo, proseguendo poi nell'animazione di interventi e progetti di cooperazione in seno al GAL Adige da circa 15 anni.



1	2	3	4	5	6	7
Funzione	Nominativo	Mansioni (referente/ collaboratore)	Tipologia contrattuale ¹¹	Termini contrattuali ¹²	Impegno settimanale medio per LEADER ¹³	Costo aziendale (euro) ¹⁴
Direzione	Claudia Rizzi	referente	Lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno - CCNL Commercio Servizi e Terziario, I° livello Quadro	01/10/2015	100%	54.182,13
Gestione amministrativa	Lisa Bolognese	referente	Lavoro subordinato a tempo indeterminato e parziale (Misto, 35 h/sett., 87,50%) - CCNL Commercio Servizi e Terziario, IV° livello	01/01/2009	100%	34.134,82
Animazione e comunicazione	Maurizia Bellinello	referente	Lavoro subordinato a tempo indeterminato e parziale (Misto, 35 h/sett., 87,50%) - CCNL Commercio Servizi e Terziario, III° livello	01/01/2009	100%	36.988,40
Totale						125.305,35

¹¹ Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello), compresi l'eventuale tipo e quota di part time (orizzontale/verticale; % e ore settimanali).

¹² Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione.

¹³ Con riferimento alla condizione di ammissibilità a4 del bando.

¹⁴ Il costo aziendale di un dipendente è determinato dall'insieme delle seguenti voci: RAL, TFR, contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL o altro), oltre ad eventuali benefit accessori.



2. Dotazioni e attrezzature ¹⁵

Il GAL Adige dispone delle seguenti dotazioni e attrezzature funzionanti e in uso, acquisite nel tempo tramite affidamento di appositi incarichi, ai fini dello svolgimento della propria attività:

ARREDO UFFICI

- n. 2 tavoli
- n. 1 scrivania compatta con angolo laterale e cassetiera portante
- n. 2 tavolini dattilo collegabili
- n. 1 tavolo riunioni rettangolare
- n. 1 tavolino dim. 110
- n. 2 sedie ergonomiche
- n. 2 poltrone direzionali
- n. 10 sedie di attesa
- n. 7 armadi alti
- n. 4 armadi bassi
- n. 2 cassettiere
- n. 3 attaccapanni
- n. 1 scaffalatura ad incastro 15 ripiani
- n. 1 libreria a nido d'ape a giorno

ATTREZZATURE D'UFFICIO

- n. 3 PC fissi Desktop-HP Prodesk 400 G5 DM completi di tastiera, monitor, mouse e licenze Microsoft Office 2019 Home and Business
- n. 1 PC fisso Lenovo Thinkcentre 92Z CI5-3470 S completo di tastiera, monitor, mouse e licenza Microsoft Office 2019 Home and Business
- n. 2 notebook (Lenovo e HP Probook)
- n. 1 basic docking station per notebook
- n. 1 tablet Apple ipad 8TH
- n. 1 smartphone Samsung Galaxy A21s di servizio
- n. 1 videoproiettore compreso telo
- n. 1 fotocopiatore multifunzione Color Laser Jet Managed E77830dn con servizio a noleggio
- n. 1 NAS di rete Netgear Ready NAS RN214 completo di dischi rimovibili
- n. 1 gruppo di continuità BACK-UPS 650VA APC collegato al NAS
- n. 1 distruggi documenti Auto +130x Rexel
- n. 2 telefoni Cisco Vodafone
- n. 1 telefono deskphone Vodafone
- n. 1 rilegatrice Star Fellowes a dorso plastico
- n. 1 rilegatrice Velobinder Grig a pettini
- n. 1 monitor SMART BOARD GX165
- n. 1 videocamera Logitech Meetup completa di telecomando, microfono beamforming da tavolo e Microsoft Wireless Display Adapter 4k
- n. 1 kit tastiera e mouse wireless

ALTRE DOTAZIONI

- n. 3 bandiere istituzionali complete di base, aste e pomelli

¹⁵ Descrivere in breve il quadro delle principali dotazioni e attrezzature disponibili ai fini dell'attività del GAL.



- n. 1 porta depliant
- n. 3 roll-up completi di borsa di tipo istituzionale, promo-paesaggistico, promo-artistico

Le dotazioni sopra descritte garantiscono l'operatività della struttura. Di fondamentale importanza per la funzionalità degli uffici sono le tecnologie dell'informazione e comunicazione che consentono al GAL di poter ricevere, raccogliere, elaborare e trasmettere dati ed informazioni in formato digitale utili al funzionamento della struttura ed all'attuazione della propria strategia, nonché utili a creare rapporti e reti con soggetti interessati e collegati alle finalità della struttura.

Il GAL utilizza i principali e più diffusi strumenti tecnologici per l'attività d'ufficio: e-mail (ordinaria, pec), strumenti google (Meet, Drive, Moduli, Calendar), possibilità di utilizzo della firma digitale del legale rappresentante, presentazioni elettroniche (Power Point), fogli elettronici di calcolo, text editor, applicazioni per elaborare e gestire file pdf, NAS per backup dati, wi-fi, smartphone, linea telefonica basata su tecnologia fibra FTTC e centralino virtuale, Meta Suite per la programmazione dei social, utilizzo piattaforme telematiche Telemaco, Parix, Fisco on-line, Home banking.

Con tali strumenti e metodi è maggiore lo stimolo nello sviluppo delle abilità intellettuali del proprio personale, incrementando le abilità e attitudini personali ed uno spontaneo maggior interesse rispetto all'approccio tradizionale.

In relazione alla comunicazione Internet, il GAL dispone di un proprio sito istituzionale progettato per garantire accessibilità attraverso differenti dispositivi, rispondendo a tutte le esigenze tecnologiche e di mercato, grazie a un'ottimizzazione per *mobile devices* quali smartphone e tablet che garantisce piena disponibilità delle informazioni in qualsiasi momento e luogo.

Il sito prevede inoltre la possibilità di intervento diretto da parte del cliente, utilizzando l'apposita sezione "contatti", nella quale è presente un form che consente una comunicazione facilitata con il GAL.

Inoltre il GAL dispone di una propria pagina ufficiale nei social network Facebook, You tube, Instagram e LinkedIn.

Tutte le figure professionali previste nell'organigramma hanno le competenze per l'utilizzo corretto ed efficace delle tecnologie disponibili, in relazione all'utilizzo che ne deriva per lo svolgimento delle rispettive mansioni attribuite. In particolare per il personale coinvolto nelle funzioni di animazione e comunicazione, significativo è l'utilizzo del sito internet, del servizio MailUp per l'invio del bollettino InformaGAL e della piattaforma gestionale dei social. Per le figure spesso fuori sede in missioni, in particolare la direttrice, fondamentale è l'utilizzo di tablet, e-mail, smartphone e chat.

3. Consulenze ¹⁶

Il GAL Adige ha in essere dei rapporti contrattuali con diversi fornitori per l'erogazione di servizi e forniture necessari al regolare svolgimento della struttura, che comprendono la consulenza e assistenza in materia contabile fiscale, del lavoro, di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di protezione dei dati personali, di sorveglianza sanitaria, consulenza giuridica sul Codice dei Contratti pubblici e servizi informatici relativi al sito e servizi web.

In merito all'eventuale acquisizione di consulenze e/o convenzioni da stipulare con soggetti/organismi terzi, che esulino dalle procedure di affidamento, attualmente non si delineano effettivi fabbisogni che ne giustifichino l'esigenza. Non è escluso che, sulla base di effettive condizioni giustificative che dovessero manifestarsi, si proceda in tal senso per determinate fasi o aspetti attuativi della strategia.

¹⁶ Esplicitare gli effettivi fabbisogni in termini di possibili consulenze/convenzioni con soggetti/organismi terzi.



QUADRO 2.3.2 - Misure organizzative e gestionali

1. Conflitto di interessi ¹⁷

In relazione all'assetto funzionale-organizzativo, nell'ambito dello svolgimento della propria attività, finalizzata in particolare all'attuazione della Strategia di Sviluppo, per affrontare le eventuali situazioni in cui sussiste una pluralità di interessi divergenti, nel rispetto dell'interesse primario di attuare in maniera efficace ed efficiente la propria SSL, il GAL Adige si era già dotato di un apposito regolamento interno per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse, che è stato nel tempo modificato (rif. ultima revisione deliberazione del CdA n. 30 del 30/07/2018).

Coerentemente con quanto previsto al requisito a5 del bando regionale (All. C alla DGR n. 294 del 21/03/2023), in occasione della partecipazione a questa nuova fase programmatoria, il GAL ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento per renderlo aderente a tutti i contenuti minimi richiesti. Tale documento è stato approvato con deliberazione del CdA n. 28 del 12 giugno 2023 e contempla i seguenti principali punti:

- finalità;
- interesse primario;
- definizione di conflitto di interesse;
- situazioni di interferenza: individuazione dei principali stati e/o posizioni assunti/ricoperte dai quali si possono dedurre interessi secondari potenzialmente interferenti con il perseguimento dell'interesse primario del GAL;
- ambito di applicazione. Individuazione dell'ambito soggettivo (soggetti interessati): componenti del Consiglio di Amministrazione, personale dipendente e non, consulenti esterni, rappresentanti del GAL nelle Commissioni tecniche GAL-Avepa.
Individuazione dell'ambito oggettivo di applicazione (situazioni): le situazioni in cui risulta rilevante la necessità di identificare e verificare la possibile sussistenza di situazioni di interferenza.
- Misure di prevenzione che prevedono misure minime generali e misure specifiche per ogni categoria di soggetti interessati, nonché casi di incompatibilità generali;
- obblighi di comunicazione e trasparenza;
- verifiche: monitoraggio e verifica dell'attivazione del regolamento e del presidio costante della gestione degli standard adottati nonché verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni annuali acquisite.

Il documento approvato è consultabile nella sezione Trasparenza Amministrativa/Regolamento per la gestione di situazioni di conflitto di interesse del sito (<https://www.galadige.it/trasparenza-amministrativa/disposizioni-general-2.html>).

2. Carta dei Servizi ¹⁸

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività ed azione, il GAL Adige si era già dotato di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, cosiddetta "carta dei servizi", che è stata nel tempo modificata (rif. ultima revisione deliberazione del CdA n. 8 del 08/02/2018).

Tale documento rappresenta uno strumento di dialogo con l'utenza, che ha come obiettivo principale quello di creare una collaborazione trasparente e di far conoscere alla collettività i servizi offerti, con la finalità di migliorare costantemente i livelli qualitativi, riconoscendo all'utente la possibilità di partecipazione attiva e l'esercizio dei propri diritti.

In occasione della partecipazione a questa nuova fase programmatoria, il GAL ha provveduto ad aggiornare la carta dei servizi adottata per renderla maggiormente aderente alla propria funzione, raccogliendo anche le osservazioni e le indicazioni acquisite sia in occasione dell'approvazione degli ultimi report annuali da parte del CdA, sia in occasione del corso di formazione effettuato nel corso del 2021 con una docente esperta in tale ambito. Il documento è stato approvato con deliberazione del CdA n. 29 del 12 giugno 2023 e prevede i

¹⁷ Descrivere in sintesi il documento previsto nelle Condizioni di ammissibilità - requisito a5, con particolare riferimento ai contenuti minimi richiesti.

¹⁸ Descrivere in sintesi il documento previsto nelle Condizioni di ammissibilità - requisito a6, con particolare riferimento ai contenuti minimi richiesti.



contenuti minimi richiesti dal requisito a6 del bando regionale - All. C alla DGR n. 294 del 21/03/2023. Il documento approvato è consultabile nella sezione del sito Trasparenza Amministrativa/Servizi erogati. (<https://www.galadige.it/it/trasparenza-amministrativa/standard.html>).

3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO (ATD)

3.1 Area geografica e amministrativa di riferimento

QUADRO 3.1.1 - Area geografica e amministrativa di riferimento - Provincia/Città metropolitana			
1. Dati generali			
Provincia/Città metropolitana	Superficie	Popolazione	Comuni
<i>denominazione</i>	<i>Kmq</i>	<i>abitanti</i>	<i>n.</i>
Provincia di Rovigo	242.349	229.097	50
D- aree rurali con problemi di sviluppo	C- aree rurali intermedie	B- aree rurali ad agricoltura intensiva	A- poli urbani
<i>Comuni (n.)</i>	<i>Comuni (n.)</i>	<i>Comuni (n.)</i>	<i>Comuni (n.)</i>
	50		

3.2 Delimitazione e descrizione dell'Ambito Territoriale Designato

QUADRO 3.2.1 - Descrizione generale
<u>Rappresentazione grafica</u>  Il territorio del GAL Adige è costituito da un ATD di 17 comuni, invariato rispetto alla precedente programmazione, ed è compreso tra due fiumi, a Nord l'Adige e a Sud il Canalbianco, ad Ovest confina con la provincia di Verona e a Est con il territorio rimanente della provincia di Rovigo.



La totalità dei comuni ricade nella Provincia di Rovigo ed è inserita nell'area C – aree rurali intermedie e tutti i comuni appartengono all'Area Geografica Omogenea II, ad eccezione di Rovigo (L.R. 18/2012).

La superficie complessiva dell'ATD è di 494,60 km², la popolazione residente complessivamente nei 17 comuni è di 104.927 abitanti.

L'ATD del GAL Adige rispetta tutte le condizioni di ammissibilità previste dal bando:

b1) E' un territorio **significativamente rurale**: tutti i 17 comuni rientrano nell'area C della classificazione di ruralità della Regione del Veneto e 11 Comuni hanno una densità abitativa inferiore a 150 abitanti/kmq, pari un grado di ruralità del 24,08%.

b2) La popolazione totale è pari a 104.927 abitanti

b3) L'ATD del GAL Polesine Adige è composto da 17 comuni contigui e adiacenti come si evince dalla cartina sopra riportata.

QUADRO 3.2.2 – Ambito territoriale designato (ATD)							
	Comuni (n. tot.)	Comuni (% sul tot ATD)	Superficie (Kmq)	Superficie (% sul tot ATD)	Popolazione (n. abit.)	Grado di ruralità (% popolazione sul tot ATD)	
1. Elementi di sintesi e grado di ruralità							
Comuni ATD	17	100	494,60	100	104.927	100	
Comuni rurali ¹⁹	11	64,70	240,70	48,66	25.268	24,08	
2. Classificazione delle aree rurali							
Cod.	denominazione	Comuni (n. tot.)	Comuni (% sul tot ATD)	Superficie (Kmq)	Superficie (% sul tot ATD)	Popolazione (n. abit.)	Popolazione (% sul tot ATD)
D	aree rurali con problemi di sviluppo						
C	aree rurali intermedie	17	100	494,60	100	104.927	100
B	aree rurali ad agricoltura intensiva						
3. Fascia Indice di vecchiaia ²⁰							
	N. Comuni Fascia 1	N. Comuni Fascia 2	N. Comuni Fascia 3	N. Comuni Fascia 4	N. Comuni Fascia 5		
N. Comuni ATD	0	0	8	7	2		

¹⁹ Fare riferimento alla Condizione di ammissibilità b1 del bando.

²⁰ Fare riferimento al Criterio di selezione 1.3.1 del bando.



4. Tasso di Spopolamento ²¹					
Popolazione ATD 2015		Popolazione ATD 2021		% spopolamento	
109.205		104.927		- 3,92%	
5. Area geografica omogenea di riferimento ²²					
	I Area ad elevata urbanizzazione	II Area del basso veneto	III Area del veneto centrale	IV Area montana e parzialmente montana	V Comuni capoluogo
N. Comuni	0	16	0	0	1
Superficie (kmq)	0	385,8	0	0	108,8
Superficie su totale ATD (%)	0	78%	0	0	22%

²¹ Fare riferimento al Criterio di selezione 1.3.2 del bando.

²² Fare riferimento al Criterio di selezione 1.4 del bando.



4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA

4.1 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT)

QUADRO 4.1.1 - Analisi situazione e contesto di riferimento ²³

L'analisi di contesto è un processo di valutazione e comprensione approfondita dell'ambiente in cui si trova un determinato territorio.

Nel caso specifico, l'obiettivo principale per il GAL Adige, è quello di acquisire una serie d'informazioni relative alle caratteristiche demografiche, economiche, sociali, culturali e paesaggistiche del territorio esaminato. Lo scopo finale è quello di elaborare un'analisi SWOT in grado di definire le esigenze specifiche dell'area analizzata e costituire una base per sviluppare strategie e azioni mirate al miglioramento dei servizi di base per ottenere una maggiore vivibilità dei territori anche attraverso la creazione di occupazione.

Paragrafo 1 - INDICATORE DEMOGRAFICO: (RURALITÀ, SPOPOLAMENTO, ETÀ POPOLAZIONE)

Caratteristiche demografiche

I dati demografici analizzati in questo paragrafo valutano le variazioni avvenute fra il 2015 (dati riportati nel precedente PSL) e il 2021. Va specificato che i valori riportati nella tabella 1 sono stati estrapolati dall'allegato 14.4-Allegato Tecnico-Elenco Comuni Allegato C della DGR 294 del 21/03/2023 i quali però, si discostano parzialmente da quelli dell'ISTAT al 31.12.2021: i dati regionali registrano 317 abitanti in più rispetto all'Istituto Nazionale di Statistica .

Tale differenza porta a un leggero scostamento dei dati esaminati nelle tabelle successive relative alla distribuzione della popolazione per genere, provenienza, età, ecc... Si ritiene che questa discrepanza non incida sul risultato finale dell'analisi in oggetto

Il primo elemento che si ricava dalla Figura 1 è il significativo calo demografico verificatosi in questo periodo: - 4.278 abitanti.

Tabella 1

POPOLAZIONE RESIDENTE NELL'ATD DEL GAL POLESINE ADIGE						
Provincia	Codice Comune	Comune	Superficie (kmq)	Popolazione 2021	Popolazione 2015	Densità 2021 (ab./kmq)
Rovigo	29003	Arquà Polesine	19,9	2.614	2.749	131
Rovigo	29004	Badia Polesine	44,5	10.019	10.509	225
Rovigo	29010	Canda	14,4	853	949	59
Rovigo	29011	Castelguglielmo	22,1	1.516	1.580	69
Rovigo	29015	Ceregnano	30,2	3.474	3.635	115
Rovigo	29018	Costa di Rovigo	16,1	2.437	2.642	152
Rovigo	29024	Fratta Polesine	21,0	2.522	2.694	120
Rovigo	29027	Giacclano con Baruchella	18,4	2.058	2.162	112
Rovigo	29029	Lendinara	55,1	11.478	11.873	208
Rovigo	29031	Lusia	17,7	3.340	3.533	189
Rovigo	29035	Pettorazza Grimani	21,5	1.482	1.617	69
Rovigo	29041	Rovigo	108,8	50.379	51.867	463
Rovigo	29043	San Bellino	15,8	1.035	1.118	65
Rovigo	29044	San Martino di Venezze	31,1	3.766	3.960	121
Rovigo	29048	Villadose	32,1	4.788	5.099	149
Rovigo	29049	Villamarzana	14,2	1.160	1.196	82
Rovigo	29050	Villanova del Ghebbo	11,7	2.006	2.022	171
TOTALI			494,6	104.927	109.205	

(FONTE: Allegato 14.4 DGR 294 del 21/03/2023)

²³ Descrivere l'analisi di contesto dell'ATD anche sulla base dei possibili elementi indicati nel Quadro, inserendo i dati che sono alla base di tali elementi richiamabili nella SWOT. Procedere alla numerazione dei paragrafi, per consentire il collegamento richiesto al Quadro 4.1.2. In questo Quadro, si invita ad utilizzare indicativamente un massimo di 20 pagine, grafici e tabelle incluse.

Tabella 2

DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE (DI CUI STRANIERA) PER GENERE E COMUNE AL 31.12.2021							
	Maschi	Femmine	Totale	di soli stranieri			Comp. %
				Maschi	Femmine	Totale	
Arquà Polesine	1.296	1.320	2.616	89	87	176	6,7
Badia Polesine	4.885	5.135	10.020	521	593	1.114	11,1
Canda	422	433	855	46	44	90	10,5
Castelguglielmo	770	744	1.514	58	50	108	7,1
Ceregnano	1.672	1.768	3.440	127	120	247	7,2
Costa di Rovigo	1.165	1.283	2.448	68	92	160	6,5
Fratta Polesine	1.172	1.329	2.501	81	102	183	7,3
Giacciano con Baruchella	1.028	1.015	2.043	100	109	209	10,2
Lendinara	5.596	5.861	11.457	608	631	1.239	10,8
Lusia	1.650	1.673	3.323	199	170	369	11,1
Pettorazza Grimani	761	722	1.483	19	33	52	3,5
Rovigo	24.174	26.016	50.190	2.421	2.706	5.127	10,2
San Bellino	530	505	1.035	18	28	46	4,4
San Martino di Venezze	1.846	1.912	3.758	82	104	186	4,9
Villadose	2.346	2.450	4.796	94	136	230	4,8
Villamarzana	584	564	1.148	43	42	85	7,4
Villanova del Ghebbo	999	984	1.983	153	128	281	14,2
Totale TERRITORIO	50.896	53.714	104.610	4.727	5.175	9.902	9,5

(Fonte: Elaborazione autore su dati ISTAT)

La popolazione all'interno del comprensorio è rappresentata per lo più da persone coniugate (46,8%) seguita dai celebri/nubili, di cui fanno parti i bimbi e ragazzi, mentre una percentuale minore è riservata alle persone vedove o divorziate. Questa ultima categoria è aumentata del quasi 7% rispetto allo scorso anno.

La popolazione straniera corrisponde a 9.902 unità, pari al 9,5%

Se si procede con l'analisi della struttura demografica e degli indici ad essa correlati (Tabella 3), si può notare che la popolazione presenta un preoccupante **indice di vecchiaia** (rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni), infatti tutti e 17 comuni presentano **valori superiori a 200**, con Pettorazza Grimani che ha un indice pari a 306,3.

Per fornire un quadro completo della struttura demografica dell'ATD, si riportano anche altri indici statistici utilizzati nei rapporti demografici in grado di dare una stima più approfondita del contesto analizzato.

L'Indice di dipendenza strutturale: rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni), nell'ATD del GAL i valori di questo indice sono tutti superiori a 50. Ad esempio, teoricamente, a Castelguglielmo ci sono 77,1 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

L'Indice di ricambio della popolazione attiva: rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100, ad esempio, a Villamarzana l'indice di ricambio è 251,4 ciò significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana. La situazione dei rimanenti comuni non si discosta tanto da tale valore (da 123,3 a 342,5) a conferma di una preoccupante situazione per la sopravvivenza di queste amministrazioni.

L'Indice di struttura della popolazione attiva: rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Il Carico di figli per donna feconda: è il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

L'Indice di natalità: rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

L'Indice di mortalità: rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.



L'Età media: la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Tutti gli abitanti dell'ATD del GAL hanno valori prossimi a 50, l'unico comune che presenta un'età media superiore a 50 Costa di Rovigo (50,2).

Tabella 3 Indicatori andamento popolazione per Comune

	Anno 2021	Indice di Vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di Struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1000 ab.)	Indice di mortalità (x 1000 ab.)	Età media
ARQUA' POLESINE	2021	238,7	58,5	194,2	191,9	16,1	6,9	11,8	48,6
BADIA POLESINE	2021	234,3	58,3	180,6	164	15,5	5,2	12,6	47,6
CANDA	2021	231,1	64,4	196,4	190,2	16,3	2,3	13,8	48,36
CASTELGUGLIELMO	2021	239,5	77,1	342,5	161,1	28,1	8,6	19,1	49,3
CEREGNANO	2021	275,5	55,4	222,6	174,8	14,3	4,6	10,9	48,7
COSTA DI ROVIGO	2021	282,8	68,7	295,5	191,3	16,1	4,5	13,9	50,2
FRATTA POLESINE	2021	287,4	59,2	218,4	180,7	14,7	3,6	12,7	49,1
GIACCIANO CON BARUCHELLA	2021	259,8	65,8	190,5	186	14,6	3,4	16,5	49
LENDINARA	2021	242,1	62,7	175,5	158,9	17,3	5,3	17	48,3
LUSIA	2021	223,6	52,4	176,2	162,2	16,7	5,1	13,4	47,1
PETTORAZZA GRIMANI	2021	306,3	61,5	189,1	172,4	14,7	4	16,7	49,8
ROVIGO	2021	250,1	57,7	205,1	167,4	14,6	5,1	12,6	48,3
SAN BELLINO	2021	256,4	58,8	231,3	184,8	21,8	6,7	21	47,9
SAN MARTINO DI VENEZZE	2021	245,4	58,4	182,5	170,4	16,3	4,2	13,8	48,2
VILLADOSE	2021	275,1	58,5	205,4	186,5	16	3,5	13	48,1
VILLAMARZANA	2021	237,4	59	251,4	160,8	16,7	5,2	13	47,8
VILLANOVA DEL GHEBBO	2021	243,6	67	123,3	148,7	19,4	5,7	16,1	48,4

(Fonte : elaborazione autore su dati ISTAT)

Tabella 4_Indice di natalità e mortalità della popolazione per comune

Per quanto riguarda il livello di natalità e mortalità per il territorio, il 2021 è stato caratterizzato mediamente da quasi 15 morti ogni mille abitanti del territorio, mentre la media dei nati è stata solo di 5. Anche questo è sinonimo di un invecchiamento sostanziale e una possibile causa di spopolamento del territorio in virtù del fatto che il numero dei morti è 3 volte il numero di nuovi nati.

Anche tutti gli altri indici riportati nella tabella 2, confermano quanto sopra affermato: questo è un territorio che necessita di azioni e strategie in grado di generare posti di lavoro stabili allo scopo di ridurre il fenomeno dell'immigrazione dei giovani locali (Vedi paragrafo 3) e favorire l'insediamento di nuovi nuclei famigliari.

	Indice di natalità	Indice di mortalità
Arquà Polesine	6,9	11,8
Badia Polesine	5,2	12,6
Canda	2,3	13,8
Castelguglielmo	8,6	19,1
Ceregno	4,6	10,9
Costa di Rovigo	4,5	13,9
Fratta Polesine	3,6	12,7
Giacciano con Baruchella	3,4	16,5
Lendinara	5,3	17
Lusia	5,1	13,4
Pettorazza Grimani	4	16,7
Rovigo	5,1	12,6
San Bellino	6,7	21
San Martino di Venezz	4,2	13,8
Villadose	3,5	13
Villamarzana	5,2	13
Villanova del Ghebbo	5,7	16,1
Totale Territorio (Valore medio)	4,9	14,6

(Fonte : elaborazione autore su dati ISTAT)



Paragrafo 2 - INDICATORE ISTRUZIONE

Il comprensorio offre nel suo territorio un considerevole numero di scuole contando un numero pari a **114 istituti**, distribuiti principalmente tra **scuole dell'infanzia e scuole elementari**. Nel 2021 il bacino di bimbi e ragazzi che hanno usufruito del servizio scolastico corrispondeva a **14.591 unità** che rappresenta il **13,9%** dell'intero territorio.

Analizzando i dati relativi ai figli degli stranieri, si evince che questi rappresentano il 15,5% del totale studenti. Se si paragona questo dato al totale della popolazione estera (9,5%), si può affermare che il numero degli stranieri in età scolare è pari al 23% del totale degli stranieri. Questo significa che gli immigrati hanno un tasso di natalità superiore al nostro.

Tabella 5 _Studenti per classi di età scolastica

Età	di cui stranieri						
	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale M+F	Maschi	Femmine	M+F	% di Stranieri
0	282	250	532	58	51	109	20,5
1	282	280	562	58	58	116	20,6
2	278	274	552	59	64	123	22,3
3	343	295	638	61	59	120	18,8
4	370	301	671	72	54	126	18,8
5	330	349	679	68	64	132	19,4
6	382	386	768	56	71	127	16,5
7	400	369	769	76	74	150	19,5
8	426	378	804	69	58	127	15,8
9	472	411	883	69	63	132	14,9
10	414	424	838	69	61	130	15,5
11	457	413	870	60	61	121	13,9
12	444	446	890	59	50	109	12,2
13	514	404	918	77	72	149	16,2
14	449	420	869	59	56	115	13,2
15	429	382	811	52	55	107	13,2
16	433	396	829	53	46	99	11,9
17	448	421	869	54	47	101	11,6
18	413	426	839	36	38	74	8,8
Totale Territorio	7.566	7.025	14.591	1.165	1.102	2.267	15,5

(Fonte : elaborazione autore su dati ISTAT)

Il calo demografico degli ultimi sei anni si riscontra anche esaminando il totale degli studenti che si riducono drasticamente nella fascia d'età 0-7 anni, rispetto a quella dei 15-18.



Tabella 6_ Distribuzione plessi scolastici nei diversi comuni dell'ATD

Negli anni passati in tutti i comuni erano presenti sia scuole elementari che medie, che sono state chiuse a causa della diminuzione degli iscritti. Tale situazione comporta una rarefazione dei servizi essenziali e in alcuni casi frammentazione degli stessi, frammentazione che è stata riscontrata anche in altri settori durante gli incontri con il partenariato.

	Scuola Infanzia	Scuola Elementare	Scuola Media	Scuola Superiore	Totale
Arquà Polesine	1	1	1	0	3
Badia Polesine	3	2	1	5	11
Canda	1	0	0	0	1
Castelguglielmo	1	1	1	0	3
Ceregnano	2	1	1	0	4
Costa di Rovigo	1	1	1	0	3
Fratta Polesine	1	1	1	0	3
Giacciano con Baruchell	1	1	1	0	3
Lendinara	5	3	1	0	9
Lusia	3	1	1	0	5
Pettorazza Grimani	1	1	1	0	3
Rovigo	19	15	8	10	52
San Bellino	1	1	0	0	2
San Martino di Venezze	2	1	1	0	4
Villadose	1	1	1	0	3
Villamarzana	1	1	0	0	2
Villanova del Ghebbo	1	1	1	0	3
Totale TERRITORIO	45	33	21	15	114

(Fonte : elaborazione autore su dati ISTAT)

Infine va citato il **Conservatorio di Musica "Francesco Venezia"**, un'eccellenza nel suo genere, che richiama molti studenti provenienti da tutto il mondo.

Paragrafo 3 - INDICATORI ECONOMICI-OCCUPAZIONALI

Nel territorio del GAL Adige, nell'anno di riferimento dell'analisi, erano presenti complessivamente **9.833 imprese attive**, la cui composizione imprenditoriale e il relativo numero di addetti impiegati nei diversi settori erano suddivisi come indicato nella tabella successiva.

(Fonte Dati: Infocamere)



Tabella 7

SETTORI	2021	
	Attive	Addetti
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.894	2.603
Attività manifatturiere	1.006	10.105
Alimentari e bevande	85	1363
Sistema moda	334	2229
Legno arredo	90	555
Metalmeccanica	261	3827
Altro manifatturiero	236	2131
Costruzioni	1.314	3.863
Commercio	2.293	5.146
Commercio e rip. auto e moto	307	880
Commercio all'ingrosso	839	1865
Commercio al dettaglio	1.147	2401
Alloggio e ristorazione	606	2.485
Servizi alle imprese	1.983	6.485
H Trasporto e magazzinaggio	259	1445
J Servizi di informazione e comunicazione	190	544
K Attività finanziarie e assicurative	239	394
L Attività immobiliari	594	992
M Attività prof., scientifiche e tecniche	422	1226
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto all	279	1884
Servizi alle persone	691	2.892
Altro*	46	1041
Totale	9.833	34.620

(Fonte Dati: Infocamere)

Analizzando i valori sopra riportati si può affermare che il settore che occupa più manodopera rispetto al numero delle aziende è quello manifatturiero con 10.105 addetti.

Scorporando i dati in base alle tipologie di imprenditori si può notare che delle 9.833 imprese attive **2.209 sono gestite da donne** che impiegano 6.425 addetti (Tabella n.8), il settore maggiormente rappresentativo delle imprese femminili è il commercio con 534 aziende seguito dall'agricoltura con 386 imprenditrici.

Il settore più popolato da **imprenditori stranieri** è quello dei servizi alle imprese (n. 419), mentre il totale delle aziende attive è **1.089** con 2.754 dipendenti (Tabella 9).

Il fanalino di coda è rappresentato dalle **imprese "giovani"** che contano 672 attività con 1.376 stipendiati. Il commercio è settore preminente con 181 aziende gestite da giovani (Tabella 10).

Tabella 8

IMPRESE FEMMINILI		
SETTORI	2021	
	Attive	Addetti
Agricoltura, silvicoltura e pesca	386	321
Attività manifatturiere	225	1.175
Alimentari e bevande	20	166
Sistema moda	134	594
Legno arredo	11	24
Metalmeccanica	31	255
Altro manifatturiero	29	136
Costruzioni	91	356
Commercio	534	949
Commercio e rip. auto e moto	20	34
Commercio all'ingrosso	122	212
Commercio al dettaglio	392	703
Alloggio e ristorazione	229	798
Servizi alle imprese	384	1.553
H Trasporto e magazzinaggio	23	278
J Servizi di informazione e comunicazione	42	46
K Attività finanziarie e assicurative	45	58
L Attività immobiliari	123	226
M Attività prof., scientifiche e tecniche	82	164
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto all	69	781
Servizi alle persone	351	1.136
Altro*	9	137
Totale	2.209	6.425

Tabella 9

IMPRESE GESTITE DA STRANIERI		
SETTORI	2021	
	Attive	Addetti
Agricoltura, silvicoltura e pesca	41	171
Attività manifatturiere	219	1.014
Alimentari e bevande	3	8
Sistema moda	188	869
Legno arredo	1	6
Metalmeccanica	19	94
Altro manifatturiero	8	37
Costruzioni	67	158
Commercio	273	342
Commercio e rip. auto e moto	168	223
Commercio all'ingrosso	34	25
Commercio al dettaglio	71	94
Alloggio e ristorazione	10	69
Servizi alle imprese	419	756
H Trasporto e magazzinaggio	251	340
J Servizi di informazione e comunicazione	107	311
K Attività finanziarie e assicurative	2	2
L Attività immobiliari	2	2
M Attività prof., scientifiche e tecniche	21	31
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto alle	36	70
Servizi alle persone	57	163
Altro*	3	81
Totale	1.089	2.754

(Fonte Dati: Infocamere)



Tabella 10

IMPRESE GIOVANI		
SETTORI	2021	
	Attive	Addetti
Agricoltura, silvicoltura e pesca	77	161
Attività manifatturiere	48	125
Alimentari e bevande	2	8
Sistema moda	15	54
Legno arredo	5	16
Metalmeccanica	14	34
Altro manifatturiero	12	13
Costruzioni	72	147
Commercio	181	268
Commercio e rip. auto e moto	31	42
Commercio all'ingrosso	55	86
Commercio al dettaglio	95	140
Alloggio e ristorazione	70	281
Servizi alle imprese	151	240
H Trasporto e magazzinaggio	12	65
J Servizi di informazione e comunicazione	23	49
K Attività finanziarie e assicurative	24	22
L Attività immobiliari	27	32
M Attività prof., scientifiche e tecniche	32	26
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto alle	33	46
Servizi alle persone	72	150
Altro*	1	4
Totale	672	1.376

(Fonte Dati: Infocamere)

Le «imprese giovani» con titolari under 35, in Provincia di Rovigo nel periodo 2019-2022, ha subito un calo del 15,5% e il Polesine è la seconda provincia in Italia per aumento degli iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E)

All'interno dell'ATD del GAL il calo delle imprese giovanili fra il 2020-2022 è pari al 12%

Tabella 10 bis

SETTORI	Imprese Giovanili									
	2020		2021		2022		Var 2022/2021			
	Attive	Addetti	Attive	Addetti	Attive	Addetti	Attive		Addetti	
							Val. ass.	Val. perc.	Val. ass.	Val. perc.
Agricoltura, silvicoltura e pesca	80	144	77	161	78	125	1	1,3	-36	-22,4
Attività manifatturiere	53	162	48	125	38	118	-10	-20,8	-7	-5,6
Alimentari e bevande	3	8	2	8	1	5	-1	-50,0	-3	-37,5
Sistema moda	19	77	15	54	11	48	-4	-26,7	-6	-11,1
Legno arredo	6	18	5	16	4	16	-1	-20,0	0	0,0
Metalmeccanica	13	43	14	34	11	36	-3	-21,4	2	5,9
Altro manifatturiero	12	16	12	13	11	13	-1	-8,3	0	0,0
Costruzioni	73	167	72	147	78	162	6	8,3	15	10,2
Commercio	202	292	181	268	161	253	-20	-11,0	-15	-5,6
Commercio e rip. auto e moto	31	36	31	42	31	40	0	0,0	-2	-4,8
Commercio all'ingrosso	63	93	55	86	52	102	-3	-5,5	16	18,6
Commercio al dettaglio	108	163	95	140	78	111	-17	-17,9	-29	-20,7
Alloggio e ristorazione	71	291	70	281	61	289	-9	-12,9	8	2,8
Servizi alle imprese	151	254	151	240	145	193	-6	-4,0	-47	-19,6
H Trasporto e magazzinaggio	11	81	12	65	9	35	-3	-25,0	-30	-46,2
J Servizi di informazione e comunicazione	24	44	23	49	22	24	-1	-4,3	-25	-51,0
K Attività finanziarie e assicurative	28	34	24	22	27	27	3	12,5	5	22,7
L Attività immobiliari	28	24	27	32	23	27	-4	-14,8	-5	-15,6
M Attività prof., scientifiche e tecniche	31	36	32	26	36	35	4	12,5	9	34,6
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto alle	29	35	33	46	28	45	-5	-15,2	-1	-2,2
Servizi alle persone	72	160	72	150	69	149	-3	-4,2	-1	-0,7
Altro*	2	4	1	4	0	8	-1	-100,0	4	100,0
Totale	704	1.474	672	1.376	630	1.297	-42	-6,3	-79	-12,0

(Fonte Dati: Infocamere)



Un altro elemento rilevato dai dati registrati da Veneto Lavoro riguarda il **fenomeno delle dimissioni** in Veneto, spesso legato all'elevata dinamicità del mercato del lavoro e alla conseguente volontà e possibilità per i lavoratori di trovare occasioni di impiego migliori, oltre che alla ricerca di una maggiore conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. Questo fenomeno si è impennato a seguito della pandemia da COVID 19 assumendo il termine di **"Grandi Dimissioni"**, e interessando anche la Provincia di Rovigo, che solitamente è esclusa dalle rilevazioni sopra indicate. In particolare una pubblicazione di Clic Lavoro Veneto riporta : *" Anche il quadro delineato per il Veneto ha destato da subito molta attenzione e portato l'interesse su di un possibile allontanamento dal mondo del lavoro, soprattutto da parte dei più giovani, peraltro in un momento particolarmente delicato, con il sistema economico e produttivo locale impegnato nella ripartenza ancorché intriso di forte incertezza. Gli elevati livelli di incremento registrati per le dimissioni dal tempo indeterminato nei primi mesi del 2022 (+32% rispetto allo stesso periodo del 2021 e +35% rispetto al 2019) e documentati nel monitoraggio periodico effettuato dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro hanno diffusamente catturato l'attenzione, alimentando così un rinnovato interesse ad alcuni dei problemi che da tempo interessano anche il mercato del lavoro locale."*

Paragrafo 4 - SETTORE PRIMARIO

Come illustrato nella tabella 11, il Comparto delle coltivazioni agricole e produzioni animali è composto per il 52,3% da imprese che si occupano delle coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi (che impiegano il 30% degli occupati nel settore). A seguire si trovano le imprese nel settore della coltivazione solo di cereali e al terzo posto con **274 aziende attive e 701 addetti, c'è il comparto degli ortaggi.**

A livello comunale un quarto delle imprese del settore si trova a Rovigo, seguono Lendinara (13,1%), Badia Polesine (11,5%) e Lusia (10,3%).

Il territorio del GAL, pur nella sua limitata estensione, raggruppa e qualifica molte **filieri specializzate** come la **frutticoltura**, l'**orticoltura** e la produzione di **frutta secca** come le noci. Tale produzione supera abbondantemente il 50% della disponibilità provinciale complessiva, a dimostrazione della **concentrazione di colture specializzate in tale area** (Tabella 12).

La tabella successiva (tabella 11) suddivide le imprese agricole attive e i relativi addetti per tipologia di coltura ed evidenzia le variazioni avvenute fra il 2021 e il 2022: se si paragonano i dati finali, si può affermare che il settore ha subito una **riduzione di aziende attive pari a 28 e sono stati persi 72 addetti**, che in termini di percentuale corrispondono rispettivamente a -1,5% e -2,8%.

Il dato ISTAT degli addetti in agricoltura del 2011 è riportato nel precedente PSL corrispondeva a 2.821 unità, rispetto a tale dato si rileva una perdita assoluta di 303 operai.

Al dato negativo relativo alla riduzione delle imprese attive, si aggiunge il cosiddetto **"rischio di desertificazione"**, dato che negli ultimi anni sta preoccupando non solo il settore agricolo. Infatti da uno studio riguardante il calcolo della disponibilità della risorsa idrica, effettuato da ISPRA, tra il 1951 e il 2020 è emerso che il valore annuo medio disponibile per l'ultimo trentennio 1991–2020 si è ridotto del 19% rispetto a quello relativo al trentennio 1921–1950 stimato dalla Conferenza Nazionale delle Acque tenutasi nel 1971 e che rappresenta il valore di riferimento storico.

La situazione che emerge dalle prime valutazioni effettuate dall'ISPRA è decisamente poco rassicurante e si prevede a livello nazionale una riduzione della disponibilità di risorsa idrica, che va dal 10% nella proiezione a breve termine, nel caso di un approccio di mitigazione aggressivo nella riduzione delle emissioni di gas serra, al 40% nella proiezione a lungo termine, ipotizzando che la crescita delle emissioni di gas serra mantenga i ritmi attuali.



Tabella 11_Fonte: elab. Autore su dati InfoCamere (Stockview)

SETTORI	Sedi d'impresa							
	2021		2022		Var. 2022/2021			
	Attive	Addetti	Attive	Addetti	Attive		Addetti	
					Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali	1.879	2.590	1.851	2.518	-28	-1,5	-72	-2,8
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	4	0	5	0	1	25,0	0	0,0
A 03 Pesca e acquacoltura Totale	11	15	12	12	1	9,1	-1	-7,7
Totale intero settore Agricoltura	1.894	2.603	1.868	2.530	-26	-1,4	-73	-2,8

SETTORE ATECO	Sedi d'impresa							
	2021		2022		Var. 2022/2021			
	Attive	Addetti	Attive	Addetti	Attive		Addetti	
					Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACAO E SERVIZI CONNESSI	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0
011 COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI	37	29	34	28	-3	-8,1	-1	-3,4
0111 Coltivazione di cereali (escluso il riso)	284	311	272	300	-12	-4,2	-11	-3,5
01114 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	974	765	968	755	-6	-0,6	-10	-1,3
0113 Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi	46	201	44	188	-2	-4,3	-13	-6,5
01131 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)	218	460	217	470	-1	-0,5	10	2,2
011311 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)	3	12	3	11	0	0,0	-1	-8,3
011312 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette fuori suolo (escluse barbabietola da zucchero e patate)	2	21	2	22	0	0,0	1	4,8
011313 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette ad esclusione delle colture fuori suolo (escluse barbabietola da zucchero e patate)	2	6	5	6	3	150,0	0	0,0
01133 Coltivazione di barbabietola da zucchero	2	1	2	1	0	0,0	0	0,0
01134 Coltivazione di patate	1	0	1	3	0	0,0	3	0,0
0119 Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0
01191 Coltivazione di fiori in piena aria	7	13	7	13	0	0,0	0	0,0
01192 Coltivazione di fiori in colture protette	7	40	6	34	-1	-14,3	-6	-15,0
011921 Coltivazione di fiori in colture protette fuori suolo	5	5	5	7	0	0,0	2	40,0
011929 Coltivazione di fiori in colture protette ad esclusione delle colture fuori suolo	1	2	1	2	0	0,0	0	0,0
01199 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti	4	1	4	1	0	0,0	0	0,0
012 COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI	61	138	56	137	-5	-8,2	-1	-0,7
0121 Coltivazione di uva	4	8	5	7	1	25,0	-1	-12,5
0123 Coltivazione di agrumi	2	0	2	0	0	0,0	0	0,0
0124 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo	26	66	27	79	1	3,8	13	19,7
0125 Coltivazione di altri alberi da frutto, frutti di bosco e in guscio	10	7	12	19	2	20,0	12	171,4
0126 Coltivazione di frutti oleosi	1	0	1	0	0	0,0	0	0,0
0128 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche	1	1	1	1	0	0,0	0	0,0
0129 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)	3	7	3	7	0	0,0	0	0,0
013 RIPRODUZIONE DELLE PIANTE	9	27	9	18	0	0,0	-9	-33,3
014 ALLEVAMENTO DI ANIMALI	2	11	1	5	-1	-50,0	-6	-54,5
0141 Allevamento di bovini da latte	24	39	24	37	0	0,0	-2	-5,1
0142 Allevamento di altri bovini e di bufalini	9	13	9	16	0	0,0	3	23,1
0143 Allevamento di cavalli e altri equini	1	1	1	0	0	0,0	-1	-100,0
0145 Allevamento di ovini e caprini	3	2	3	2	0	0,0	0	0,0
0146 Allevamento di suini	10	18	10	18	0	0,0	0	0,0
0147 Allevamento di pollame	5	4	5	4	0	0,0	0	0,0
0149 Allevamento di altri animali	1	1	1	1	0	0,0	0	0,0
01491 Allevamento di conigli	1	0	1	0	0	0,0	0	0,0
01492 Allevamento di animali da pelliccia	1	1	1	1	0	0,0	0	0,0
01493 Apicoltura	10	4	10	6	0	0,0	2	50,0
01499 Allevamento di altri animali n.c.a.	0	0	0	0	0	0,0	0	0,0
015 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA	7	13	7	10	0	0,0	-3	-23,1
016 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA	11	50	10	42	-1	-9,1	-8	-16,0
0161 Attività di supporto alla produzione vegetale	75	237	72	203	-3	-4,0	-34	-14,3
016209 Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)	2	1	2	1	0	0,0	0	0,0
0163 Attività successive alla raccolta	7	74	7	63	0	0,0	-11	-14,9
Totale Colture agricole e produzione di prodotti animali	1.879	2.590	1.851	2.518	-28	-1,5	-72	-2,8



Tabella 12_ Superfici coltivate, principali colture frutticole, frutta a guscio e orticole.

	Rovigo			Territorio GAL	
	2021	2022	Var % 22/21	2021	Inc % su tot prov
Frutta fresca, di cui:	1643	1517	-7,7	1007	61,3
Pere	728	583	-19,9	452,4	62,1
Mele	468,6	505	7,8	270,6	57,7
Kiwi	198	194	-2,0	142,5	72,0
Frutta secca, di cui	415	479,5	15,5	325	78,3
Noci	358,7	388,5	8,3	288,6	80,5
Orticole, di cui:	3872	4229,5	9,2	1871,6	48,3
Pomodoro da industria e da mensa	407	337,3	-17,1	73,4	18,0
Aglio	321	420,6	31,0	118	36,8
Carota	277	248	-10,5	45,5	16,4
Asparagi	188,4	209	10,9	157,7	83,7
Cocomero	181	179,8	-0,7	8	4,4
Zucca e zuccchina	168	244,8	45,7	87,2	51,9
Lattuga e insalata	147,6	136,6	-7,5	134	90,8
Cavoli	168,9	151,3	-10,4	130,3	77,1
Melone	204,5	124,5	-39,1	23,5	11,5

Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Avepa

PRODOTTI BIOLOGICI

Il settore del biologico nei 17 comuni polesani appartenenti all' Ambito Territoriale del GAL, negli ultimi anni ha avuto un forte sviluppo. Infatti se si confrontano i valori riportati nel precedente PSL, che si riferivano ai dati ISTAT del 2010, con quelli al 31.12.2021 si può affermare che i valori di riferimento sono quintuplicati:

DESCRIZIONE	ISTAT 2010	31.12.2021
Operatori assoggettati al biologico	19	91
Superficie coltivata a biologico	339	1970

(Fonte Dati: AVEPA)

FILIERE DI QUALITÀ

Sono costituite dai prodotti **DOP**, **IGP** e dal biologico, nonché da un insieme di prodotti tradizionali: il Dop è costituito dall'Aglio Polesano, l'IGP dalla insalata di Lusia.

L'Aglio Bianco Polesano negli ultimi anni ha raggruppato nel suo territorio ca. il 37% della intera superficie di produzione dell'area Dop della provincia di Rovigo, tutelato dall'omonimo Consorzio dal dicembre 2010 (www.agliodop.it). Il territorio del disciplinare dell'aglio è costituito da 15 dei 17 comuni del Gal Adige. L'area Gal è interessata dal prodotto certificato per circa il 46% del totale dell'area DOP e rispetto ai dati forniti nel PSL del 2014-2020 ha subito un notevole incremento raddoppiando la superficie coltivata e triplicando la produzione.



Tabella 13

AGLIO BIANCO POLESANO DOP		
	2015	2021
Superficie coltivata ha	21,49	47,6
Prodotto in Kg	103.496	333.500

(Fonte: AZIENDA SPECIALE PER IL MERCATO DI LUSIA della Camera di Commercio di Venezia Rovigo)

Per quanto riguarda l'**insalata IGP**, riconosciuta nel 2009 e tutelata dall'omonimo Consorzio di tutela (www.insalatalusia.it), è presente in provincia di Rovigo con esclusività nell'area GAL Adige.

Purtroppo, anche se è l'unica insalata IGP a livello europeo, negli ultimi anni sta affrontando una forte crisi a livello produttivo, con una riduzione dei chilogrammi prodotti pari all'80% rispetto al 2015.

Tabella 14

INSALATA DI LUSIA IGP		
	2015	2021
PRODOTTO KG	196.213	39.000

(Fonte: AZIENDA SPECIALE PER IL MERCATO DI LUSIA della Camera di Commercio di Venezia Rovigo)

DIVERSIFICAZIONE DEL SETTORE AGRICOLO

La diversificazione delle aziende agricole, nel territorio del GAL Adige, mantiene un buon andamento: le fattorie didattiche sono aumentate di sei unità, gli agriturismi sono passati da 19 a 20 e si è aggiunta una fattoria sociale.

Tabella 15

DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA		
	2015	2021
AGRITURISMI	19	20
FATTORIE DIDATTICHE	11	17
FATTORIE SOCIALI	0	1

(Fonte Regione del Veneto)

Paragrafo 5 - INNOVAZIONE E RICERCA

Nell'ATD del Gal è presente un eccellente **istituto di ricerca CRA**, a Rovigo, specializzato per le colture industriali. In tale centro di ricerche sono state condotte importanti attività di ricerca, tra cui si ricorda la ricerca sulla canapa per uso terapeutico, che costituisce un importante filone di indagine e studio.

Un altro centro di interesse è costituito dalla **Azienda Sasse Rami di Veneto Agricoltura**, a Ceregnano, che opera prevalentemente per il mantenimento in purezza di alcune razze avicole autoctone, e che costituisce un valido riferimento per il mondo zootecnico.

L'Università, con il CUR, con sede in Rovigo, gestisce e coordina corsi tenuti dall'Università di Ferrara e da quella di Padova. Attualmente vanta un'offerta formativa di 11 corsi fra triennali, magistrali, di dottorato e post diploma, per un totale di oltre 2000 iscritti. Tra le principali criticità riscontrate dagli studenti vi è la **mancanza di alloggi in città**.

L'Urban Digital Center - Innovation Lab di Rovigo è un luogo pubblico che si occupa di: formazione e informazione, acculturazione digitale, co-progettazione e partecipazione ai processi



di sviluppo urbano, con spazi ed eventi di innovazione e creatività per il territorio, a servizio dei cittadini.

È un contenitore ideato dall'**amministrazione pubblica e a disposizione di PA, cittadini e imprese**, creato nel 2021, grazie ai fondi del POR FESR che ospita attività di co-progettazione e co-design in collaborazione tra soggetti pubblici e privati, work-lab, seminari ed eventi per informare ed accrescere la cultura digitale dei cittadini e della Pubblica Amministrazione, oltre a postazioni di co-working e aule studio.

Paragrafo 6 - STRUTTURE ASSOCIATIVE ORGANIZZATE E COOPERAZIONE

La **cooperazione in provincia di Rovigo** ha sempre costituito un settore ben strutturato e diffuso. Le imprese cooperative in provincia di Rovigo quotano l'1,1% delle imprese complessive, superando il dato regionale che si attesta sullo 0,8 % del totale delle imprese; nell'area Gal tale percentuale si eleva all'1,14 %, a dimostrazione della vitalità di tale comparto.

L'agricoltura è il settore con la maggiore rappresentanza, quotando da solo circa il 26 % del totale dei settori, seguita da trasporti, costruzioni e noleggi.

Nella provincia di Rovigo sono presenti **49 cooperative sociali** (L.R. 23/2006 artt. 5 - 6), dato aggiornato con le iscrizioni e le cancellazioni alla data del 13/03/2023, corrispondente al 6,8% rispetto al totale regionale (complessivamente 712 in Veneto), di cui **26 nell'area dei comuni del comprensorio GAL Adige** (53% del dato provinciale).

Queste cooperative sociali si occupano prioritariamente di servizi per l'infanzia, sanitari , culturali ma non mancano anche servizi rivolti all'imballaggio e alle pulizie. (Fonte Regione Veneto)

Gli **Enti del Terzo Settore** nel territorio del GAL Adige sono **278** e rappresentano il 3,6 % del totale regionale, le associazioni sono distribuite su tutto il territorio (tabella 16) con attività diverse, i cui principali ambiti sono i seguenti:

- Cooperative sociali di tipo A e B che operano nel settore sociale e socio - sanitario ed erogano servizi di assistenza primaria, servizi sanitari, servizi residenziali, servizi di comunità, servizi culturali;
- Organizzazioni di volontariato e di promozione sociale che svolgono attività a favore di anziani, minori, di assistenza socio-sanitaria;
- Associazioni sportive e dilettantistiche;
- Fondazioni culturali

Parallelamente a questo dato positivo si riscontra una problematica legata all'**invecchiamento dei volontari** appartenenti a tali associazioni.



Tabella 16

Comuni	N° società attive nel territorio
ARQUA' POLESINE	11
BADIA POLESINE	22
CANDA	4
CASTELGUGUELMO	8
CEREGNANO	7
COSTA DI ROVIGO	5
FRATTA POLESINE	5
GIACCIANO CON BARUCH	4
LENDINARA	19
LUSIA	6
PETTORAZZA GRIMANI	3
ROVIGO	161
SAN BELLINO	3
SAN MARTINO DI VENEZZE	2
VILLADOSE	11
VILLAMARZANA	4
VILLANOVA DEL GHEBBO	3
Totale TERRITORIO	278
Totale PROV ROVIGO	524
Totale VENETO	7.668
Totale ITALIA	102.334

Si registra inoltre un **aumento della richiesta di servizi** legati alla salute e al benessere psico-fisico della popolazione, nonché delle **nuove opportunità di co-progettazione** tra pubblico e privato introdotte dal Codice del Terzo Settore. Contemporaneamente però si rileva una **scarsa preparazione tecnico-operativa** delle amministrazioni locali nell'intercettare le opportunità legate alla co-progettazione e ai fondi comunitari. (fonte Confcooperative Rovigo- Elementi emersi durante gli incontri di progettazione partecipata organizzati dal GAL)

Paragrafo 7 - COPERTURA ICT NEL TERRITORIO DEL GAL ADIGE

I dati di seguito riportati sono stati forniti da Polesine TLC S.r.l., una società ad intero capitale pubblico costituita per la realizzazione dell' infrastruttura della banda larga nella Provincia di Rovigo.

I dati relativi all'ATD del GAL sono i seguenti:

- n. Unità immobiliari (civici): 76.402
- Analisi della copertura servizi da rete fissa:
 - Copertura fibra (maggiore di 100 Mbps): 34%
 - Copertura Fibra o Rame (tra 100 Mbps e 30 Mbps): 44%
 - Divario digitale rete fissa (minore di 30 Mbps): 22%
- Analisi della copertura servizi Fixed Wireless o Radiomobili:
 - Copertura FWA PtP (maggiore di 100 Mbps): n.d.
 - Copertura FWA PtP (tra 100 Mbps e 30 Mbps): 75%

Complessivamente per il territorio GAL ADIGE si stima una percentuale di **divario digitale (servizi disponibili con velocità minore di 30 Mbps) pari al 10%**, ciò significa che il 10% della popolazione in quella zona potrebbe avere un accesso limitato alle tecnologie digitali o potrebbe non utilizzarle in modo efficace. Questa situazione, rispetto a quella di altri comuni veneti, è da considerarsi buona.



Paragrafo 8 - MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE

Rovigo e la sua Provincia godono di una posizione geografica strategica e di una superficie pianeggiante, che gli consente di raggiungere e in breve tempo i maggiori centri industriali e commerciali.

Nello stesso tempo però, da uno studio sulle infrastrutture in Veneto effettuato nel 2021 da Unioncamere Veneto, con il supporto di Uniontrasporti, è emerso che in assenza di collegamenti ferroviari efficienti, il trasporto su strada rimane l'opzione principale sia per i passeggeri che per le merci, con conseguenti problemi di congestione e sicurezza sulla rete stradale. In particolare le **Province di Rovigo e Belluno** presentando una scarsa dotazione di linee elettrificate e a doppio binario **sono quelle che presentano il maggiore deficit strutturale**.

Nel capoluogo è presente l'**interporto di Rovigo**, strategico per la futura Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino, che dovrebbe valorizzare il proprio ruolo di «retroporto» nei confronti del porto di Marghera. Le facilitazioni previste dalla ZLS (come le agevolazioni di natura fiscale, il credito d'imposta e le semplificazioni amministrative) da sole non sono sufficienti a dare concretezza. Per attirare investimenti è invece necessario realizzare le infrastrutture che ancora mancano e che renderebbero vantaggioso per le aziende un insediamento nel territorio. **Il potenziamento della rete ferroviaria e la realizzazione delle vie navigabili è fondamentale**, se si considera che tra il retroporto e il porto ci sono circa 90 Km, e che tale potenziamento dovrebbe procedere di pari passo con lo sviluppo delle infrastrutture digitali, decisive affinché le aziende possano insediarsi nell'area polesana.

In pratica le priorità di intervento sulle infrastrutture della Provincia di Rovigo individuate nei tavoli di confronto possono essere riassunte come segue:

- il 73% della rete ferroviaria è a binario unico e alcuni progetti infrastrutturali stradali sono fermi da troppo tempo, come il caso della Nogara-Mare. Un miglioramento della connessione con le principali reti nazionali ed europee potrebbe aiutare a ridurre il gap economico e sociale tra il Polesine con il resto della regione;
- Una nuova logistica dei grandi player si sta affermando sempre più nel territorio del Polesine (asse della Transpolesana, SS434 Rovigo-Verona) e richiederebbe una opportuna regolamentazione: **nuovi insediamenti Amazon sul territorio che generano/attraggono una grande mobilità e una piccola mobilità soprattutto di ultimo miglio creando disagi ambientali e di congestione stradale**, oltre all'impatto ambientale dovuto ai ritorni a vuoto (necessario un bilanciamento tra andata e ritorno delle merci);
- Migliorare la connessione tra la futura Zona Logistica Semplificata (ZLS) «Porto di Venezia-Rodigino» ed i principali assi e nodi infrastrutturali regionali al fine di favorire l'insediamento di nuove imprese nonché lo sviluppo socioeconomico dell'area;
- Valorizzare le vie d'acqua interne presenti nel territorio ad uso commerciale e turistico.

Fonte: Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali del Veneto - Le opere indifferibili per il sistema economico veneto (Uniontrasporti - Unioncamere del Veneto)
https://www.unioncamereveneto.it/wp-content/uploads/2022/11/Libro-Bianco-priorita-infrastrutturali-VENETO_fin.pdf)

Paragrafo 9 - PATRIMONIO AMBIENTALE

Tra i siti della rete Natura 2000 si registra la presenza del SIC Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine. (Fonte: Regione Veneto)

Il patrimonio ambientale è costituito da 169 ha., pari allo 0,34 % dell'intero territorio del Gal. Tale percentuale indica una limitatezza notevole delle aree tutelate, ben al di sotto della media regionale (23 % del territorio), nonostante ciò tutti i Comuni dell'Area GAL presentano beni paesaggistici e ambientali assoggettati a vincolo, per lo più individuati in corrispondenza dei corsi d'acqua (fonte Provincia di Rovigo_ Atlante Vincoli Paesaggistici Ambientali).



Paragrafo 10 - PATRIMONIO STORICO CULTURALE, ARCHITETTONICO

L'area del GAL Adige annovera la presenza di un notevole **patrimonio storico culturale, architettonico** oltre che testimonianze archeologiche di particolare interesse. Infatti come indicato anche nel precedente PSL (2014-2020) , in un'area di soli 494,60 Kmq sono presenti:

Tabella17

PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO ATD GAL	NUMERO
Area archeologica	3
Bene areale vincolato (perimetri di chiese, ville, resti cinta murarie, palazzi, teatri, archeologia industriale, campanili, parchi)	111
Bene puntuale vincolato (edifici storici collocati in Rovigo, in centro storico)	12
Ville Venete	112
Castelli	2

Come si può notare, dai dati sopra indicati, il **patrimonio architettonico** è prioritariamente connotato dalla presenza di Ville Venete, molte di queste dimore attualmente sono la sede Municipale di molti comuni

(Badia Polesine, Castelvoglio, Ceregnano, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Pettorazza Grimani, San Bellino, San Martino di Venezze, Villadose).

Sono visitabili le seguenti ville:

Tabella 18

COMUNE	Denominazione Villa	Note
Arquà Polesine	Castello Estense, ora Treves	Visitabile con permesso
	Pasqualini - Canato	Visitabile con permesso
	Torelli, Sarti	Visitabile con permesso
Badia Polesine	Pellegrini a Salvaterra	Visitabile con permesso
Canda	Villa Nani Mocenigo, Bertetti - Via Roma, 75	Visitabile
Fratta Polesine	Villa dei Villa, Fanan - Bazzano - Via Ruga, 40/42	Visitabile
	Villa David, Franchin - Via Campagna Vecchia, 4	Visitabile
	Villa Oroboni, Duò - Franceschetti - Zerbinato - Riviera Scolo, 193	Visitabile
	Villa Labia, Monti, Viaro - Via Beato Luigi Guanella, 62 / 64	Visitabile
	Villa Badoer	Visitabile – Inserita nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO
	Cà Cornero - Via Palazzine	
	Palazzo Campani - Via Giovanni Tasso n°37	
	Palazzo Grindati, Boniotti - Via Riviera Scolo Valdentro, 11	
	Villa Bellettato	
	Villa Dolfin - Via .L. Ganella	
	Villa Grimani Molin ora Avezzù - Via Zabarella n°1	
	Villa Matteotti - Via Ruga	



	Villa Monti ora Viaro - Via Beato Luigi Guanella	
Lendinara	Palazzo Stufferi Malmignati - Riviera San Biagio, 53	Visitabile
	Villa Colleoni, Marchini - Via Guglielmo Marconi, 8/ 10/ 12	Visitabile
	Ca' Dolfi, Marchiori - Via Giuseppe Garibaldi, 24	Visitabile
	Villa Grimani-Molin-Bragadin, Guerrin, Avezzù - Via Zabarella, 1	Visitabile
San Bellino	Moro, Gobbetto	
San Martino di Venezze	Giustiniani, detta "Cà Venezze"	Visitabile con permesso
Villadose	Villa Patella, detta "del Doge" - Piazza Aldo Moro, 24	Visitabile
Villamarzana	Villa Cagnoni Boniotti, detta "La Palazzina" - Via XXV Aprile, 2	Visitabile

(Fonte: Istituto Regionale Ville Venete e Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto)

Oltre a quanto sopra riportato si segnala:

- a Pettorazza Grimani la Corte Grimani Ricciuti,
- a Costa di Rovigo, il Palazzo Righetti, sede del museo etnografico *a l'Alboron*,
- a Ceregnano, la villa Passarella.
- Villa Grimani Grompo di Lusia

Si elencano di seguito i principali elementi del **patrimonio storico-archeologico** presenti nell'area GAL:

- ✓ **ARTISTICO-ARCHEOLOGICI:** Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e Pinacoteca del Seminario Vescovile, Piazza Vittorio Emanuele - Rovigo;
- ✓ **MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE** di Fratta Polesine.
- ✓ **DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICI:** Museo A.E. Baruffaldi, Piazzetta Fontana Badia Polesine, Museo etnografico *a l'Alboron* di Costa di Rovigo;
- ✓ **SPECIALIZZATI:** Museo dei Grandi Fiumi, Piazzale S. Bartolomeo 18 - Rovigo.

Alcune delle Ville sopra menzionate e altri edifici storici compresi alcuni musei, grazie ai fondi GAL della scorsa programmazione (<https://www.galadige.it/it/programmazione-locale-2014-2020/progetti-finanziati/progetti-chiave.html>), sono stati riqualificati ma molti altri versano in un **precario stato di manutenzione**.

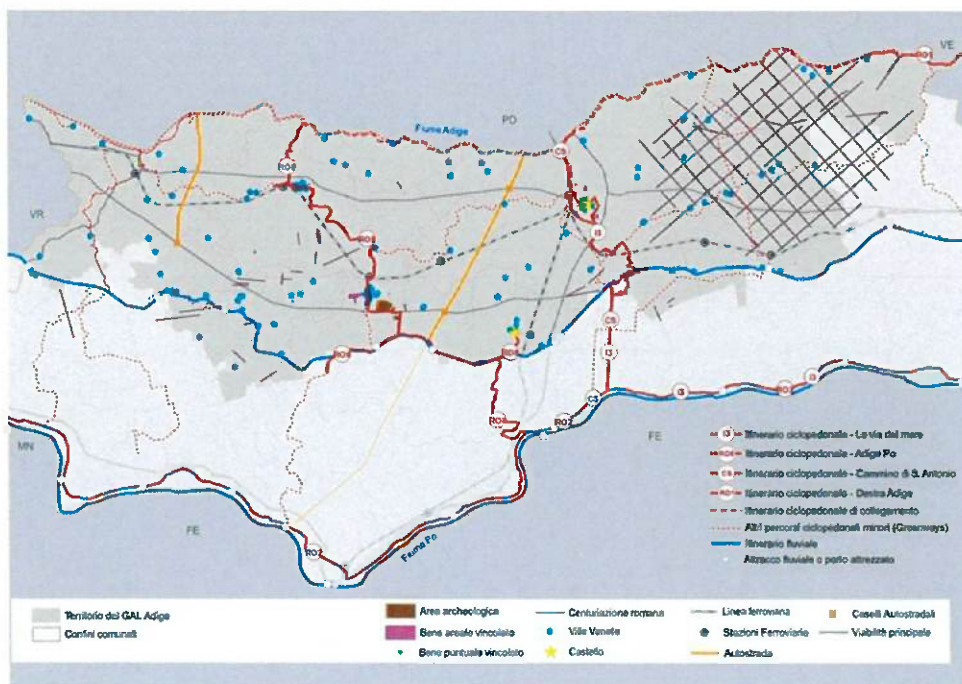
Infine, tra i punti di forza del territorio vanno menzionate le **mostre realizzate a Palazzo Roverella e al Roncale**, dalla Fondazione Cariparo che negli anni hanno acquisito sempre più importanza a livello nazionale, l'ultima mostra dedicata a Renoir (25/02-25/06/2023) ha registrato oltre 73.000 presenze.

Questi eventi creano un importante indotto economico significativo sia nel capoluogo che nei comuni adiacenti grazie all'aumento del turismo e alle attività correlate.

La Figura sottostante pone in evidenza le emergenze storico – architettoniche presenti nell'area del GAL Adige. Un elemento di debolezza è la mancanza di un percorso organizzato e di rete di tale patrimonio. Nella scorsa programmazione il GAL ha permesso l'apertura dello IAT e la riqualificazione di alcuni itinerari, nonché azioni rivolte alla promozione territoriale. Il lavoro però non è ancora stato completato.

Un altro elemento critico è rappresentato dalla **scarsa consapevolezza** da parte della popolazione residente, del patrimonio e della storia esistente nel territorio, come emerso dagli incontri organizzati tra aprile e giugno dal GAL. Alla quale si aggiunge una ridotta capacità di riconoscere le potenzialità, anche economiche, di tale patrimonio.





Paragrafo 11 – PARTENARIATI E ALTRE STRATEGIE PRESENTI NEL TERRITORIO

Nel territorio del GAL Adige, sono presenti alcuni partenariati pubblico-privati, oltre al quello della nostra Associazione, con funzioni, finalità e fondi diversi. Alcuni di questi verranno riproposti nel quadro 4.3 “Demarcazione e complementarietà con altre strategie del territorio”:

- **SISUS AURO**, attraverso un approccio integrato si occupa di sviluppare strategie urbane utilizzando *governance* basate sulla cooperazione tra i differenti livelli istituzionali e con il coinvolgimento di portatori di interessi e soggetti rilevanti a livello locale. I comuni polesani coinvolti sono 13, con Rovigo capofila, 10 dei quali appartengono all’ATD del GAL. Finora gli stakeholders locali hanno partecipato ad un solo incontro e il GAL è stato invitato solo in un secondo momento, a seguito di apposita richiesta inviata dagli uffici.
- **IPA “Sistema Polesine”**, coinvolge tutti i 50 comuni, dal 2014 non ha realizzato opere nel territorio. Il 10 luglio 2020, è stato convocato un tavolo di concertazione dopo diversi anni di inattività.
- **Marchio d’area “Terre fra Adige e Po”** questo partenariato nato nel 2021 grazie anche al contributo del GAL Adige, è nuovo strumento di governance e promozione turistica creato con lo scopo di facilitare la gestione delle politiche turistiche.
- **Contratto di Fiume Adige Po**, questo partenariato è in fase di costituzione. Finora è stata firmata una lettera di adesione al gruppo promotore dell’iniziativa progettuale riferita al contratto di fiume Adige Po e di condivisione del manifesto di intenti intitolato “**VERSO IL CONTRATTO DI FIUME ADIGE PO PER IL TERRITORIO DEL POLESINE COMPRESO FRA IL BASSO CORSO DEI FIUMI ADIGE, FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO E PO**”.

Tutti questi partenariati rappresentano sicuramente delle **opportunità** per il territorio, ma nello stesso tempo a causa della scarsa capacità da parte delle governance locali di creare sinergie fra i diversi partenariati (che spesso sono formati dai medesimi soggetti) possono diventare delle **minacce** per lo sviluppo del territorio.

QUADRO 4.1.2 - SWOT ²⁴

Cod.	Punti di forza descrizione	Paragrafo/i Analisi di contesto	Cod.	Punti di debolezza descrizione	Paragrafo/i Analisi di contesto
PF01	La presenza della popolazione straniera offre un importante contributo al contrasto dell'invecchiamento	1	PD01	Significativo calo demografico e conseguente alto indice di vecchiaia	1
PF02	Consistente presenza di imprese femminili (22,47%) e gestite da stranieri (11%)	3	PD02	Riduzione delle Imprese giovanili attive	3
PF03	Presenza di Centri di Formazione e Divulgazione (CUR, Conservatorio, Urban Digital Center-Innovation Lab, Centro di Ricerca Agricola)	3 e 5	PD03	Scarsa capacità ricettiva del territorio, sia per affitti di case che per alloggi	5
PF04	Presenza di prodotti IGP, DOP, orticoli e frutticoli	4	PD04	Riduzione del numero degli addetti nel settore primario e carenza della manodopera specializzata.	4
PF05	Realizzazione di manifestazioni/mostre culturali di rilievo nazionale	10	PD05	Assenza di un percorso organizzato e di rete del patrimonio culturale, paesaggistico e storico.	10
PF06	Consistente presenza di Enti del Terzo Settore	6	PD06	Rarefazione dei servizi essenziali e in alcuni casi frammentazione degli stessi	2
PF07	Ridotto Divario Digitale (pari al 10%)	7	PD07	Alta percentuale di popolazione giovanile che emigra all'estero	3
PF08	Posizione geografica equidistante dai maggiori centri industriali - commerciali	8	PD08	Congestione stradale lungo le strade comunali-provinciali dei paesi limitrofi ad AMAZON e relativa usura del manto stradale causata dai mezzi pesanti a carico delle Amministrazioni locali.	8
PF09	Presenza dell'Interporto di Rovigo e della navigazione interna	8	PD09	Presenza nel territorio di numerosi immobili storici in stato di precaria manutenzione.	10

²⁴ Comporre, sulla base dell'analisi di contesto e dei relativi parametri ed indicatori rilevati, la mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano l'ATD, tenendo conto che PF e PD si riferiscono a caratteristiche endogene del territorio, mentre O e M si riferiscono a fattori esterni all'ATD (normative, dinamiche macroeconomiche, ecc). Fare riferimento ai criteri di selezione 3.1 del bando.



PF10	Presenza di un notevole patrimonio storico culturale, architettonico e di una varietà di paesaggi naturalistici ed antropici	9 e 10	PD10	Scarsa consapevolezza da parte della popolazione residente del patrimonio e della storia esistente sul territorio	10
Cod.	Opportunità descrizione	Paragrafo/i Analisi di contesto	Cod.	Minacce descrizione	Paragrafo/i Analisi di contesto
O01	Presenza di Partenariati pubblico-privati (Area Urbana Rovigo, Marchio d'Area, Contratto di Fiume, IPA)	11	M01	Scarsa capacità da parte delle governance locali a creare azioni sinergiche fra i diversi partenariati	11
O02	Presenza di un territorio pianeggiante	8	M02	Aumento pressione sull'ambiente e rischio desertificazione	4
O03	Nell'Unione Europea e nei suoi documenti di programmazione e strumenti finanziari permane un'attenzione a zone che presentano gravi e permanenti svantaggi demografici e occupazionali, come il Polesine	11	M03	Chiusura dei plessi scolastici	2
O04	Nuove opportunità di co-progettazione tra Pubblico e privato introdotte dal Codice del Terzo settore.	6	M04	Invecchiamento dei volontari appartenenti alle associazioni di volontariato.	6
O05	Aumento della domanda di servizi ecosistemici/ambientali per la salute e il benessere psico-fisico della popolazione	6	M05	Aumento del fenomeno delle Grandi Dimissioni	3
O06	Presenza della ZLS (Zona Logistica Semplificata) di Venezia-Rodigino.	8	M06	Scarsa preparazione tecnico-operativa del settore pubblico nell'intercettare le opportunità legate alla co-progettazione e ai fondi comunitari	6



QUADRO 4.1.3 - Definizione dei fabbisogni ²⁵

La prima fase del percorso relativo alla definizione dei Fabbisogni ha riguardato l'**analisi del contesto territoriale di riferimento**, i cui dati sono stati **condivisi e discussi attraverso cinque incontri** organizzati con il **partenariato** e gli **stakeholders locali**.

I principali elementi emersi da tale studio possono riassumersi come segue:

- Elevato calo demografico.
- Elevato Indice di Vecchiaia (tutti i comuni dell'ATD > 200).
- Significativa presenza di imprese femminili e di quelle gestite da stranieri.
- Riduzione delle imprese under 35 (-12%). Il Polesine è la seconda provincia in Italia per iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.).
- Riduzione delle imprese agricole attive e relativi addetti
- Crescita della diversificazione nel settore agricolo
- Positivo trend di sviluppo nell'ambito dell'innovazione e ricerca (CRA, CUR, ecc...)
- Vivace attività associativa e di cooperazione che conta 26 cooperative sociali e 278 ETS.
- Presenza di beni architettonici, storici e ambientali.
- Discreta copertura ICT (Il divario digitale per i 17 comuni del GAL è pari al 10%) .
- Opportunità di sviluppo territoriale grazie alla presenza di partenariati diversi, che però necessitano di essere utilmente coordinati.

Da quanto sopra elencato è risultato evidente al partenariato che la priorità per il territorio è quella di creare posti di lavoro e nello stesso tempo rendere più vivibili i rispettivi comuni attraverso il miglioramento o la creazione di servizi per la popolazione. Un altro elemento molto importante è quello di ridurre il fenomeno dell'emigrazione dei giovani polesani con interventi mirati alla loro realizzazione professionale.

Infine, un' ulteriore considerazione, emersa dalle riunioni, riguarda il patrimonio architettonico, storico e paesaggistico del quale il territorio del GAL Adige è ricco e di come tali elementi possono diventare una risorsa economica per i residenti.

Queste considerazioni, supportate dai dati dell'analisi SWOT, hanno portato all' identificazione dei fabbisogni di seguito elencati , che per il GAL rappresentano le sfide da affrontare nei prossimi anni.

Ambito principale	FB Descrizione (evidenziare in grassetto le parole chiave che collegano il FB all'AT successivamente individuato)	Riferimento	
		PF cod.	PD cod.
FB01	Favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale con assunzione di responsabilità imprenditoriale	2,3,8	1, 2,4,7
FB02	Migliorare l' accesso e la qualità dei servizi alla popolazione	1,3,5,6,7,10	1,5,6,8,9
FB03	Contrastare la disoccupazione incentivando la nascita e lo sviluppo di imprese	1,2,3,4,5,6,7,8,9,10	1,2,3,4,6,7,9
FB04	Stimolare la diversificazione dell'economia rurale , favorendo lo sviluppo di attività produttive e di servizio (anche no – food) finalizzate alla diversificazione del reddito e alla fornitura di servizi alla persona e alla collettività .	1,2,3,4,6,7,10	1,2,3,4,6,7,9

²⁵ Descrivere il percorso logico che ha portato alla definizione dei fabbisogni. Sulla base dell'analisi di contesto e della mappa dei PF e PD, delle O e M che caratterizzano l'ATD, elencare la lista dei fabbisogni (FB) codificati (max. 10), con l'ausilio della tabella, evidenziando la relazione con i PF, PD che li originano (Rif.: criteri di selezione 3.2). **Individuare in grassetto le parole chiave che collegano i fabbisogni agli ambiti tematici.**



FB05	Qualificazione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio naturale, paesaggistico, architettonico e storico-culturale	5,6,8,9,10	1,4,5,9,10
FB06	Migliorare la governance , il coordinamento e la cooperazione del sistema rurale locale	3,6,7,9,10	1,5,6, 9,10

QUADRO 4.1.4 - Definizione degli ambiti tematici ²⁶

Gli Ambiti Tematici rappresentano le aree di conoscenza/settori specifici che possono contribuire a soddisfare i fabbisogni identificati dall'analisi SWOT.

Nel caso dell'analisi effettuata dal GAL Adige è emerso che il focus principale per soddisfare i primi quattro fabbisogni è rappresentato dall'A.T. 2 **“Diversificazione, Integrazione e Innovazione dell'economia Locale”**, perché per il territorio risulta necessario trattenere i giovani fornendo loro opportunità occupazionali e favorire le attività delle piccole e medie imprese.

In tal senso, risulta altrettanto importante, migliorare le condizioni di vita dei territori esaminati attraverso l'attivazione e/o il potenziamento dei servizi di base, con tipologie diverse, offerti alla popolazione.

La scelta dell'A.T. secondario **“Valorizzazione del Patrimonio Naturale, Paesaggistico, Storico-Culturale e delle Risorse Ambientali”- AT 4**, è dipesa dal notevole patrimonio storico, culturale, architettonico e paesaggistico presente nell'Ambito Territoriale del GAL Adige e dalla volontà emersa durante gli incontri sia da parte del partenariato, che dagli stakeholders di valorizzare e far conoscere tali eccellenze attraverso azioni mirate per favorirne l'attrattività e limitare i danni causati dallo spopolamento, promuovendo le forme di cooperazione e rete fra gli attori e gli amministratori del sistema locale rurale.

Un'altra considerazione, emersa durante gli incontri di progettazione partecipata, è l'importanza di favorire un'agricoltura sostenibile patrocinando tutte quelle operazioni rivolte a una riduzione dell'impatto ambientale, che salvaguardano e qualificano il patrimonio naturale.

Il soddisfacimento dei fabbisogni FB 05 e 06, individuati nel AT 4, consentono quindi sia di accrescere la conoscenza e la fruibilità del patrimonio storico-architettonico e naturale esistente, sia di salvaguardare e valorizzare il medesimo, generando attrattività per il territorio e creando le condizioni per lo sviluppo di opportunità economiche, andando ad integrare in tal senso gli obiettivi di soddisfacimento dei fabbisogni da 01-04 di cui all'AT 2.

Fabbisogni		Ambito tematico ²⁷	Ambito principale
Codice	Descrizione (evidenziare in grassetto le parole chiave che collegano i fabbisogni agli ambiti tematici)		
FB.01	Favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale con assunzione di responsabilità imprenditoriale	AT.2 Diversificazione, Integrazione e Innovazione dell'economia Locale	X
FB.02	Migliorare l' accesso e la qualità dei servizi alla popolazione		
FB.03	Contrastare la disoccupazione incentivando la nascita e lo sviluppo di imprese		
FB.04	Stimolare la diversificazione dell'economia rurale , favorendo lo sviluppo di attività produttive e di		

²⁶ Descrivere il percorso logico che ha portato alla definizione dell'ambito tematico principale, il grado di integrazione tra gli ambiti (nel caso di 2 AT), e il collegamento tra gli ambiti tematici e i fabbisogni (Rif.: criterio di selezione 3.3 del bando).

²⁷ Fare riferimento ai codici degli AT presenti nel par. 6 – condizioni di ammissibilità c2 del bando.



	servizio (anche no -- food) finalizzate alla diversificazione del reddito e della fornitura di servizi alla persona e alla collettività .		
FB.05	Qualificazione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio naturale, paesaggistico, architettonico e storico-culturale	AT.4 Valorizzazione del Patrimonio Naturale, Paesaggistico, Storico-Culturale e delle Risorse Ambientali	
FB.06	Migliorare la governance , il coordinamento e la cooperazione del sistema rurale locale		

4.2 Strategia di sviluppo locale

QUADRO 4.2.1 – Descrizione generale della strategia

Problematiche principali: (sintesi dei principali elementi emersi)

Le principali problematiche del territorio di riferimento riguardano elementi di natura demografica e socioeconomica. In particolare, il territorio presenta un significativo calo demografico (- 4.278 abitanti) e un conseguente elevato indice di vecchiaia (in tutti i comuni dell'ATD >200). Si registra una scarsa presenza di giovani, molti dei quali emigrano all'estero, dato riscontrabile guardando le iscrizioni all'anagrafe degli italiani all'estero dove il Polesine risulta essere la seconda provincia in Italia per aumento degli iscritti al registro. Il fenomeno è facilmente riscontrabile anche guardando al mercato del lavoro dove si evidenzia un significativo calo delle imprese a conduzione giovanile (- 15,5%) e una generale carenza di manodopera specializzata. L'analisi socio economica del contesto di riferimento evidenzia, pertanto, una generale difficoltà sul lato della diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale su tutti i settori di riferimento; nello specifico rileva sottolineare una riduzione del numero delle imprese e degli addetti nel settore primario, uno dei più significativi per l'economia locale. Il territorio si presenta come scarsamente attrattivo, anche sul fronte del patrimonio storico culturale dove, a fronte di una notevole presenza di beni architettonici, molti di questi immobili storici versano in precarie condizioni. A questo si aggiunge una scarsa consapevolezza da parte della popolazione residente del patrimonio presente sul territorio.

Questi elementi stanno fortemente condizionando lo sviluppo delle aree rurali dell' ATD, le amministrazioni locali dovrebbero cercare di cambiare la tendenza allo spopolamento incentivando politiche rivolte ai giovani e all'occupazione. In questo contesto si inserisce la strategia del GAL che cercherà, attraverso i fondi FEASR destinati al Leader, di favorire l'ingresso dei giovani e il ricambio generazionale, di contrastare la disoccupazione incentivando la nascita e lo sviluppo di imprese, di stimolare la diversificazione in agricoltura e di valorizzare e salvaguardare il territorio attraverso azioni mirate a creare attrattività e favorire la conoscenza dei luoghi oltre che a potenziare le performance climatico ambientali delle aziende agricole.

Percorso individuazione obiettivi locali:

L'individuazione degli obiettivi locali si è sviluppata attraverso un percorso partecipato che dapprima ha coinvolto il partenariato del GAL con tre incontri dedicati, durante i quali sono stati analizzati gli elementi emersi dall'analisi SWOT, individuati sei Fabbisogni, due Ambiti Tematici ed è stata realizzata una prima stesura degli Obiettivi Locali. In seguito questa attività è stata condivisa con gli stakeholders nelle giornate del 25 maggio, 27 giugno e 20 luglio ottenendo dai presenti la totale approvazione.

La definizione degli obiettivi consente al GAL di pianificare le azioni/interventi necessari per realizzare la propria strategia.

Infine il Programma di Sviluppo Locale è stato approvato durante l'Assemblea degli Associati il 31 luglio u.s.



Correlazione e coerenza tra AT e obiettivi locali:

La definizione degli obiettivi locale è strettamente correlata agli ambiti tematici individuati.

In particolare, per quanto riguarda l'ambito tematico principale "Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale" gli obiettivi locali individuati riguardano:

- 2.1 Stimolare la nascita di nuove imprese extra agricole.
- 2.2 Rafforzare le imprese esistenti extra agricole
- 2.3 Favorire la diversificazione delle imprese agricole
- 2.4 Attivazione e/o potenziamento dei servizi nelle zone rurali

Pertanto, gli obiettivi locali sono finalizzati sia a creare le condizioni per aumentare il numero delle imprese e/o incrementare il volume economico delle aziende esistenti al fine di sviluppare l'economia locale, sia ad attivare e/o potenziare i servizi nelle zone rurali allo scopo di migliorare la vivibilità.

Per quanto riguarda l'obiettivo tematico "Valorizzazione del Patrimonio Naturale, Paesaggistico, Storico-Culturale e delle Risorse Ambientali" gli obiettivi locali individuati riguardano:

- 4.1 Valorizzare e Salvaguardare il patrimonio naturale, paesaggistico, architettonico e storico-culturale
- 4.2 Favorire la sostenibilità dell'ambiente e la riduzione dell'impatto ambientale.

Pertanto, gli obiettivi locali individuati sono finalizzati a creare le condizioni per favorire sia una maggiore tutela del patrimonio, sia la sostenibilità ambientale. In tal modo s'intende stimolare una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini sui beni presenti nel territorio al fine anche di favorire una cultura di rispetto e di presa in cura del patrimonio comune, che può generare valore.

QUADRO 4.2.2 – Obiettivi locali della strategia ²⁸

Ambito tematico ²⁹	Obiettivi locali	Interventi/ Azioni	Indicatore di Output (O) correlato all'intervento	Unità di misura	Valore obiettivo 2027	Indicatori di risultato correlati (R)
AT. n.2 Diversificazione, Integrazione e Innovazione dell'economia Locale	2.1 Stimolare la nascita di nuove imprese extra agricole	ISL 02 Avviamento di attività extra agricole	Numero di imprese rurali che ricevono un sostegno per l'avvio di una nuova impresa.	Beneficiari	10	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali R39 -Sviluppo dell'economia rurale
	2.2 Rafforzare le imprese esistenti extra agricole.	ISL03 Investimenti extra agricoli nelle aree rurali	Numero di operazioni o unità d'investimento produttive al di fuori dell'azienda agricola sovvenzionate	Operazioni	5	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali R39 - Sviluppo dell'economia rurale

²⁸ A ciascun Ambito Tematico sono correlati uno o più obiettivi locali. Ogni obiettivo locale può essere attuato con più interventi. Ogni intervento può essere correlato ad un solo Indicatore di Output e a uno o più Indicatori di Risultato, sulla base dell'elenco riportato in allegato al Bando SRG06 – Azione A (Rif.: criteri di selezione 3.4 e 3.5 del bando). Per ogni indicatore di output viene individuato dal GAL un "valore obiettivo".

²⁹ Fare riferimento ai codici degli AT presenti nel par. 6 – condizioni di ammissibilità c2 del bando.

	2.3 Favorire la diversificazione delle imprese agricole	SRD 003 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	N ° operazioni o unità d'investimento produttive al di fuori dell'azienda agricola sovvenzionate	Operazioni	3	R39 - Sviluppo dell'economia rurale
	2.4 Attivazione e/o potenziamento dei servizi nelle zone rurali	ISL 04 Investimenti non produttivi nelle aree rurali	Numero di operazioni o unità d'investimento non produttivo sovvenzionati al di fuori dell'azienda agricola	Operazioni	5	R37 - Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali R41 - Connettere l'Europa rurale
AT n.4 Valorizzazione e del Patrimonio Naturale, Paesaggistico, Storico-Culturale e delle Risorse Ambientali	4.1 Valorizzare e salvaguardare il patrimonio naturale, paesaggistico, architettonico e storico-culturale.	ISL 05 Informazione e fruibilità dei territori rurali	Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione.	Operazioni	1	R1 - Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione
	4.2 Favorire la sostenibilità dell'ambiente e la riduzione dell'impatto ambientale	SRD 01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	Numero operazioni o unità d'investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	Operazioni	15	R9- Ammodernamento delle aziende agricole
		SRD 02- Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (Azione C-Investimenti irrigui)	Numero operazioni o unità d'investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	Operazioni	2	R9 - Ammodernamento delle aziende agricole R26 - Investimenti legati alle risorse naturali



4.3 Demarcazione e complementarità con altre strategie del territorio

QUADRO 4.3.1 – Descrizione generale³⁰

Anche il GAL è stato coinvolto, nella stesura del proprio P.S.L., dal principio di focalizzazione generale del CSR e dai conseguenti elementi di demarcazione e complementarità con gli obiettivi indicati dalle altre politiche europee attivate nell' Ambito Territoriale del GAL. In particolare sono presenti le seguenti relazioni:

- **Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS):** Il Comune di Rovigo è capofila per un progetto denominato "AURO", che verrà finanziato dal PR FESR 2021-2027, rivolto allo Sviluppo territoriale e al miglioramento del potenziale economico, sociale e ambientale delle Aree Urbane per la realizzazione di città più smart, sostenibili e inclusive.
Dieci dei tredici comuni coinvolti nell'Area Urbana appartengono sia all' ATD che al partenariato del GAL, e alcune tematiche/obiettivi sono comuni fra i due fondi. Per questo motivo il GAL ha inviato una formale richiesta per aderire al loro tavolo di partenariato con l'obiettivo di creare azioni sinergiche per il territorio senza però sovrapporre i temi trattati e gli strumenti disponibili.
- **Intesa Programmatica d'Area "Sistema Polesine",** AS2 è il nuovo soggetto referente dell'IPA "Sistema Polesine" subentrato al CONSVIPO di Rovigo in liquidazione dal 2020. Il GAL Adige ha aderito al Tavolo di Concertazione dal 2008 e il 10 luglio scorso ha partecipato a una riunione nella quale sono state discusse le proposte progettuali da presentare a valere sulla DDR n.127 del 5/06/2023 " Bando per la concessione dei contributi per l'esercizio 2023 a sostegno delle spese correnti per il funzionamento nonché per le progettualità delle Intese Programmatiche d'Area".
In particolare è emersa la volontà da parte dei componenti del tavolo di concertazione di aggiornare il regolamento che risale al 2004.
- **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,** attivato dalla Regione del Veneto e gli Interventi programmati dal PSL del GAL Adige, non prevedono sostegno al recupero dell'architettura rurale in quanto assicurato dall'investimento 2.2:" Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", Missione 2, Componente 3 del PNRR.
- **Marchio d'Area "Terre fra Adige-Po",** il GAL Adige è stato fra i fondatori di questo strumento di governance e promozione turistica, nato con lo scopo di sopperire ai vuoti organizzativi e promozionali che si erano creati a seguito delle riforme del comparto turistico regionale del 2013
- **Aree Intermedie,** due comuni dell'ATD del GAL (Giacciano con Baruchella e Pettorazza Grimani), sono stati interessati dal DPCM del 24 settembre 2020, che ha stanziato dei contributi per le micro e piccole imprese del settore del commercio e dell'artigianato operanti nelle aree interne e intermedie, nel triennio 2020-2022. Obiettivo di questi aiuti era di contenere l'impatto economico causato dalla pandemia COVID 19.

Altre relazioni tra il FEASR/LEADER e interventi settoriali del PSN PAC sono:

- Programma Regionale PR FESR
- PR FSE+
- FEAMPA (che non riguarda l'ATD GAL Polesine Adige)
- Progetti LIFE
- SNAI (che non riguarda l'ATD GAL Polesine Adige)

Dal confronto fra gli obiettivi locali del PSL GAL Polesine Adige con gli obiettivi delle altre politiche di interesse per il territorio emerge una sinergia con gli altri fondi presenti nel Polesine mantenendo però una demarcazione nell'utilizzo finale.

³⁰ Dare conto di come viene attuato a livello locale il principio di focalizzazione generale del CSR e i conseguenti elementi di demarcazione e complementarità con altre politiche - capitolo 10 del CSR (es.: FESR, FSE+, AI, Interreg, ecc.).



QUADRO 4.3.1/bis – Azione complementare del CSR 2023-2027 alla SNAI ³¹

Il GAL Polesine Adige non è coinvolto nella programmazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI), di conseguenza tale quadro non viene compilato.

☐ Area interna Alpago Zoldo

☐ Area interna Cadore

Ai fini della definizione della strategia per le Aree interne di competenza, per la sola componente FEASR, il GAL si impegna a supportare e rappresentare l'AdG regionale, affiancando la Conferenza dei Sindaci nella predisposizione della strategia, fermo restando la competenza esclusiva dell'AdG per l'approvazione finale delle Strategie d'Area.

5. PIANO DI AZIONE

5.1 Definizione interventi, piano di azione e progetti di comunità

QUADRO 5.1 – Descrizione del piano di azione ³²

Il piano di azione ha la funzione di tradurre gli obiettivi locali, individuati tramite un'intensa attività di concertazione con il partenariato e gli stakeholders locali, in azioni concrete attraverso l'attivazione degli Interventi indicati nel successivo quadro.

Gli interventi sono stati scelti in base a una serie di motivazioni che vanno dall'analisi dei dati descritti al quadro 4.1.1, al coinvolgimento delle parti interessate nella pianificazione e nella scelta degli interventi (<https://www.galadige.it/it/leader-2023-2027/gal-adige-lab-progettiamo-insieme.html>), alla valutazione delle priorità del territorio e alla dotazione finanziaria, a disposizione del GAL Adige. Dotazione finanziaria che in questa programmazione 2023-2027 è stata ridotta e non consente di realizzare delle progettualità di più ampio respiro che possano contribuire, anche parzialmente, a colmare tutti i punti di debolezza emersi dall'analisi SWOT.

L'obiettivo principale è quello di creare occupazione con le attività extra agricole e quelle agricole orientate alla diversificazione, infatti quest'ultima tipologia ha registrato una crescita nell'ATD GAL. Parallelamente ci si pone lo scopo di creare/potenziare i servizi di base, per ottenere una migliore vivibilità nei nostri territori.

Nel caso di attività extra agricole, si porrà molta attenzione a tutte le iniziative in grado di avviare nuove attività o di potenziare quelle esistenti, valorizzando maggiormente quelle i cui codici ATECO possono creare servizi e/o occupazione. Proprio per questo motivo, per gli ISL 02 e 03, il GAL ha inserito dei codici ATECO non presenti nell'elenco dell'Allegato D alla DGR 294 del 21 marzo 2023. Tale scelta trova giustificazione sia per la presenza, nel territorio, di realtà produttive importanti (vetrerie artistiche, preparati farmaceutici) sia per favorire quelle attività che possono creare o potenziare servizi di tipo culturale, sportivi e legate all'associazionismo.

Il settore agricolo verrà coinvolto, in modo complementare, soprattutto nel favorire la sostenibilità dell'ambiente e la riduzione dell'impatto ambientale premiando le azioni mirate appunto alla mitigazione ambientale, come la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto, l'acquisto di macchine e attrezzature a basse emissioni o la realizzazione di invasi per razionalizzare la disponibilità irrigua stagionale.

Infine, realizzare azioni d'informazione finalizzate a stimolare una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini sui beni presenti nel territorio e sui vantaggi economici (minore costo della vita) che si hanno nell'abitare i territori rurali, può ridurre lo spopolamento registrato negli ultimi anni.

³¹ Questo Quadro va compilato solo con riferimento alle nuove Aree Interne individuate con DGR 608/2022 dai soli GAL interessati.

³² Illustrare il Piano di azione della strategia con particolare riferimento alle motivazioni alla base della scelta degli interventi che attuano gli obiettivi locali.



QUADRO 5.1.1 – Quadro degli interventi	
Cod.	Nome intervento
ISL 02	Avviamento di attività extra agricole
ISL 03	Investimenti extra agricoli nelle aree rurali
ISL 04	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
ISL 05	Informazione e fruibilità dei territori rurali
SRD 01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD 02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale-Azione C
SRD 03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Il GAL si impegna ad attivare gli interventi previsti dal PSL:

- con riferimento a quanto stabilito dal CSR 2023-2027, per gli interventi ordinari
- con riferimento a quanto stabilito dal bando SRG06 azione A, per gli interventi specifici
- sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del CSR.

QUADRO 5.1.2 – Progetti di Comunità - Descrizione generale ³³
<u>Comunità di riferimento:</u> Un importante contributo al raggiungimento degli obiettivi individuati nella strategia, nel centro storico di Rovigo, è dato dall’attivazione di un progetto di comunità. La comunità di riferimento è composta principalmente dai cittadini del capoluogo e in particolare dalle fasce giovanili ma anche da tutti i soggetti che interagiscono nel luogo, grazie alla rete di relazioni e collaborazioni esistenti e che si svilupperanno grazie ai servizi che saranno creati. <u>Modalità di coinvolgimento della Comunità:</u> La proposta di Progetto di Comunità nasce da un’iniziativa della Società Cooperativa Sociale denominata ZICO, acronimo di zona a ingegnosità collettiva, che da alcuni anni si occupa di progetti innovativi coinvolgendo imprese, scuole, organizzazioni non profit e comunità locali. La presenza di ZICO nel capoluogo tramite l’attività di ascolto e coinvolgimento della comunità, attraverso spazi di Coworking, incontri e seminari, ha favorito l’intercettazione di alcune esigenze della cittadinanza. <u>Descrizione progetto di Comunità:</u> Questa progettualità interessa il centro storico del Comune di Rovigo, in particolare via Badaloni che è una strada centrale della città con grandi potenzialità di crescita (anche per attività recentemente attivate quali l’Urban Digital Center; il palazzo dell’ex Liceo “Celio” palazzo ospita anche corsi universitari e il Centro Provinciale Istruzione Adulti; il Cinema Teatro Duomo e prossimamente la nuova sede del Tribunale) ma che al momento è ancora in uno stato di degradazione soprattutto per le molte attività commerciali chiuse. Il progetto prevede di valorizzare il bene comune “Cinema Teatro Duomo” sia intervenendo con opere murarie sull’immobile che su quello adiacente (“Spazio T”), andando a riqualificare gli immobili e a potenziare il servizio stesso. È previsto anche l’acquisto di nuovi macchinari e attrezzature nonché di

³³ Fare riferimento al paragrafo 3.1 del Bando per l’intervento SRG06 – Azione A.



strumenti di comunicazione al fine di realizzare un “community hub” che eroghi servizi di welfare culturali e sociali.

Parallelamente è previsto la costituzione di una nuova associazione, formata per lo più da giovani, con lo scopo di avviare attività imprenditoriali connesse alla gestione della sala cinematografica e in sinergia con gli eventi ad essa collegati.

Il progetto di comunità “Il Cinema Duomo e la sua comunità” verrà gestito attraverso bandi pubblici GAL e prevede l’attivazione dell’intervento ISL 02 per l’avvio della nuova associazione e dell’ ISL 04 per la riqualificazione dei due locali. Per questi bandi il GAL ha previsto dei criteri di selezione premianti per il progetto di comunità.

Il costo per attivare questo progetto di comunità è pari a € 200.000,00.

QUADRO 5.1.3 – Quadro Progetti di Comunità ³⁴

Progetto		Intervento previsto	
cod.	titolo	cod.	formula di attuazione
PC1	IL CINEMA DUOMO E LA SUA COMUNITA’	ISL 02	Bando pubblico GAL
		ISL 04	Bando pubblico GAL

QUADRO 5.1.4 – Manifestazioni di interesse per Progetti di Comunità Presupposti e motivazioni, procedura adottata per il rilevamento, criteri di scelta ³⁵

Il GAL ha iniziato a illustrare ai propri associati i progetti di comunità in occasione dell’assemblea del 13/04/2022 (delibera n.6) durante la quale sono state condivise le tematiche di interesse per la definizione degli interventi Leader nell’ambito della programmazione regionale inserita nel PSN per la PAC 2023/2027. Inoltre è stato illustrato un questionario on line, inviato a tutto il partenariato, diviso in quattro sezioni, una delle quali dedicata alla programmazione Leader 2023-2027 e ai progetti di comunità.

Il percorso formativo è continuato sia con l’assemblea del primo dicembre 2022 (delibera n.8 del 1.12.2022) dove sono stati forniti utili esempi e del materiale relativi a questo strumento innovativo, sia in quella del 30/3/2023 (delibera n.7).

L’azione propedeutica si è rafforzata anche durante i cinque incontri organizzati dal GAL tra aprile e giugno scorsi, nel corso dei quali sono stati promossi due questionari, uno rivolto ai privati e l’altro agli enti pubblici con all’interno una sezione dedicata ai progetti di comunità.

Infine, con deliberazione n.30 del 12.06.2023 il C.d.A., ha approvato un avviso pubblico con schema della Manifestazione d’Interesse per la proposta/partecipazione ai progetti di comunità da inserire nella strategia di sviluppo locale 2023/2027, al fine di definire un format in grado di soddisfare i criteri di assegnazione per eventuali operazioni a regia da attivare nel PSL.

L’ avviso, costituito da una breve descrizione della proposta di strategia, presentava anche i criteri di valutazione adottati dal GAL per individuare i progetti da selezionare (https://www.galadige.it/images/Avviso_Manifestazione_interesse_Progetti_di_comunita.pdf)

In particolare gli elementi di valutazione previsti dall’avviso, in ordine d’importanza, sono:

- Coerenza della proposta rispetto agli elementi principali della strategia (fabbisogni e Ambiti tematici);
- Concretezza ed efficacia degli interventi proposti in riferimento a: target di utenza definito, modalità di erogazione servizio, soggetti concretamente disponibili a collaborare/investire;

³⁴ Riepilogare i “Progetti di Comunità” previsti, con l’attribuzione di un codice e di un titolo identificativo, correlando a ciascun progetto gli interventi che si prevedono di attivare, con la relativa formula di attuazione (fare riferimento al par. 4.4 del Bando SRG06 – Azione A).

³⁵ Introdurre ed illustrare, con riferimento ad ogni singolo “Progetto di Comunità” previsto, l’eventuale ricorso allo strumento della raccolta di manifestazioni di interesse, le modalità operative con cui si è svolta tale procedura, il modo con cui il GAL ha inteso garantire la focalizzazione delle manifestazioni di interesse sulle finalità dei “Progetti di Comunità” previsti.



- Tipologia e numero interventi previsti;
- Rete di operatori attivata: numero soggetti coinvolti;
- Sostenibilità tecnica/economica nel tempo: capacità di autoalimentare tecnicamente e finanziariamente il servizio creato o potenziato, nel tempo;
- Cantierabilità dell'intervento proposto;
- Previsione di proposta di intervento da realizzare a cura di enti pubblici.

Al 12 luglio, data di scadenza prevista per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, sono pervenute 3 domande analizzate dal C.d.A. del 17/07/2023 (Delibera n. 36):

- Prot. GAL n.354 del 30/06/2023- soggetto proponente Associazione Italiana della Via Romea Germanica
- Prot. GAL n.371 del 10/07/2023- soggetto proponente Zico Soc. Coop. Sociale;
- Prot. GAL n.374 del 10/07/2023- soggetto proponente Pasqualini Federico di Agrifiliera;

I Consiglieri, dopo aver esaminato con attenzione le schede, hanno stabilito che due proposte (prot. N. 354 e 374) non sono coerenti con gli elementi principali della strategia in quanto entrambe perseguono tematiche turistiche, mentre la proposta inviata da Zico è coerente con la strategia del GAL e con i requisiti di ammissibilità previsti da bando SRG06 paragrafo 3.1.

QUADRO 5.1.5 – Quadro manifestazioni di interesse per raccolta proposte operazioni a regia ³⁶
per Progetti di Comunità

Progetto di Comunità cod.	Manifestazione di interesse		atto di approvazione del GAL della indizione manifestazione di interesse	numero di proposte raccolte	Atto di selezione del GAL
	Cod.	Oggetto			
PC1	Le manifestazioni d'interesse pervenute al GAL per i Progetti di Comunità non prevedevano il coinvolgimento diretto di un ente pubblico, di conseguenza non si prevede l'attivazione di operazioni a regia				
	1.1				
	1.2				

QUADRO 5.1.6 - Quadro operazioni a regia GAL ³⁷
per Progetti di Comunità

Progetto di Comunità	Codice manifestazione di interesse	Operazione ³⁸		Intervento	Previsione di spesa	Beneficiario	
		N.	Titolo			codice fiscale	denominazione
		R1					
Descrizione delle Operazioni a Regia ³⁹							
Le manifestazioni d'interesse pervenute al GAL per i Progetti di Comunità non prevedevano il coinvolgimento diretto di un ente pubblico, di conseguenza non si prevede l'attivazione di operazioni a regia.							

³⁶ Riepilogare, con riguardo a ciascun "Progetto di Comunità", le eventuali manifestazioni di interesse attivate, indicando l'atto del GAL che le ha indette e l'atto con il quale il GAL ha selezionato le proposte raccolte.

³⁷ Con riferimento al precedente Quadro, riepilogare le informazioni relative alle operazioni a regia che si intendono attivare.

³⁸ Indicare le singole operazioni utilizzando una riga per singola operazione.

³⁹ Descrivere le informazioni relative alle operazioni a regia che si intendono attivare. Descrivere ogni Operazione a Regia con un massimo di 10 righe per Operazione.



6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

QUADRO 6.1.1 – Quadro Progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale ⁴⁰						
Motivazione e giustificazione dei singoli progetti						
Rispetto a quanto indicato nel quadro dei Progetti di Cooperazione della Proposta della Strategia inviato con la manifestazione d'interesse del 16 giugno, non si sono concretizzate le opportunità per realizzare una cooperazione fra i GAL del Veneto mirata a creare opportunità di lavoro per i giovani dei rispettivi territori.						
1.Cooperazione interterritoriale						
Progetto		Partner	Azione attuativa comune			
cod.	titolo		Intervento cod.			
CI1						
2.Cooperazione transnazionale						
Progetto		Partner	Azione attuativa comune –			
cod.	titolo		Intervento cod.			
CT1						

QUADRO 6.1.2 – Quadro manifestazioni di interesse per raccolta proposte operazioni a regia ⁴¹					
Progetti di Cooperazione					
Progetto di Cooperazione cod.	Manifestazione di interesse		atto di approvazione del GAL della indizione manifestazione di interesse	numero di proposte raccolte	Atto di selezione del GAL
	Cod.	Oggetto			
CI/CT1	1.1				

QUADRO 6.1.3 - Quadro operazioni a regia GAL ⁴² Progetti di Cooperazione							
Progetto di Cooperazione	Codice manifestazione di interesse	Operazione ⁴³		Intervento cod.	Previsione di spesa Contributo indicativo	Beneficiario	
		N.	Titolo			codice fiscale	denominazione
		R1					
Descrizione delle Operazioni a Regia⁴⁴							

⁴⁰ Riepilogare i “Progetti di Cooperazione” previsti, con l’attribuzione di un codice e di un titolo identificativo, correlando a ciascun progetto gli interventi che si prevedono di attivare, con la relativa formula di attuazione (fare riferimento al par. 3.2 del Bando SRG06 – Azione A).

⁴¹ Riepilogare, con riguardo a ciascun “Progetto di Cooperazione”, le eventuali manifestazioni di interesse attivate, indicando l’atto del GAL che le ha indette e l’atto con il quale il GAL ha selezionato le proposte raccolte.

⁴² Con riferimento al precedente Quadro, riepilogare le informazioni relative alle operazioni a regia che si intendono attivare.

⁴³ Indicare le singole operazioni utilizzando una riga per singola operazione.

⁴⁴ Descrivere ogni Operazione a Regia con un massimo di 10 righe per Operazione.



7. PIANO DI FINANZIAMENTO

QUADRO 7.1.1 – Risorse previste - Dotazione ⁴⁵						
	Comuni (n.)	Superficie (kmq)	Residenti (n. abitanti)	Quota 1-superficie (€)	Quota 2-abitanti (€)	Totale Quota 1+2 (€)
Aree B						
Aree C-D	17	494,6	104.927	692.440,00	1.049.270,00	1.741.710,00
Totale						
			Quota fissa			2.670.000,00
			TOTALE DOTAZIONE PSL (€)			4.411.710,00
			Azione A - Totale (€) Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale (€)			3.727.894,95
			Azione B - Totale (€) (max 20% del totale dotazione)			683.815,05
			Azione B B1 - Gestione			615.433,55
			Azione B B2 – Animazione e comunicazione (almeno 10% di Azione B totale)			68.381,50

QUADRO 7.1.2 – Importo programmato Azione A ⁴⁶		
cod. intervento	Intervento	Importo Programmato (€)
ISL 02	Avviamento di attività extra agricole	400.000,00
ISL 03	Investimenti extra agricoli nelle aree rurali	900.000,00
ISL 04	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	1.227.894,95
ISL 05	Informazione e fruibilità dei territori rurali	100.000,00

⁴⁵ Compilare il Quadro sulla base dei valori unitari previsti nel paragrafo 7.1 del Bando (quota fissa; quota per Kmq; quota per abitante). Il totale dotazione PSL deve essere interamente suddiviso tra Azione A ed Azione B.

⁴⁶ Tenere conto dei limiti previsti dal par. 4.2 del Bandi SRG06 Azione A.



SRD 01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	400.000,00
SRD 02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione C	200.000,00
SRD 03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	500.000,00
Totale Azione A⁴⁷		3.727.894,95

QUADRO 7.1.3 – Importo programmato per Progetti di Comunità		
Progetto di Comunità		Importo programmato (€)
cod.	titolo	
01	“Il Cinema Duomo e la sua comunità”	200.000,00
Totale (€)		200.000,00

QUADRO 7.1.4 – Importo programmato per Progetti di Cooperazione⁴⁸		
Progetti di Cooperazione *		Importo programmato (€)
cod.	titolo	
Totale (€)		
% rispetto totale Azione A (%)		

* Come specificato nel Quadro 6.1.1, il GAL non attiva progetti di cooperazione.

8. FINANZIAMENTO PER AZIONE COMPLEMENTARE DEL CSR 2023-2027 ALLA SNAI

QUADRO 8.1 – Importo assegnato per Azione complementare del CSR 2023-2027 alla SNAI⁴⁹		
Area Interna *	Se AI compresa solo in parte, indicare i Comuni compresi nell'ATD	Importo assegnato (€)
Totale azione		

* Come specificato nel Quadro 4.3.1 bis, il GAL non è coinvolto nella strategia SNAI.

⁴⁷ Il totale deve corrispondere a quello indicato nel Quadro 7.1.1.

⁴⁸ Il totale deve corrispondere a quello indicato nell'Intervento ISL07 del Quadro 7.1.2.

⁴⁹ Questo Quadro va compilato solo con riferimento alle nuove Aree Interne individuate con DGR 608/2022 dai soli GAL interessati.



9. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

QUADRO 9.1 - Descrizione⁵⁰

Modalità:

Il GAL, per assicurare il coinvolgimento del partenariato e della cittadinanza nel percorso della definizione della strategia ha utilizzato diverse modalità:

- Nuova sezione nel sito del GAL dedicata al **Leader 2023-2027**, costantemente aggiornata.
- **Incontri in presenza** sia con gli associati che aperti al pubblico allo scopo di discutere della strategia e raccogliere feedback
- **Campagne informative**, attraverso la stampa locale e i nostri bollettini informativi
- **Interviste video e radiofoniche**
- **Consultazioni on line**, con questionari appositamente realizzati
- **Incontri ristretti**, svolti in ufficio tramite appuntamento

Strumenti:

Il GAL allo scopo di coinvolgere il maggior numero di persone ai fini dell'elaborazione del PSL, ha utilizzato svariati strumenti in modo da raggiungere differenti fasce d'età, categorie professionali, gruppi d'interesse, ecc ...:

- **Sito Web** (<https://www.galadige.it/it/leader-2023-2027/gal-adige-lab-progettiamo-insieme.html>)
Nella sezione dedicata a Leader 2023-2027 sono state implementate sottosezioni specifiche relative a :
 - Attività preparatorie alla Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027
 - GAL Adige LAB: Progettiamo assieme
 - Proposta di Strategia di Sviluppo Locale
- Gli **incontri in presenza** sono sempre stati annunciati attraverso i canali informativi del GAL, quelli destinati al partenariato convocati via PEC, mentre i restanti con iscrizione tramite Eventbrite.
Alle riunioni sono state sempre consegnate le **slides** presentate dai diversi relatori, con lo scopo di rendere più informati e partecipi gli iscritti all'evento e dare loro l'opportunità di inviare eventuali feedback. In totale sono stati organizzati 7 incontri, 3 rivolti al partenariato e 4 agli stakeholders per un totale di **183 partecipanti**.
- Ogni incontro è sempre stato anticipato da **comunicati stampa** condivisi sia dalle testate cartacee che on line. Sempre sulla stampa locale sono stati realizzati dei **pubblieredazionali** per approfondire i principali contenuti della strategia.
- Oltre agli strumenti cartacei, sono stati utilizzati dispositivi on line, quali banner temporanei in alcune testate locali.
- Il GAL ha utilizzato tutti i propri **canali social** (Facebook, Instagram, Youtube e LinkedIn) per dare visibilità al percorso di progettazione partecipata e agli incontri e spesso i post sono stati condivisi dal partenariato (V. Allegato12.1- Report implementazione di attività su social media) .
- Le **interviste** al Presidente e alla Direttrice del GAL sono state realizzate sia presso la sede di Delta Radio, sia durante un incontro pubblico.
- **Sportello informativo** presso gli uffici della sede operativa del GAL, a seguito della pubblicazione del bando SRG 06, il personale del GAL ha ricevuto tra aprile e luglio 2023 **n. 23 utenti** per informazioni in merito alle opportunità rappresentate dai bandi in pubblicazione nel 2024, tutti i visitatori hanno firmato un apposito registro presenze.

⁵⁰ Descrivere, anche sulla base di elementi e parametri di quantificazione, le modalità e gli strumenti attivati per assicurare l'animazione generale sul territorio ed il coinvolgimento del partenariato e della cittadinanza nel percorso di definizione della strategia. Le azioni attivate sono riepilogate anche attraverso la compilazione della tabella in Appendice 4 (Il Reg. (UE) 1060/2021 fa riferimento ad un alto livello di partecipazione della comunità piuttosto che a un processo di mera informazione o consultazione).

- Per le **consultazioni on line** è stato utilizzato lo strumento “moduli di Google” predisponendo dei questionari a risposta mista. Tale strumento fornisce report immediati sull’elaborazione delle risposte.
- Tutti gli aggiornamenti e le notizie sono stati trasmessi attraverso l’invio dell’**Informagal** (<https://www.galadige.it/it/informagal-2023.html>)

Attività ed iniziative per la partecipazione attiva del territorio:

In aggiunta quanto sopra descritto il GAL ha lanciato due questionari on line “**GAL ADIGE LAB partecipa anche tu!**”, illustrati durante gli incontri e divulgati attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione, realizzati allo scopo di raccogliere le idee progetto degli enti pubblici e della cittadinanza.

Tali iniziative sono state enfatizzate mediante la creazione di un pop-up che si attivava a tutto schermo all’entrata del sito e che rinviava alla sezione dedicata per la compilazione dei questionari.

Un’altra iniziativa lanciata per rendere più attiva e partecipe la popolazione è il **concorso** indetto per l’individuazione del **Titolo e relativo acronimo** del proprio Programma di Sviluppo Locale (<https://www.galadige.it/it/news-2023/1231-concorso-centra-il-titolo-del-programma-di-sviluppo-locale-2023-2027.html>). Il Consiglio d’Amministrazione del 17/07/2023 con deliberazione n. 37, ha selezionato tra le candidature pervenute il titolo proposto dalla signora Anna Menon, che unendo il vocabolo *livability* (vivibilità in inglese) con *linfa*, ha coniato: LINFABILITY: GIOVANI, AMBIENTE E LAVORO – LINFABILITY G.A.L.

10. ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PSL

QUADRO 10.1 - Descrizione ⁵¹

Il GAL già dalla scorsa programmazione ha intrapreso una serie di iniziative volte a dare una identità ben definita alla struttura e a comunicare la propria attività attraverso altri strumenti oltre all’InformaGAL e ai canali tradizionali.

Infatti fino al 2017 l’immagine coordinata (logo, sito, ecc...) era simile a quella dell’altro GAL polesano e spesso le due strutture venivano confuse.

Per questo motivo, nel 2018 è stato realizzato il nuovo sito utilizzando una grafica e un sistema operativo più accattivanti e moderni. Contemporaneamente è stato creato un restyling dell’immagine coordinata del GAL attraverso il nuovo logo e l’elaborazione di una serie di elementi coordinati come la carta intestata, le cartelline, gli Zip Roll e i Block notes. È stata inoltre prodotta una brochure e un pieghevole descrittivi della programmazione 2014-2020 (https://www.galadige.it/images/IT_BrochureGalAdige.pdf).

Nell’autunno del 2015 il GAL ha aperto una pagina **Facebook** stabilendo, fin dall’inizio un piano editoriale che prevede una media di 5 post alla settimana con contenuti sia istituzionali (PSL, PSR, Regione del Veneto, RRN), che promozionali (eventi, conoscere il territorio, ecc...). Nello stesso periodo è stato attivato anche il canale **YouTube** per condividere contenuti audio visivi sia propri che di altri partner.

Per migliorare la comunicazione e raggiungere il maggior numero di potenziali beneficiari, nel gennaio 2023, sono state aperte sia una pagina Instagram che LinkedIn la cui attività è stata preceduta da un corso di aggiornamento al quale hanno partecipato le dipendenti del GAL.

Per quanto riguarda l’informazione della strategia 2023-2027, il GAL ha in programma di potenziare le proprie attività di animazione attraverso l’elaborazione di un **piano di comunicazione** più strutturato che fornisca al territorio notizie relative ai contenuti del PSL, allo stato di attuazione (bandi, monitoraggio fisico e finanziario, report di autovalutazione, ecc...) ed infine ai risultati ottenuti. Il piano quindi avrà una valenza pluriennale e verrà approvato da un apposito atto deliberato dal Consiglio d’Amministrazione.

L’intento è di veicolare una comunicazione semplice, chiara, utilizzando tecniche di narrazione empatiche in grado di valorizzare lo sviluppo rurale locale.

⁵¹ Descrivere i contenuti del Piano Pluriennale di Animazione e Comunicazione se già adottato, oppure i principi che ne guideranno la definizione (rif.: par. 6.5, impegno 8 del bando).



Le misure che il GAL intende adottare per divulgare tali tematiche, si articolano attraverso diversi strumenti:

- 1) **SITO WEB**, è una componente fondamentale per comunicare con il territorio infatti i dati registrati al 31.12.2022 evidenziano un maggior traffico di utenti rispetto al 2021 (+916), gli utenti possono trovare con semplicità una completa offerta di informazioni tecnico-istituzionali e l'aggiornamento è puntuale anche nella versione mobile (<http://mobile.galadige.it>) accessibile dagli smartphone.
- 2) **InformaGAL**, viene spedito regolarmente a circa 500 utenti (nel corso del 2022 sono state inviate 16 edizioni), l'obiettivo per il 23-27 è quello di aumentare il numero di persone che richiedono l'iscrizione al bollettino.
- 3) **COMUNICAZIONE DIGITALE**
 - **Pagina Facebook**, attiva dal 2015 con 980 "mi piace" organici e oltre 1100 Follower, con un piano editoriale ben definito e collaudato negli anni precedenti. Per il futuro, anche a causa dei logaritmi "bloccanti" utilizzati da Meta, si provvederà ad attivare delle campagne di digital marketing in corrispondenza della pubblicazione dei bandi GAL.
 - **Pagina Instagram**, di recente realizzazione è ancora in fase di potenziamento con 236 follower e 59 post pubblicati
 - **Linkedin**, attivato a gennaio 2023 sia con un profilo dirigente che conta 182 collegamenti, sia con una pagina aziendale "GAL Polesine Adige" con 88 Follower. Entrambi i profili sono in continua crescita.
 - **Canale You Tube**, è stato attivato nel 2015 con lo scopo di promuovere e divulgare ulteriormente le attività del GAL e del territorio target. Attualmente sono caricati 14 video, ma in futuro verrà utilizzato maggiormente lo strumento visivo perché può essere veicolato attraverso i diversi canali social utilizzati dalla struttura.
- 4) **PUBBLICAZIONE DI MATERIALI**
 - Realizzazione e pubblicazione di materiale informativo sul GAL Adige e sul Programma di Sviluppo Locale 2023-2027, sia cartaceo che digitale.
 - Set prodotti a supporto di eventi, incontri e seminari
- 5) **PUBBLICITA' ESTERNA**
 - Utilizzo della stampa locale sia cartacea che on line sia per promuovere i bandi in uscita, sia per la realizzazione di pubiredazionali relativi all'attività del GAL.
 - Video interviste
- 6) **CONVEGNI ED EVENTI** da realizzare con l'obiettivo di informare e sensibilizzare la comunità sui temi dello sviluppo locale e sull'attività del GAL.

11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL

QUADRO 11.1 - Descrizione ⁵²

Il **monitoraggio** è un'operazione svolta costantemente dal GAL e già utilizzata con successo nella precedente programmazione e verrà riproposta anche nella prossima. Questa attività ha lo scopo di controllare lo stato di **avanzamento fisico e finanziario** della strategia attraverso diversi strumenti.

I dati che vengono costantemente monitorati e registrati riguardano:

- lo stato di attuazione fisico: n. bandi pubblicati, n. domande d'aiuto, n. domande reiettate da AVEPA, n. domande rinunciate
- lo stato d'avanzamento finanziario: dotazione finanziaria, contributi concessi, contributi liquidati per Tipo Intervento, contributi revocati, eventuali economie.

⁵² Illustrare e riepilogare le modalità per il monitoraggio sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale (modalità e strumenti utilizzati e tempistiche) comprensivo dello stato di avanzamento della spesa, tenendo conto degli obblighi di trasparenza.



Le modalità e gli strumenti utilizzati per il monitoraggio sono i seguenti:

- periodica consultazione dell'**applicativo Istruttoria di Avepa**, per la rilevazione delle domande d'aiuto presentate dei bandi pubblicati e relativa documentazione allegata dai potenziali beneficiari, esiti istruttoria di Avepa e tempistiche di pagamento, esiti istruttoria relativi alla comunicazione dei quadri economici rideterminati nel caso di lavori pubblici, decreti di revoca per domande rinunciate
- Presa d'atto e verifica delle eventuali **richieste di integrazioni ex art. 10 bis L. 241/1990** inviate da Avepa, richieste di proroga, comunicazioni di cause di forza maggiore e criticità segnalate da parte dei beneficiari e conseguenti confronti diretti con i referenti di Avepa SUA Rovigo nonché con i beneficiari stessi ed i rispettivi tecnici di riferimento;
- Alimentazione dei **prospetti Excel riepilogativi**, con aggiornamento dei dati relativi ai bandi pubblicati, importi stanziati, beneficiari individuati, aiuti concessi, aiuti pagati, termini di realizzazione degli interventi e relative rilevazioni di revoche, riduzioni per revisione istruttoria, economie di spesa, risorse ancora disponibili.
- Verifiche periodiche dei report estratti dall'**applicativo** utilizzato dalla Autorità di Gestione del FEASR.
- **Contatti diretti con i beneficiari** degli interventi finanziati e/o interviste/questionari per monitorare lo stato di avanzamento delle operazioni al fine di gestire tempestivamente eventuali criticità che potrebbero verificarsi.

Si prevede la **pubblicazione trimestrale** sul sito istituzionale e su tutti i canali del GAL, dei dati rilevati dall'attività di monitoraggio al fine di garantire la necessaria informazione alla comunità di riferimento, nonché per assicurare la massima trasparenza della propria attività.

Il partenariato viene aggiornato sullo stato d'avanzamento del PSL in occasione di ogni assemblea.

12. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL

QUADRO 12.1 - Descrizione ⁵³

Lo strumento della valutazione del PSL consente al GAL di verificare attraverso un'autodiagnosi le proprie performance in relazione alla strategia adottata.

In particolare si prevede che il sistema valutativo si sviluppi attraverso analisi periodiche che, sulla base di precisi indicatori, derivanti dall'attività periodica di monitoraggio, consentano di verificare:

- la rispondenza dell'andamento del programma ai presupposti progettuali;
- l'eventuale adeguamento del programma alle esigenze venutesi a generare a seguito di un programma pluriennale
- il raggiungimento del risultato atteso, sia in termini di allocazione delle risorse che di indicatori di Output correlati agli interventi, al Valore obiettivo 2027 e agli indicatori di risultato correlati, riportati nel "quadro 4.2.2" del PSL.

Si prevede di effettuare tale attività valutativa con lo strumento dell'**autovalutazione**, proseguendo il percorso avviato durante la programmazione 2014-2022. Si approverà, quindi, un **piano di autovalutazione** e relativo **disegno** che definiranno i temi, la governance, il cronoprogramma, i criteri e gli indicatori da indagare utili per esprimere un giudizio.

Il primo report di autovalutazione e la relativa pubblicazione è previsto entro il primo semestre 2026, compatibilmente alle tempistiche di AVEPA per l'istruttoria dei bandi e alla capacità dei beneficiari di realizzare e concludere gli interventi.

⁵³ Illustrare le attività previste ai fini della valutazione della strategia di sviluppo locale.



13. SCHEDA DI SINTESI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PSL ⁵⁴

QUADRO 12.1.1 – Scheda di sintesi condizioni di ammissibilità		RIFERIMENTI PSL			
		Cap.	Par.	Quadro	Pag.
A-Partenariato					
- lett. a1	Composizione del partenariato	2	2.2	2.2.1 - App. 1 e 2	4 - App. 1 e 2
- lett. a2	Forma giuridica e personalità giuridica	2	2.1	2.1.1	3
- lett. a3	Composizione organo decisionale	2	2.2	2.2.2	8
- lett. a4	Organigramma	2	2.3	2.3.1	8
- lett. a5	Conflitti di interesse	2	2.3	2.3.2	16
- lett. a6	Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni	2	2.3	2.3.2	16
- lett. a7	Rappresentanza ATD	3	3.2	3.2.2	18
- lett. a8	Sede operativa nell'ATD	2	2.1	2.1.1	3
- lett. a9	Responsabilità attuazione strategia				
B-Ambito territoriale designato					
- lett. b1	Territorio rurale	3	3.2	3.2.2	18
- lett. b2	Limiti popolazione	3	3.2	3.2.2	18
- lett. b3	Conformazione dell'ATD	3	3.2	3.2.2	18
C-Strategia					
- lett. c1	Completezza degli elementi obbligatori	Tutti			
- lett. c2	Ambito/i tematico/i	4	4.1	4.1.4	41
- lett. c3	Manifestazione di interesse				

⁵⁴ Evidenziare i riferimenti al capitolo, al paragrafo, alla pagina e all'eventuale allegato in cui sono descritti gli elementi necessari alla valutazione del GAL, in termini di territorio, partenariato e strategia, con riferimento a tutte le condizioni di ammissibilità e gli elementi qualificanti per l'applicazione dei criteri di selezione dei GAL previsti dal Bando.



QUADRO 12.1.2 – Scheda di sintesi criteri di priorità		RIFERIMENTI PSL			
		Cap.	Par.	Quadro	Pag.
1- Caratteristiche dell'Ambito territoriale designato					
1.1	Conformazione ATD	3	3.2	3.2.2	18
1.2	Grado di ruralità	3	3.2	3.2.2	18
1.3	Conformazione demografica	3	3.2	3.2.2	18
1.4	Omogeneità generale	3	3.2	3.2.2	18
2- Caratteristiche e composizione del Partenariato					
2.1	Composizione e rappresentatività generale	2	2.2	2.2.1 - App. 1 e 2	5 - App. 1 e 2
2.2	Presidio del territorio	2	2.2	App. 3	App. 3
2.3	Sostenibilità finanziaria del partenariato	2	2.2	2.2.1	6
3- Qualità della SSL e del Piano di Azione					
3.1	Definizione dell'analisi SWOT	4	4.1	4.1.2	38
3.2	Definizione dei fabbisogni	4	4.1	4.1.3	40
3.3	Correlazione degli ambiti tematici rispetto ai fabbisogni	4	4.1	4.1.4	41
3.4	Correlazione tra obiettivi locali e ambito tematico	4	4.2	4.2.2	43
3.5	Efficacia e coerenza del piano di azione	4	4.2	4.2.2	43
3.6	Orientamento della strategia alla vivibilità del territorio	5	5.1	5.1.2, 5.1.3, 5.1.4, 5.1.5	Da pag. 47 a pag. 49

APPENDICI AL PSL

1. Lista dei partner (vedi *facsimile*)
2. Scheda informativa dei partner eleggibili (vedi *facsimile*)
3. Elenco dei Comuni dell'Ambito territoriale designato (vedi *facsimile*)
4. Approccio partecipativo e animazione (vedi *facsimile*)
5. Proposta di criteri di selezione



DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto Bellini Giustiliano in qualità di rappresentante legale del Gruppo di Azione Locale - G.A.L. Polesine Adige, con sede legale in Piazza Garibaldi n. 6 – 45100 Rovigo, codice fiscale 93028270291, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nel presente Programma di Sviluppo Locale, composto di n. 58 pagine numerate progressivamente da 1 a 58, e nelle relative appendici, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili.

Allegati.

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante (in assenza di firma digitale)

Rovigo,

IL DICHIARANTE

Firma del legale rappresentante



Partner eleggibili					
N.	Denominazione	Sede operativa Comune	Componente ⁵⁵ (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Codice ATECO dell'attività primaria	Gruppo di interesse (Pubblico; Primario; Secondario; Terziario; Società civile) ⁵⁶
1	Camera di Commercio Venezia Rovigo	Piazza Garibaldi, 6 45100 Rovigo	PUBBLICA	84.13.90	Pubblico
2	Consorzio di Bonifica Adige Po	Piazza Garibaldi, 8 45100 Rovigo	PUBBLICA	74.90.99	Pubblico
3	Amministrazione Provinciale di Rovigo	Via Ricchieri detto Celio, 10 45100 Rovigo	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
4	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Rovigo	Viale del Lavoro, 4 45100 Rovigo	PRIVATA/PARTI ECONOMICHE SOCIALI	94.11.00	Terziario
5	Associazione Polesana Coltivatori Diretti Rovigo	Via Alberto Mario, 19 45100 Rovigo	PRIVATA/PARTI ECONOMICHE SOCIALI	94.11.00	Primario
6	Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo italiano	Via Casalini, 10 45100 Rovigo	PRIVATA/PARTI ECONOMICHE SOCIALI	64.19.10	Terziario
7	Confagricoltura Rovigo	Piazza Duomo, 2 - 45100 Rovigo	PRIVATA/PARTI ECONOMICHE SOCIALI	94.11.00	Primario
8	Comune di Badia Polesine	Piazza Vittorio Emanuele II, 279 - 45021 Badia Polesine (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
9	Comune di Costa di Rovigo	Via Scardona, 2 - 45023 Costa di Rovigo (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
10	Comune di Giacciano con Baruchella	Piazzale Guglielmo Marconi, 1 - 45020 Giacciano con Baruchella (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
11	Comune di Lusia	Viale Europa, 95 - 45020 Lusia (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
12	Comune di Villadose	Piazza A. Moro, 24 - 45010 Villadose (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
13	Comune di Lendinara	Piazza Risorgimento, 1 - 45026 Lendinara (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico

⁵⁵ Fare riferimento alla condizione di ammissibilità a1 del bando.

⁵⁶ Fare riferimento alla condizione di ammissibilità a3 del bando.



14	Comune di Arquà Polesine	Via Roma, 6 – 45031 Arquà Polesine (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
15	Comune di Canda	Via Guglielmo Marconi, 47 – 45020 Canda (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
16	Comune di Castelvoglio	Piazza V. Veneto, 19 – 45020 Castelvoglio (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
17	Comune di Rovigo	Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – 45100 Rovigo	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
18	Comune di San Bellino	Piazza E. Galvani, 2 – 45020 San Bellino (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
19	Comune di San Martino di Venezze	Piazza Aldo Moro, 1 – 45030 San Martino di Venezze (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
20	Comune di Villanova del Ghebbo	Via Roma, 75 - 45020 Villanova del Ghebbo (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
21	Comune di Fratta Polesine	Via G. Tasso, 37 – 45025 Fratta Polesine (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
22	Pro Loco Lendinara	Via Adua, 3 – 45026 Lendinara (RO)	PRIVATA/SOCIETÀ CIVILE	94.99.20	Società Civile
23	Comune di Ceregnano	P.zza Marconi, 1 – 45010 Ceregnano (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
24	Comune di Pettorazza Grimani	Piazza del Municipio, 1 – 45010 Pettorazza Grimani (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
25	Comune di Villamarzana	Via 43 Martiri, 3 – 45030 Villamarzana (RO)	PUBBLICA	84.11.10	Pubblico
26	Associazione Culturale Leonardo da Vinci	Via Dozza, 30/A – 45020 Villanova del Ghebbo (RO)	PRIVATA/SOCIETÀ CIVILE	94.99.90	Società Civile
27	WWF Provinciale di Rovigo	Via Cavour, 3 - 45100 Rovigo (RO)	PRIVATA/SOCIETÀ CIVILE	94.99.60	Società Civile
28	Consorzio di Tutela dell'Insalata di Lusina I.G.P.	Via Provvidenza, 25/3 - 45020 Lusina (RO)	PRIVATA/SOCIETÀ CIVILE	71.20.21	Terziario
29	Confcooperative Rovigo	Viale Porta Adige, 45/G – 45100 Rovigo (RO)	PRIVATA/PARTI ECONOMICHE SOCIALI	94.11.00	Terziario



Partner non eleggibili					
N.	Denominazione	Sede operativa Comune	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Codice ATECO dell'attività primaria	Gruppo di interesse (Pubblico; Primario; Secondario; Terziario; Società civile)
1					
2					



APPENDICE 2 – Scheda informativa dei partner eleggibili

Partner - Scheda informativa ⁵⁷	
Anagrafica generale	Descrizione
N. ⁵⁸	1
Denominazione:	Camera di Commercio Venezia Rovigo
Codice fiscale	04303000279
Codice ATECO dell'attività primaria	84.13.90
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente autonomo di diritto pubblico
Indirizzo sede legale:	Dorsoduro, Calle Venier 3905 - 30123 Venezia (VE)
Indirizzo sede operativa:	Piazza Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo
Telefono:	0425/426411
PEC:	cciaadl@legalmail.it
E-mail:	segreteria@dl.camcom.it
Sito internet:	https://www.dl.camcom.it/
Data ammissione al partenariato:	Atto Costitutivo 25/02/2008

⁵⁷ Compilare una Scheda per ciascun partner eleggibile riportato nell'Appendice 1 - Lista dei partner.

⁵⁸ Riportare il medesimo n. e denominazione riportati nella Lista dei partner.



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	2
Denominazione:	Consorzio di Bonifica Adige Po
Codice fiscale	93030520295
Codice ATECO dell'attività primaria	74.90.99
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente di diritto pubblico economico
Indirizzo sede legale:	Piazza G. Garibaldi, 8 - 45100 ROVIGO
Indirizzo sede operativa:	Piazza G. Garibaldi, 8 - 45100 ROVIGO
Telefono:	0425/426911
PEC:	consorzio@pec.adigepo.it
E-mail:	protocollo@adigepo.it
Sito internet:	https://www.adigepo.it/
Data ammissione al partenariato:	Atto Costitutivo 25/02/2008



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	3
Denominazione:	Amministrazione Provinciale di Rovigo
Codice fiscale	93006330299
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente locale
Indirizzo sede legale:	Via L. Ricchieri detto Celio, 10 – 45100 Rovigo
Indirizzo sede operativa:	Via L. Ricchieri detto Celio, 10 – 45100 Rovigo
Telefono:	0425/386103
PEC:	ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it
E-mail:	segreteria.presidenza@provincia.rovigo.it
Sito internet:	http://www.provincia.rovigo.it/
Data ammissione al partenariato:	Atto Costitutivo 25/02/2008



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	4
Denominazione:	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Rovigo
Codice fiscale	93038820291
Codice ATECO dell'attività primaria	94.11.00
Componente:	☐ pubblica ☒ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☐ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☒ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Associazione non riconosciuta senza scopo di lucro
Indirizzo sede legale:	Viale del lavoro, 4 - 45100 Rovigo
Indirizzo sede operativa:	Viale del lavoro, 4 - 45100 Rovigo
Telefono:	0425/403511
PEC:	confcommercioprovinciarovigo@legalmail.it
E-mail:	info@confcommerciorovigo.it
Sito internet:	https://confcommerciorovigo.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 5 del 15/04/2019 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 15/04/2019



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	5
Denominazione:	Associazione Polesana Coltivatori Diretti di Rovigo
Codice fiscale	80005910296
Codice ATECO dell'attività primaria	94.11.00
Componente:	☐ pubblica ☒ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☐ pubblico ☒ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Associazione non riconosciuta senza scopi di lucro
Indirizzo sede legale:	Via Alberto Mario 19 – 45100 Rovigo
Indirizzo sede operativa:	Via Alberto Mario 19 – 45100 Rovigo
Telefono:	0425/2018
PEC:	associazionepolesanacoldiretti@pec.coldiretti.it
E-mail:	rovigo@coldiretti.it
Sito internet:	http://www.rovigo.coldiretti.it/
Data ammissione al partenariato:	Atto Costitutivo 25/02/2008



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	6
Denominazione:	Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo italiano
Codice fiscale	01405390244
Codice ATECO dell'attività primaria	64.19.10
Componente:	☐ pubblica ☒ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☐ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☒ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Società cooperativa
Indirizzo sede legale:	Via Ponte di Costozza, 12 – 36023 Longare (VI)
Indirizzo sede operativa:	Via Casalini, 10 – 45100 Rovigo
Telefono:	0425/427811
PEC:	segreteria@pec.bancavenetocentrale.it
E-mail:	info@bancavenetocentrale.it
Sito internet:	https://www.bancavenetocentrale.it/
Data ammissione al partenariato:	Atto Costitutivo 25/02/2008



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	7
Denominazione:	Confagricoltura Rovigo
Codice fiscale	80001240292
Codice ATECO dell'attività primaria	94.11.00
Componente:	☐ pubblica ☒ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☐ pubblico ☒ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Associazione non riconosciuta senza scopo di lucro
Indirizzo sede legale:	Piazza Duomo, 2 – 45100 Rovigo
Indirizzo sede operativa:	Piazza Duomo, 2 – 45100 Rovigo
Telefono:	0425/204411
PEC:	ro.sede@confagricoltura.legalmail.it
E-mail:	info@agriro.eu
Sito internet:	http://www.confagricolturaro.it/
Data ammissione al partenariato:	Atto Costitutivo 25/02/2008



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	8
Denominazione:	Comune di Badia Polesine
Codice fiscale	82000390292
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Piazza Vittorio Emanuele II, 279 – 45021 Badia Polesine (RO)
Indirizzo sede operativa:	Piazza Vittorio Emanuele II, 279 – 45021 Badia Polesine (RO)
Telefono:	0425/53671
PEC:	segreteria.comune.badiapolesine.ro@pecveneto.it
E-mail:	segreteria@comune.badiapolesine.ro.it
Sito internet:	http://www.comune.badiapolesine.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Atto Costitutivo 25/02/2008



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	9
Denominazione:	Comune di Costa di Rovigo
Codice fiscale	00197530298
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Via Scardona, 2 – 45023 Costa di Rovigo (RO)
Indirizzo sede operativa:	Via Scardona, 2 – 45023 Costa di Rovigo (RO)
Telefono:	0425/497272
PEC:	protocollo.comune.costadirovigo.ro@pecveneto.it
E-mail:	protocollo.comune.costadirovigo.ro@pecveneto.it
Sito internet:	http://www.comune.costadirovigo.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Atto Costitutivo 25/02/2008



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	10
Denominazione:	Comune di Giacciano con Baruchella
Codice fiscale	82000470292
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Piazzale Guglielmo Marconi, 1 – 45020 Giacciano con Baruchella (RO)
Indirizzo sede operativa:	Piazzale Guglielmo Marconi, 1 – 45020 Giacciano con Baruchella (RO)
Telefono:	0425/50369
PEC:	comunegiacciano-protocollo@pec.it
E-mail:	protocollo@comune.giacciano.ro.it
Sito internet:	www.comune.giacciano.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Atto Costitutivo 25/02/2008



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	11
Denominazione:	Comune di Lusia
Codice fiscale	00197480296
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	X pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	X pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Viale Europa, 95 – 45020 Lusia
Indirizzo sede operativa:	Viale Europa, 95 – 45020 Lusia
Telefono:	0425/607026
PEC:	protocollo.commercio.comune.lusia.ro@legalmail.it
E-mail:	protocollo@comune.lusia.ro.it
Sito internet:	https://www.comune.lusia.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Atto Costitutivo 25/02/2008



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	12
Denominazione:	Comune di Villadose
Codice fiscale	00196480297
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	X pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	X pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Piazza A. Moro, 24 – 45010 Villadose (RO)
Indirizzo sede operativa:	Piazza A. Moro, 24 – 45010 Villadose (RO)
Telefono:	0425/405206
PEC:	comune.villadose.ro@pecveneto.it
E-mail:	protocollo@comune.villadose.ro.it
Sito internet:	https://www.comune.villadose.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Atto Costitutivo 25/02/2008



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	13
Denominazione:	Comune di Lendinara
Codice fiscale	82000490290
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	X pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	X pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Piazza Risorgimento, 1 – 45026 Lendinara (RO)
Indirizzo sede operativa:	Piazza Risorgimento, 1 – 45026 Lendinara (RO)
Telefono:	0425/605611
PEC:	segreteria@pec.comune.lendinara.ro.it
E-mail:	info@comune.lendinara.ro.it
Sito internet:	http://www.comune.lendinara.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea dei soci n. 7 del 23/6/2008 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 15/07/2008



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	14
Denominazione:	Comune di Arquà Polesine
Codice fiscale	00199870296
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Via Roma, 6 – 45031 Arquà Polesine (RO)
Indirizzo sede operativa:	Via Roma, 6 – 45031 Arquà Polesine (RO)
Telefono:	0425/91051
PEC:	comune.arqua.ro@legalmail.it
E-mail:	info@comune.arqua.ro.it
Sito internet:	http://www.comune.arqua.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 3 del 17/03/2016 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 21/06/2016



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	15
Denominazione:	Comune di Canda
Codice fiscale	00197210297
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Via Guglielmo Marconi, 47 – 45020 Canda (RO)
Indirizzo sede operativa:	Via Guglielmo Marconi, 47 – 45020 Canda (RO)
Telefono:	0425/702012
PEC:	comune.canda.ro@pecveneto.it
E-mail:	ufficiosegreteria@comune.canda.ro.it
Sito internet:	http://www.comune.canda.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 3 del 17/03/2016 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 16/06/2016



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	16
Denominazione:	Comune di Castelvuglielmo
Codice fiscale	00225690296
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Piazza V. Veneto, 19 – 45020 Castelvuglielmo (RO)
Indirizzo sede operativa:	Piazza V. Veneto, 19 – 45020 Castelvuglielmo (RO)
Telefono:	0425/707075
PEC:	protocollo.comune.castelvuglielmo.ro@pecveneto.it
E-mail:	info@comune.castelvuglielmo.ro.it
Sito internet:	http://www.comune.castelvuglielmo.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 3 del 17/03/2016 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 27/09/2016



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	17
Denominazione:	Comune di Rovigo
Codice fiscale	00192630291
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – 45100 Rovigo
Indirizzo sede operativa:	Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – 45100 Rovigo
Telefono:	0425/2061
PEC:	comunerovigo@legalmail.it
E-mail:	urp@comune.rovigo.it
Sito internet:	http://comune.rovigo.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 3 del 17/03/2016 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 04/05/2016



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	18
Denominazione:	Comune di San Bellino
Codice fiscale	82000550291
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	X pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	X pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Piazza E. Galvani, 2 – 45020 San Bellino (RO)
Indirizzo sede operativa:	Piazza E. Galvani, 2 – 45020 San Bellino (RO)
Telefono:	0425/703009
PEC:	ragioneria.comune.sanbellino.ro@pecveneto.it
E-mail:	info@comune.sanbellino.ro.it
Sito internet:	http://www.comune.sanbellino.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 3 del 17/03/2016 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 20/06/2016



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	19
Denominazione:	Comune di San Martino di Venezze
Codice fiscale	80001690298
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	X pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	X pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Piazza Aldo Moro, 1 – 45030 San Martino di Venezze (RO)
Indirizzo sede operativa:	Piazza Aldo Moro, 1 – 45030 San Martino di Venezze (RO)
Telefono:	0425/99048
PEC:	segreteria@pec.comune.sanmartinodivenezze.ro.it
E-mail:	ufficio.segreteria@venezze.it
Sito internet:	http://www.comune.sanmartinodivenezze.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 3 del 17/03/2016 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 20/10/2016



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	20
Denominazione:	Comune di Villanova del Ghebbo
Codice fiscale	82000570299
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	X pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	X pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Via Roma, 75 – 45020 Villanova del Ghebbo (RO)
Indirizzo sede operativa:	Via Roma, 75 – 45020 Villanova del Ghebbo (RO)
Telefono:	0425/669337
PEC:	info-comunevillanova@legalmail.it
E-mail:	info@comune.villanovadelghebbo.ro.it
Sito internet:	http://www.comune.villanovadelghebbo.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 3 del 17/03/2016 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 08/06/2016



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	21
Denominazione:	Comune di Fratta Polesine
Codice fiscale	82000450294
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Via G. Tasso, 37 – 45025 Fratta Polesine (RO)
Indirizzo sede operativa:	Via G. Tasso, 37 – 45025 Fratta Polesine (RO)
Telefono:	0425/668030
PEC:	comune.frattapolesine@legalmail.it
E-mail:	info@comune.frattapolesine.ro.it
Sito internet:	http://www.comune.frattapolesine.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 3 del 17/03/2016 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 29/07/2016



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	22
Denominazione:	Pro Loco Lendinara
Codice fiscale	82004530299
Codice ATECO dell'attività primaria	94.99.20
Componente:	☐ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☒ privata/società civile
Gruppo di interesse	☐ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☒ società civile
Forma giuridica:	Associazione non riconosciuta
Indirizzo sede legale:	Via Adua, 3 – 45026 Lendinara (RO)
Indirizzo sede operativa:	Via Adua, 3 – 45026 Lendinara (RO)
Telefono:	338/7775857
PEC:	prolocolendinara@pec.it
E-mail:	presidente@prolocolendinara.it
Sito internet:	www.prolocolendinara.it
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 3 del 17/03/2016 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 05/09/2016



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	23
Denominazione:	Comune di Ceregnano
Codice fiscale	00197780299
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	P.zza Marconi, 1 – 45010 Ceregnano (RO)
Indirizzo sede operativa:	P.zza Marconi, 1 – 45010 Ceregnano (RO)
Telefono:	0425/476050
PEC:	protocollo.comune.ceregnano.ro@pecveneto.it
E-mail:	info@comune.ceregnano.ro.it
Sito internet:	https://www.comune.ceregnano.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 8 del 20/11/2017 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 21/06/2018



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	24
Denominazione:	Comune di Pettorazza Grimani
Codice fiscale	81000570291
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Piazza del Municipio, 1 – 45010 Pettorazza Grimani (RO)
Indirizzo sede operativa:	Piazza del Municipio, 1 – 45010 Pettorazza Grimani (RO)
Telefono:	0426/500006
PEC:	protocollo.comune.pettorazza.ro.it@pecveneto.it
E-mail:	comune@comune.pettorazza.ro.it
Sito internet:	https://www.comune.pettorazza.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 8 del 20/11/2017 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 14/06/2018



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	25
Denominazione:	Comune di Villamarzana
Codice fiscale	00227350295
Codice ATECO dell'attività primaria	84.11.10
Componente:	☒ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☒ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Ente Locale
Indirizzo sede legale:	Via 43 Martiri, 3 – 45030 Villamarzana (RO)
Indirizzo sede operativa:	Via 43 Martiri, 3 – 45030 Villamarzana (RO)
Telefono:	0425/938018
PEC:	finanziario.comune.villamarzana.ro@pecveneto.it
E-mail:	segreteria@comune.villamarzana.ro.it
Sito internet:	https://www.comune.villamarzana.ro.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 8 del 20/11/2017 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 14/05/2018



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	26
Denominazione:	Associazione Culturale Leonardo da Vinci
Codice fiscale	93018330295
Codice ATECO dell'attività primaria	94.99.90
Componente:	☐ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☒ privata/società civile
Gruppo di interesse	☐ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☒ società civile
Forma giuridica:	Associazione non riconosciuta
Indirizzo sede legale:	Via Dozza, 30/A – 45020 Villanova del Ghebbo (RO)
Indirizzo sede operativa:	Via Dozza, 30/A – 45020 Villanova del Ghebbo (RO)
Telefono:	335/1487556
PEC:	info@pec.associazioneleonardodavinci.it
E-mail:	info@associazioneleonardodavinci.it
Sito internet:	https://www.associazioneleonardodavinci.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 8 del 20/11/2017 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 04/04/2018



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	27
Denominazione:	WWF Provinciale di Rovigo
Codice fiscale	93029160293
Codice ATECO dell'attività primaria	94.99.60
Componente:	☐ pubblica ☐ privata/parti economiche sociali ☒ privata/società civile
Gruppo di interesse	☐ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☐ terziario ☒ società civile
Forma giuridica:	Associazione non riconosciuta
Indirizzo sede legale:	Via Cavour, 3 – 45100 Rovigo (RO)
Indirizzo sede operativa:	Via Cavour, 3 – 45100 Rovigo (RO)
Telefono:	349/8042520
PEC:	info@pec.wwfrovigo.it
E-mail:	rovigo@wwf.it
Sito internet:	https://www.wwfrovigo.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 8 del 20/11/2017 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 29/12/2017



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	28
Denominazione:	Consorzio di Tutela dell'Insalata di Lusia I.G.P.
Codice fiscale	01419810294
Codice ATECO dell'attività primaria	71.20.21
Componente:	☐ pubblica ☒ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☐ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☒ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Consorzio volontario con attività esterna
Indirizzo sede legale:	Piazza Garibaldi, 6 – 45100 Rovigo (RO)
Indirizzo sede operativa:	Via Provvidenza, 25/3 – 45020 Lusia (RO)
Telefono:	0425/607024
PEC:	consorzioinsalatadilusia@legalmail.it
E-mail:	info@insalatalusia.it
Sito internet:	http://www.insalatalusia.it/
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 4 del 26/04/2018 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 21/11/2018



Partner - Scheda informativa	
Anagrafica generale	Descrizione
N.	29
Denominazione:	Confcooperative Rovigo
Codice fiscale	93028010291
Codice ATECO dell'attività primaria	94.11.00
Componente:	☐ pubblica ☒ privata/parti economiche sociali ☐ privata/società civile
Gruppo di interesse	☐ pubblico ☐ primario ☐ secondario ☒ terziario ☐ società civile
Forma giuridica:	Associazione
Indirizzo sede legale:	Viale Porta Adige, 45/G – 45100 Rovigo (RO)
Indirizzo sede operativa:	Viale Porta Adige, 45/G – 45100 Rovigo (RO)
Telefono:	0425/21667
PEC:	rovigo@pec.confcooperative.it
E-mail:	rovigo@confcooperative.it
Sito internet:	www.rovigo.confcooperative.it
Data ammissione al partenariato:	Delibera dell'Assemblea degli associati n. 9 del 31/07/2023 e data versamento quota di adesione (come da art. 6 dello Statuto) 04/08/2023



APPENDICE 3 – Elenco dei Comuni dell'Ambito territoriale designato

Comune			Partenariato	Residenti 2015	Residenti 2021	Densità 2021	Fascia Indice di vecchiaia ⁵⁹	Superficie	Area rurale	Area geografica omogenea
N	cod. ISTAT	denominazione	Socio /non socio GAL ⁶⁰	n. abit.	n. abit.	ab./Kmq		Kmq	cod.	cod.
1	29003	Arquà Polesine	Socio	2749	2614	131	3	19,9	C	II
2	29004	Badia Polesine	Socio	10509	10019	225	3	44,5	C	II
3	29010	Canda	Socio	949	853	59	3	14,4	C	II
4	29011	Castelguglielmo	Socio	1580	1516	69	3	22,1	C	II
5	29015	Ceregnano	Socio	3635	3474	115	4	30,2	C	II
6	29018	Costa di Rovigo	Socio	2642	2437	152	4	16,1	C	II
7	29024	Fratta Polesine	Socio	2694	2522	120	5	21	C	II
8	29027	Giacciano con Baruchella	Socio	2162	2058	112	4	18,4	C	II
9	29029	Lendinara	Socio	11873	11478	208	3	55,1	C	II
10	29031	Lusia	Socio	3533	3340	189	3	17,7	C	II
11	29035	Pettorazza Grimani	Socio	1617	1482	69	5	21,5	C	II
12	29041	Rovigo	Socio	51867	50379	463	4	108,8	C	V
13	29043	San Bellino	Socio	1118	1035	65	4	15,8	C	II
14	29044	San Martino di Venezze	Socio	3960	3766	121	4	31,1	C	II
15	29048	Villadose	Socio	5099	4788	149	4	32,1	C	II
16	29049	Villamarzana	Socio	1196	1160	82	3	14,2	C	II
17	29050	Villanova del Ghebbo	Socio	2022	2006	171	3	11,7	C	II

⁵⁹ Fare riferimento ai Criteri di selezione par. 1.3.1 del bando.

⁶⁰ Indicare i nomi dei Comuni che aderiscono direttamente al partenariato (non attraverso loro forme associative).



APPENDICE 4 – Approccio partecipativo e animazione *

	Tipologia di iniziativa/ evento	Descrizione	Destinatari ⁶¹	Indicatori	N.
1	Incontri pubblici	Incontri organizzati dal GAL e aperti al pubblico	Partenariato e Cittadinanza	Numero eventi	7
				Partecipanti n. ⁶²	183
2	Incontri bilaterali e/o ristretti	Incontri con operatori locali, beneficiari, ecc. in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL, organizzati dal GAL	Partenariato e Cittadinanza	Incontri n.	1
3	Campagne su carta stampata o su quotidiani on-line	Inserzioni su quotidiani/riviste locali o nazionali e quotidiani/riviste on line	Partenariato e Cittadinanza	Inserzioni pubblicate n.	7
				Testate giornalistiche complessivamente utilizzate n.	3
4	Campagne TV	Campagne su TV locali o nazionali	Cittadinanza	Passaggi TV n.	0
				Canali TV complessivamente utilizzati n.	0
5	Campagne Radio	Annunci su radio locali o nazionali	Cittadinanza	Passaggi Radio n.	2
				Canali radiofonici complessivamente utilizzati n.	1
6	**Materiale, documenti e prodotti informativi	Pubblicazioni, brochure, volantini, pieghevoli, ecc.		Prodotti totali realizzati n.	0
				Totale copie n.	0
7	Ufficio stampa	Presenza in articoli su testate giornalistiche	Cittadinanza	n. articoli	27
		Presenza in servizi giornalistici su emittenti TV/radio	Cittadinanza	n. servizi	0
8	Sportelli informativi	Sportello aperto al pubblico per le informazioni relative allo Sviluppo locale Leader	Cittadinanza	Punti informativi n.	2
				Contatti n.	22
9	Sito Internet	Visite al sito	Partenariato e Cittadinanza	Accessi/sessioni	4978
10	Social media	Facebook	Partenariato e Cittadinanza	Followers n.	1108

⁶¹ Utilizzare le categorie “partenariato” o “cittadinanza”.

⁶² Indicare le sole presenze registrate con foglio firma, scheda di registrazione o eventuali altri sistemi di registrazione delle presenze.



		Twitter		Followers n.	0
		***Linkedin	Partenariato e Cittadinanza	Followers n.	88
		Youtube	Partenariato e Cittadinanza	Visualizzazioni	99
		Instagram	Partenariato e Cittadinanza	Followers n.	236
11	Bollettini, newsletter o InformaGAL	Prodotti informativi online periodici	Partenariato e Cittadinanza	Uscite n.	9
				Utenti n.	457

*I valori indicati nell'appendice 4 si riferiscono al periodo dal 30.03.2023 all'08.08.2023.

** Il GAL realizzerà una brochure e un pieghevole solo in seguito all'approvazione del PSL, durante gli incontri sono state distribuite delle slides.

*** E' stato inserito Linkedin, non presente nell'Allegato originale e sul canale YouTube le iscrizioni sono state sostituite con le visualizzazioni.



APPENDICE 5 – Proposta di criteri di selezione per interventi del Piano di azione

Si riporta di seguito una proposta di criteri di selezione per gli interventi previsti nel PSL 2023-2027, riservandosi la possibilità di integrare principi di selezione, criteri di priorità e criteri di assegnazione, anche in fase di attuazione del PSL.

Codice INTERVENTO	Denominazione
ISL 02	AVVIAMENTO ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE
PRINCIPIO DI SELEZIONE 1⁶³ - SETTORI PRODUTTIVI E DI SERVIZIO OGGETTO DELL'INTERVENTO	
Criterio di priorità 1.1	
1.1.1 Avviamento nel settore dei servizi	
1.1.2 Avviamento nel settore commerciale	
1.1.3 Avviamento nel settore artigianale	
<u>Criterio di assegnazione</u> Insediamento che prevede attività comprese nella classificazione ATECO indicata nei bandi.	
Criterio di priorità 1.2	
1.2.1 Insediamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO (indicare i codici ritenuti prioritari)	
1.2.2 Insediamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO (indicare i codici ritenuti secondari)	
1.2.3 Insediamento che prevede attività comprese nella classificazione ATECO indicata nei bandi.	
<u>Criterio di assegnazione</u> Insediamento che prevede attività comprese nella classificazione ATECO indicata nei bandi.	
PRINCIPIO DI SELEZIONE n – 2 TIPOLOGIA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	
Criterio di priorità n.2.1	
n.2.1.1 Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni	
n.2.1.2 Soggetto richiedente donna	
<u>Criterio di assegnazione</u> Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:	

⁶³ Principio di selezione come espresso nelle schede interventi previsti dal PSL:

- con riferimento a quanto stabilito dal CSR 2023-2027, per gli interventi ordinari
- con riferimento a quanto stabilito dal bando SRG06 azione A, per gli interventi specifici
- sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del CSR.



– impresa individuale: titolare – società di persone e società di capitale: rappresentante legale – società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci
2.1.2 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: – impresa individuale: condotta da una donna – società di persone e di capitale: rappresentante legale donna – cooperative e altre forme: maggioranza dei soci formata da donne
Criterio di priorità n. 2.2 titolo di studio
2.2.1 Possesso del titolo di laurea magistrale
2.2.2 Possesso del titolo di laurea triennale
2.2.3 Possesso di titolo di studio quinquennale
2.2.4 Diploma di istruzione primaria (licenza terza media)
<u>Criterio di assegnazione</u> Certificazione del diploma dichiarato.
PRINCIPIO DI SELEZIONE n 3 – LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
Criterio di priorità n. 3.1
n.3.1.1 Insediamento/avviamento ubicato nei Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 5
n.3.1.2 Insediamento/avviamento ubicato nei Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 4
n.3.1.3 Insediamento/avviamento ubicato nei Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 3
<u>Criterio di assegnazione</u> – Il punteggio è attribuito in base alla fascia indice di vecchiaia 2021 (rif. bando LEADER Dgr 294/2023, All. C). Nell'area di pertinenza deve essere situato l'insediamento della nuova attività (sede legale e operativa).



Criterio di priorità n. 3.2
n.3.2.1 Avviamento/Investimento realizzato in comuni con densità inferiore a 150 ab/Kmq
n.3.2.2 Avviamento/Investimento realizzato in comuni con densità compresa fra 150 e 300 ab/Kmq
n. 3.2.3 Avviamento/Investimento realizzato in comuni con densità superiore a 300 ab/Kmq
Criterio di assegnazione – Il punteggio è attribuito in base alla densità abitativa 2021 (rif. bando LEADER Dgr 294/2023, All. C). Nell’area di pertinenza deve essere situato l’insediamento della nuova attività (sede legale e operativa).
Criterio di priorità n. 3.3
3.3.1 Avviamento/Investimento ubicato nell’area d’intervento individuata dal progetto di comunità “Il Cinema Duomo e la sua comunità”
3.3.2 Avviamento/Investimento ubicato in prossimità di beni storici, architettonici e ambientali di pregio
Criterio di assegnazione -3.3.1 Vedi quadro 5.1.2 del PSL del Gal Polesine Adige “Linfability G.A.L.” -3.3.2 Attestazione rilasciata dal comune competente.

Codice INTERVENTO	Denominazione
ISL 03	INVESTIMENTI EXTRA AGRICOLI IN AREE RURALI
PRINCIPIO DI SELEZIONE 1⁶⁴ - TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI	
Criterio di priorità 1.1	
1.1.1 Investimento nel settore dei servizi	
1.1.2 Investimento nel settore commerciale	
1.1.3 Investimento nel settore artigianale	
Criterio di assegnazione Insediamento che prevede attività comprese nella classificazione ATECO indicata nei bandi.	
Criterio di priorità 1.2	

⁶⁴ Principio di selezione come espresso nelle schede interventi previsti dal PSL:

- con riferimento a quanto stabilito dal CSR 2023-2027, per gli interventi ordinari
- con riferimento a quanto stabilito dal bando SRG06 azione A, per gli interventi specifici
- sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del CSR.



1.2.1 Insediamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO (indicare i codici ritenuti prioritari)
1.2.2 Insediamento inerente attività di cui ai seguenti codici ATECO (indicare i codici ritenuti secondari)
1.2.3 Insediamento che prevede attività comprese nella classificazione ATECO indicata nei bandi.
<u>Criterio di assegnazione</u> Insediamento che prevede attività comprese nella classificazione ATECO indicata nei bandi.
Criterio di priorità n.1.3
1.3.1 Investimenti di ristrutturazione di immobili
1.3.2 Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature
<u>Criterio di assegnazione</u> Applicazione sulla base della % della spesa ammessa. 1.3.1 Spesa per ristrutturazione di immobili > del 50% della spesa totale ammessa. 1.3.2 Spesa per l'acquisto di macchinari e attrezzature > del 50% della spesa totale ammessa.
PRINCIPIO DI SELEZIONE 2 TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO
Criterio di priorità n.2.1
n.2.1.1 Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni
n.2.1.2 Soggetto richiedente donna
<u>Criterio di assegnazione</u> 2.1.1 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: – impresa individuale: titolare – società di persone e società di capitale: rappresentante legale – società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci 2.1.2 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: – impresa individuale: condotta da una donna – società di persone e di capitale: rappresentante legale donna – cooperative e altre forme: maggioranza dei soci formata da donne
Criterio di priorità n.2.2
2.2.1 Possesso del titolo di laurea magistrale
2.2.2 Possesso del titolo di laurea triennale
2.2.3 Possesso di titolo di studio quinquennale



2.2.4 Diploma di istruzione primaria (licenza terza media)	
Criterio di assegnazione Certificazione del diploma dichiarato.	
PRINCIPIO DI SELEZIONE 3 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	
Criterio di priorità n. 3.1	
n.3.1.1 Insediamento/avviamento ubicato nei Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 5	
n.3.1.2 Insediamento/avviamento ubicato nei Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 4	
n.3.1.3 Insediamento/avviamento ubicato nei Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 3	
Criterio di assegnazione – Il punteggio è attribuito in base alla fascia indice di vecchiaia 2021 (rif. bando LEADER Dgr 294/2023, All. C). Nell'area di pertinenza deve essere situato l'insediamento della nuova attività (sede legale e operativa).	
Criterio di priorità n. 3.2	
n.3.2.1 Avviamento/Investimento realizzato in comuni con densità inferiore a 150 ab/Kmq	
n.3.2.2 Avviamento/Investimento realizzato in comuni con densità compresa fra 150 e 300 ab/Kmq	
n. 3.2.3 Avviamento/Investimento realizzato in comuni con densità superiore a 300 ab/Kmq	
Criterio di assegnazione – Il punteggio è attribuito in base alla densità abitativa 2021 (rif. bando LEADER Dgr 294/2023, All. C). Nell'area di pertinenza deve essere situato l'insediamento della nuova attività (sede legale e operativa).	
Codice INTERVENTO	Denominazione
ISL 04	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI NELLE AREE RURALI
PRINCIPIO DI SELEZIONE 1⁶⁵ TIPOLOGIA DI SERVIZIO CREATO/SVILUPPATO	
Criterio di priorità 1.1	
1.1.1 Servizi essenziali alla popolazione rurale	

⁶⁵ Principio di selezione come espresso nelle schede interventi previsti dal PSL:

- con riferimento a quanto stabilito dal CSR 2023-2027, per gli interventi ordinari
- con riferimento a quanto stabilito dal bando SRG06 azione A, per gli interventi specifici
- sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del CSR.



1.1.2 Servizi di utilità sociale
1.1.3 Attività ricreative, didattiche e culturali
<u>Criterio di assegnazione</u> Verifica del tipo di servizio indicato nel piano delle attività allegato alla domanda d'aiuto.
Criterio di priorità n. 1.2
1.2.1 Il servizio prevede il miglioramento di beni immobili sulla base di un progetto esecutivo
1.2.1 Il servizio prevede il miglioramento di beni immobili sulla base di un progetto definitivo
<u>Criterio di assegnazione</u> La domanda d'aiuto è corredata dalla presentazione di un progetto esecutivo dell'opera, così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.
Criterio di priorità n. 1.3
1.3.1 Miglioramento di beni immobili e relative pertinenze
1.3.2 Acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature
1.3.3 Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi
<u>Criterio di assegnazione</u> Applicazione sulla base della % della spesa ammessa. 1.3.1 Spesa per ristrutturazione di immobili > del 50% della spesa totale ammessa. 1.3.2 Spesa per l'acquisto di macchinari e attrezzature > del 50% della spesa totale ammessa. 1.3.3 Spesa per la creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi > del 50% della spesa totale ammessa
<u>Criterio di priorità n. 1.4</u>
1.4.1 Progetti che finalizzano a servizi pubblici, recuperandoli, immobili di valore architettonico e/o storico/culturale
<u>Criterio di assegnazione</u> Approvvigionamento energetico attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili, per il soddisfacimento di almeno il 50% del fabbisogno energetico e/o miglioramento della classe di efficienza energetica (passaggio di categoria, da certificato energetico) e/o soluzioni di bioedilizia.
PRINCIPIO DI SELEZIONE 2 AMPIEZZA DEL TERRITORIO COPERTO DAL SERVIZIO
Criterio di priorità 2.1
1.2.1 Popolazione interessata oltre i 10.000 residenti



1.2.2 Popolazione interessata tra i 5000-10.000 residenti
1.2.3 Popolazione interessata inferiore ai 5000 residenti
<u>Criterio di assegnazione</u> Il punteggio viene attribuito in base al numero di abitanti riportati dai dati ISTAT 2021 del comune nel quale viene realizzato l'intervento. Nel caso di beneficiario associato o di richieste pervenute per interventi a servizio di interi ambiti viene calcolata la media del numero di abitanti e la media delle densità dei Comuni presenti nell'associazione/ambito. N.B.= si faccia riferimento ai dati del Censimento generale della popolazione anno 2021 ISTAT.
Criterio di Priorità 2.2
2.2.1 Il servizio coinvolge/ copre più di 3 comuni
2.2.1 Il servizio coinvolge/ copre 2-3 comuni
2.2.3 Il servizio coinvolge/ copre 1 comune
<u>Criterio di assegnazione</u> Convenzione fra i comuni associati
PRINCIPIO DI SELEZIONE n 3 LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO
Criterio di priorità n.3.1
n.3.1.1 Insediamento/avviamento ubicato nei Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 5
n.3.1.2 Insediamento/avviamento ubicato nei Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 4
n.3.1.3 Insediamento/avviamento ubicato nei Comuni con fascia indice di vecchiaia 2021 pari a 3
<u>Criterio di assegnazione</u> – Il punteggio è attribuito in base alla fascia indice di vecchiaia 2021 (rif. bando LEADER Dgr 294/2023, All. C). Nell'area di pertinenza deve essere situato l'insediamento della nuova attività (sede legale e operativa).
Criterio di priorità 3.2
n.3.2.1 Avviamento/Investimento realizzato in comuni con densità inferiore a 150 ab/Kmq
n.3.2.2 Avviamento/Investimento realizzato in comuni con densità compresa fra 150 e 300 ab/Kmq
n. 3.2.3 Avviamento/Investimento realizzato in comuni con densità superiore a 300 ab/Kmq
<u>Criterio di assegnazione</u> – Il punteggio è attribuito in base alla densità abitativa 2021 (rif. bando LEADER Dgr 294/2023, All. C). Nell'area di pertinenza deve essere situato l'insediamento della nuova attività (sede legale e operativa).



Criterio di priorità 3.3	
3.3.1 Avviamento/Investimento ubicato nell'area d'intervento individuata dal progetto di comunità "Il Cinema Duomo e la sua comunità"	
3.3.2 Avviamento/Investimento ubicato in prossimità di beni storici, architettonici e ambientali di pregio	
Criterio di assegnazione	
-3.3.1 Vedi quadro 5.1.2 del PSL del Gal Polesine Adige "Linfinity G.A.L."	
-3.3.2 Attestazione rilasciata dal comune competente.	
PRINCIPIO DI SELEZIONE n 4 CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO	
Criterio di priorità n.4.1	
4.1.1 Ente Pubblico	
4.1.2 Associazioni non a scopo di lucro	
4.1.3 Fondazioni	
Criterio di assegnazione	
Verifica dello Statuto del richiedente	
Codice INTERVENTO	Denominazione
ISL 05	INFORMAZIONE PER LA FRUIBILITA' DEI TERRITORI
PRINCIPIO DI SELEZIONE 1⁶⁶ - TIPOLOGIA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	
Criterio di priorità 1.1	
2.1.1 Soggetto pubblico aggregato	
2.1.2 Soggetto capofila di aggregazione di soggetti pubblici convenzionati	
2.1.3 Gruppo d'Azione Locale (GAL)	
Criterio di assegnazione	
2.1.1 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un'organizzazione di livello sovracomunale per la gestione	

⁶⁶ Principio di selezione come espresso nelle schede interventi previsti dal PSL:

- con riferimento a quanto stabilito dal CSR 2023-2027, per gli interventi ordinari
- con riferimento a quanto stabilito dal bando SRG06 azione A, per gli interventi specifici
- sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del CSR.



associata di funzioni (Provincia, Unioni di Comuni, Unioni di Comuni montani, Unioni Montane).	
2.1.2	Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto pubblico capofila di un gruppo di enti pubblici associati con specifica convenzione finalizzata alla realizzazione dell'investimento.
2.1.3	Il punteggio è attribuito se il richiedente è un gruppo d'azione locale ai sensi del Reg. UE 2021/1060
PRINCIPIO DI SELEZIONE n 2 – TIPOLOGIA ATTIVITA' SVOLTE	
Criterio di priorità n.2	
2.1.1	L'intervento prevede la realizzazione di strumenti di informazione e di eventi e incontri
2.1.2	L'intervento prevede solo strumenti di informazione
2.1.3	L'intervento prevede solo organizzazione e realizzazione di eventi e incontri
Criterio di assegnazione Applicazione sulla base della % della spesa ammessa	

Codice INTERVENTO	Denominazione
SRD 01	INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE
Per l'intervento SRD 01 il GAL utilizzerà i criteri di selezione approvati dalla Regione Veneto	
PRINCIPIO DI SELEZIONE 1⁶⁷ -	
Criterio di priorità 1.1	
1.1.1 <i>[indicare qui il criterio di selezione]</i>	
Criterio di assegnazione <i>descrivere qui come il punteggio deve essere assegnato</i>	
Criterio di priorità 1.2	
1.2.1	
Criterio di assegnazione <i>descrivere qui come il punteggio deve essere assegnato</i>	
PRINCIPIO DI SELEZIONE n - ...	

⁶⁷ Principio di selezione come espresso nelle schede interventi previsti dal PSL:

- con riferimento a quanto stabilito dal CSR 2023-2027, per gli interventi ordinari
- con riferimento a quanto stabilito dal bando SRG06 azione A, per gli interventi specifici
- sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del CSR.



Criterio di priorità n.1	
n.1.1	
<u>Criterio di assegnazione</u> <i>descrivere qui come il punteggio deve essere assegnato</i>	
Codice INTERVENTO	Denominazione
SRD 02	INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE - AZIONE C
Per l'intervento SRD 02 il GAL utilizzerà i criteri di selezione approvati dalla Regione Veneto	
PRINCIPIO DI SELEZIONE 1⁶⁸ - ...	
Criterio di priorità 1.1	
1.1.1 <i>[indicare qui il criterio di selezione]</i>	
<u>Criterio di assegnazione</u> <i>descrivere qui come il punteggio deve essere assegnato</i>	
Criterio di priorità 1.2	
1.2.1	
<u>Criterio di assegnazione</u> <i>descrivere qui come il punteggio deve essere assegnato</i>	

Codice INTERVENTO	Denominazione
SRD 03	INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE
Per l'intervento SRD 03 il GAL utilizzerà i criteri di selezione approvati dalla Regione Veneto	
PRINCIPIO DI SELEZIONE 1⁶⁹ -	
Criterio di priorità 1.1	

⁶⁸ Principio di selezione come espresso nelle schede interventi previsti dal PSL:

- con riferimento a quanto stabilito dal CSR 2023-2027, per gli interventi ordinari
- con riferimento a quanto stabilito dal bando SRG06 azione A, per gli interventi specifici
- sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del CSR.

⁶⁹ Principio di selezione come espresso nelle schede interventi previsti dal PSL:

- con riferimento a quanto stabilito dal CSR 2023-2027, per gli interventi ordinari
- con riferimento a quanto stabilito dal bando SRG06 azione A, per gli interventi specifici
- sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del CSR.



1.1.1 [indicare qui il criterio di selezione]

Criterio di assegnazione

descrivere qui come il punteggio deve essere assegnato

		Codici ATECO
Solo per ISL02 e ISL03: proposta di codici ATECO ammissibili <u>ulteriori</u> rispetto alla scheda intervento in allegato al bando SRG06 Azione A	ISL02	70.21.00 Pubbliche relazioni e comunicazione
		74.3 TRADUZIONE E INTERPRETARIATO
		91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
		93 ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
		94 ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE
	ISL03	70.21.00 Pubbliche relazioni e comunicazione
		21.2 FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI
		23.1 FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO
		74.3 TRADUZIONE E INTERPRETARIATO
		91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
		93 ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
		94 ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE

METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DA APPLICARE AGLI INTERVENTI

I criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale. I criteri di selezione sono definiti ed applicati nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi.

I criteri di selezione sono elaborati partendo dai principi di selezione che sono stati definiti per ciascun intervento (e se del caso distinti anche per azione/fase all'interno dell'intervento), assicurando una stretta coerenza tra principio e criterio per dare una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del CSR e degli obiettivi dell'intervento. Per gli interventi ordinari i principi di selezione sono definiti nelle schede intervento inserite nel CSR, per gli interventi specifici Leader nelle schede intervento allegate al bando SRG06 Azione A.

Al fine di garantire il rispetto della normativa comunitaria, ciascuno dei criteri proposti deve essere non **discriminatorio, oggettivo, comprensibile, trasparente e verificabile**.

Un **principio di selezione** deve essere declinato in almeno un **criterio di priorità** che a sua volta deve essere declinato in uno o più **criteri di selezione** i quali costituiscono l'unità minima cui verrà associato un **punteggio**.

A seguire va indicato il **criterio di assegnazione** dei criteri di selezione che consenta di comprendere il funzionamento dei criteri di selezione e guidi il richiedente nella corretta attribuzione.

Al termine della scheda dei criteri di selezione previsti per ogni intervento/azione, vanno indicate le condizioni e gli elementi di preferenza nei casi di parità di punteggio.

